

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 23 settembre 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://www.gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 6 settembre 2011.

Cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di Belmonte Mezzagno e nomina del commissario straordinario pag. 3

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'economia

DECRETO 10 agosto 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011. pag. 4

DECRETO 8 settembre 2011.

Avviso pubblico per la costituzione dell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui agli artt. 90 e 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 pag. 6

DECRETO 9 settembre 2011.

Rideterminazione dei termini di presentazione, per l'anno 2011, delle istanze relative al credito d'imposta previsto dalla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 - Modello ICIS pag. 12

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 20 luglio 2011.

Graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.4.1. - asse VI Sviluppo urbano sostenibile del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. pag. 14

DECRETO 20 luglio 2011.

Graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.4.3 - asse VI Sviluppo urbano sostenibile del PO FESR 2007/2013 pag. 18

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 21 giugno 2011.

Ripartizione dei fondi - anno 2009 - relativi all'art. 11 della legge n. 431/98 pag. 21

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 27 luglio 2011.

Modifiche relative alle Disposizioni attuative parte specifica misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013 pag. 32

DECRETO 18 agosto 2011.

Rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Sant'Elia Meti, sita in agro dei comuni di Avola e Noto pag. 43

DECRETO 18 agosto 2011.

Rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Val di Noto Porcari Spineta, sita in agro del comune di Noto pag. 44

Assessorato della salute

DECRETO 7 luglio 2011.

Conferma per l'anno 2011 all'ARNAS Civico di Palermo della materia relativa alla gestione del contratto di proroga con l'industria dell'emoderivazione, alla corresponsione delle spettanze per la lavorazione del plasma siciliano e alla distribuzione dei prodotti emoderivati. pag. 46

DECRETO 12 agosto 2011.

Modifica ed integrazioni al decreto 5 novembre 2010, concernente adozione del patto per la salute 2010/2012 pag. 47

DECRETO 12 agosto 2011.

Rettifica del decreto 15 febbraio 2011, relativo al Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, richiesta ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 pag. 52

DECRETO 17 agosto 2011.

Recepimento dell'accordo di programma INAIL Sicilia - Assessorato regionale della salute, per la costituzione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale sugli infortuni e malattie professionali. pag. 54

DECRETO 1 settembre 2011.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, valida per l'anno 2011 pag. 55

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 26 luglio 2011.

Approvazione del progetto di rifunzionalizzazione di un tratto del tracciato ferroviario dismesso Siracusa-Ragusa-Vizzini. pag. 60

DECRETO 2 settembre 2011.

Modifica della perimetrazione e della zonizzazione del Parco delle Madonie pag. 61

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Nomina del presidente della commissione della sezione provinciale per l'espletamento delle gare d'appalto di lavori pubblici di Ragusa pag. 64

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Ente autonomo portuale di Messina . . pag. 64

Rinnovo del collegio dei sindaci dell'Ente autonomo portuale di Messina pag. 64

Informativa adempimenti legge regionale n. 128/82 recante disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive presso enti, aziende, società partecipate. Termini di presentazione della documentazione alla Presidenza della Regione, Segreteria generale (dichiarazione dei redditi 2011 e situazione patrimoniale - periodo d'imposta 2010) pag. 64

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'associazione Sapori e Saperi tradizionali . . pag. 64

Assessorato delle attività produttive:

Proroga della nomina conferita al commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Torretta per l'adozione del piano urbanistico commerciale pag. 64

Accreditamento del Consorzio centro commerciale naturale I Giardini di Gela, con sede in Gela, ed iscrizione dello stesso nel relativo elenco regionale pag. 64

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio A.S.I. di Catania pag. 65

Ricostituzione del collegio dei revisori dei conti del Consorzio A.S.I. del Calatino pag. 65

Ricostituzione del collegio dei revisori dei conti del Consorzio A.S.I. di Messina pag. 65

Ricostituzione del collegio dei revisori dei conti del Consorzio A.S.I. di Ragusa pag. 65

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Rimodulazione dell'assetto organizzativo del dipartimento della funzione pubblica pag. 65

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Rettifica del decreto 19 febbraio 2004, concernente espropriazione definitiva ed occupazione permanente e definitiva in favore del demanio della Regione siciliana, ramo archeologico, artistico e storico, di immobili ricadenti in un'area archeologica del comune di Agrigento . . pag. 65

Assessorato dell'economia:

Riconoscimento dello statuto del consorzio Multipla Confidi società cooperativa per azioni, con sede in Comiso pag. 65

Riconoscimento dello statuto del consorzio EuroFidi società cooperativa, con sede in Ragusa pag. 65

Riconoscimento dello statuto del consorzio UnionFidi società cooperativa, con sede in Scicli pag. 66

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate pag. 66

Provvedimenti concernenti autorizzazione alla società Agricola Solar Farm s.r.l., con sede in Aragona, per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici nel comune di Agrigento pag. 66

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Comunicato relativo all'ammissione a finanziamento di progetti di cui all'avviso pubblico n. 1 del 4 maggio 2011 per la presentazione di proposte progettuali per la diffusione della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia pag. 66

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Approvazione di perizia ed impegno di spesa per lavori di somma urgenza nel comune di Enna pag. 66

Legge regionale 27 maggio 1980, n. 47, art. 23 - Contributi a favore delle rappresentanze regionali delle associazioni inquilini e assegnatari di alloggi costruiti a totale carico o con contributi dello Stato e della Regione - Ripartizione della somma di euro 96.000,00 per l'anno 2011 pag. 66

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Modifica dell'allegato A al decreto 6 maggio 2011, concernente approvazione del Piano regionale dell'offerta formativa 2011 pag. 68

Approvazione della Nota tecnico-procedurale per l'adozione di unità di costo standard nell'ambito del PO FSE 2007/2013 pag. 68

Modifica dell'allegato A al decreto 17 maggio 2011, relativo all'ammissione a finanziamento di proposte progettuali presentate a valere del Piano regionale dell'offerta formativa 2011 pag. 68

Approvazione dell'avviso di rettifica dell'avviso pubblico n. 18 del 12 agosto 2011 "Operatore socio-sanitario" pag. 68

Approvazione dell'avviso di rettifica dell'avviso pubblico n. 9 del 20 maggio 2011 "Interventi di formazione continua per la promozione di piani formativi aziendali, interaziendali, settoriali e territoriali" pag. 68

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

PSR Sicilia 2007-2013 - misura 112 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" - Apertura III sottofase pag. 68

Assessorato della salute:

Riconoscimento in via condizionata dello stabilimento della ditta La Piazza di Perrone Angelo, con sede in Messina pag. 69

Revoca del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Loria Francesco, con sede in Cammarata pag. 69

Voltura del riconoscimento veterinario della ditta Mantegna s.n.c. di Mantegna Cataldo & C., con sede in Geraci Siculo pag. 69

Riconoscimento in via definitiva dello stabilimento della ditta Consorzio agrario Risveglio dei Nebrodi società cooperativa a r.l., con sede in Tortorici, ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero-caseari pag. 69

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti finanziamento a vari comuni per la realizzazione di progetti a valere sulla linea d'intervento 2.3.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 69

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Castelbuono pag. 69

Approvazione del progetto per la realizzazione di una piazza nel comune di Mascali pag. 69

Provvedimenti concernenti approvazione di piani di gestione Rete Natura 2000 Sicilia pag. 69

Valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 del Calendario venatorio 2011-2012 pag. 70

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 6 settembre 2011.

Cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di Belmonte Mezzagno e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 come modificato dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Vista la nota prot. n. 10149 del 23 agosto 2011, acquisita il 23 agosto 2011 al prot. n. 18966, con la quale il segretario del comune di Belmonte Mezzagno ha comunicato che il sindaco, prof. Saverio Barrale, con nota acquisita dall'ente al prot. n. 10133 in data 22 agosto 2011, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

Rilevato che, ai sensi del richiamato art. 11, comma 1, della legge regionale n. 35/1997 e successive modifiche, la cessazione dalla carica del sindaco per dimissioni o altra causa comporta la cessazione dalla carica dei componenti della rispettiva giunta ma non del consiglio, che rimane in carica fino alla data di effettuazione del previsto rinnovo con le elezioni congiunte del sindaco e del consiglio comunale, da tenersi nel primo turno elettorale utile;

Rilevato che, nel caso di specie, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, e dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, così come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, le competenze del sindaco e della giunta sono esercitate da un commissario straordinario e che le nuove elezioni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 25/2000, avranno luogo alla prima tornata elettorale utile;

Visto l'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensile spettanti ai commissari stra-

ordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2003 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 81 del 7 aprile 2003);

proposta nominativa;

Su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, prendere atto della cessazione dalla carica del sindaco e della giunta municipale del comune di Belmonte Mezzagno.

Art. 2

Nominare la dott.ssa Rizza Margherita, qualifica dirigente, commissario straordinario per la gestione del predetto comune, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile, da tenersi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 25/2000 contestualmente all'elezione del consiglio comunale.

Art. 3

Al commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 6 settembre 2011.

LOMBARDO
CHINNICI

(2011.36.2643)072

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 10 agosto 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale vengono attribuiti i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'econo-

mia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2008;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto l'articolo 11 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, concernente: "Rinnovi contrattuali";

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - quadriennio giuridico 2002-2005, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 21 maggio 2005 e biennio economico 2004-2005 pubblicato nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 dell'1 giugno 2006;

Visti, in particolare, gli articoli 97, comma 1, ed 88, comma 6, del citato contratto collettivo di lavoro del comparto non dirigenziale, relativi, rispettivamente, alla istituzione del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) ed alla relativa ripartizione per il personale in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, per i dipendenti in servizio presso le stazioni uniche appaltanti e per i dipendenti di cui all'articolo 5 dell'accordo 30 giugno 2003;

Visto l'accordo sindacale siglato, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 del citato C.C.R.L., dall'A.R.A.N. e dalle rappresentanze sindacali in data 25 maggio 2007, concernente l'attuazione del comma 6 dell'articolo 88 del C.C.R.L. medesimo;

Vista la nota prot. n. 93481 del 14 giugno 2011, con cui l'Assessore regionale per le autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, servizio 13°, chiede l'iscrizione in bilancio della somma di euro 50.000,00, in termini di competenza e di cassa, relativa alla retribuzione, accessoria del personale inquadrato presso l'ufficio di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

Vista la nota n. 47702 dell'1 agosto 2011, con la quale la ragioneria centrale competente trasmette la suindicata nota, ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'iscrizione nel pertinente articolo 6 del capitolo 212016 della somma di euro 50.000,00, indicata dal dipartimento della funzione pubblica, relativamente alla retribuzione accessoria per l'anno 2011 del personale in servizio presso l'ufficio di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, un materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B.	7.2.1.1.1 - <i>Personale</i>	
	di cui al capitolo	
	212016 Spese per il trattamento accessorio del personale con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, le stazioni uniche appaltanti e per i dipendenti di cui all'articolo 5 dell'accordo 30 giugno 2003, nonché per le finalità di cui al comma 1, articolo 13, della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21 (F.A.M.P.)	
	Articoli	
	6. Gabinetto dell'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro . . .	+
	14. Somme da ripartire	-
		50.000,00
		50.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 agosto 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

DECRETO 8 settembre 2011.

Avviso pubblico per la costituzione dell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui agli artt. 90 e 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEL BILANCIO E DEL TESORO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R.S. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

Visto il decreto legislativo 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Vista la circolare 18 settembre 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici inerente l'applicazione nella Regione siciliana del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 163/2006;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 309976 del 31 dicembre 2009, con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta n. 575 del 29 dicembre 2009, viene conferito l'incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione - al dott. Vincenzo Emanuele e mantenuto nel predetto incarico ad interim con deliberazione di Giunta regionale n. 418 del 28 ottobre 2010;

Considerato che l'art. 120, comma 2-bis del decreto legislativo n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale n. 12/2011, prevede che per gli incarichi relativi ai collaudi, nelle ipotesi di carenza di organico, la stazione appaltante affida l'incarico di collaudatore ovvero di presidente o componente di commissione collaudatrice a soggetti esterni scelti secondo le procedure e con le modalità

previste per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 91, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 163/2006 per gli affidamenti il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa;

Considerato che l'art. 90, comma 6, l'art. 130 del decreto legislativo n. 163/2009 e l'art. 252, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, come introdotti dalla legge regionale n. 12/2011, prevedono che le amministrazioni aggiudicatrici, nelle ipotesi di cui ai medesimi articoli, possono affidare gli incarichi di cui al comma 2 dell'art. 91 del decreto legislativo n. 163/2006 e di cui all'art. 130 del predetto decreto legislativo n. 163/2006, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, a soggetti esterni scelti secondo le procedure e con le modalità previste per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 91, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 163/2006;

Considerato che l'autorità di vigilanza per i lavori pubblici, con la determinazione n. 5 del 27 luglio 2010, ha ribadito il proprio orientamento in merito alla possibilità dell'istituzione degli albi di professionisti purché vengano soddisfatte alcune condizioni quali: adeguata pubblicizzazione, aggiornamento periodico e fissazione di criteri per l'accesso;

Considerato che questa Amministrazione, al fine di consentire il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nell'affidamento di incarichi di collaudatore, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, aventi natura di lavori pubblici e per le attività informatiche e similari, nell'affidamento di incarichi ai professionisti, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, intende, nell'ottica della semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, dotarsi di un apposito albo, distinto nelle sezioni A e B;

Visto l'avviso pubblico, predisposto dagli uffici incaricati, per la costituzione dell'albo dei collaudatori per "per l'affidamento degli incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000, I.V.A. esclusa di cui all'art. 90 e art. 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12", relativo ad opere finanziate o per le quali questo dipartimento regionale del bilancio e del tesoro è stazione appaltante, aventi natura di lavori pubblici ai sensi di legge e per le attività informatiche e similari;

Considerato di dovere istituire, nelle more dell'albo unico regionale per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 di importo complessivamente non superiore ad € 100.000,00, un albo per procedere agli affidamenti come sopra rappresentato;

Ritenuto opportuno approvare il suddetto avviso pubblico per la costituzione dell'albo di che trattasi ed i modelli allegati allo stesso modello 1A, modello 1B e modello 2 riguardante la scheda tecnica curriculum vitae, nonché procedere alla relativa pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima;

Decreta:

Art. 1

È approvato, nel testo che si allega e che forma parte integrante del presente decreto, l'avviso pubblico ed i

modelli allegati allo stesso modello 1A, modello 1B e modello 2, per la costituzione dell'albo dei collaudatori per "l'affidamento degli incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000, I.V.A. esclusa di cui all'art. 90 e art. 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12", relativo ad opere finanziate o per le quali questo dipartimento regionale del bilancio e del tesoro è stazione appaltante, aventi natura di lavori pubblici ai sensi di legge e per le attività informatiche e similari. Per quanto non previsto nell'avviso pubblico, si applica la vigente normativa in materia.

Art. 2

Il presente decreto, unitamente all'avviso, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

L'albo sarà inoltre consultabile nel sito internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro.

Palermo, 8 settembre 2011.

EMANUELE

Allegati

AVVISO PUBBLICO

Per la costituzione dell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000, I.V.A. esclusa di cui all'art. 90 e art. 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12,

il dirigente generale:

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 14 luglio 2011, n. 30 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.....".

Nelle more dell'istituzione dell'Albo unico regionale per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 di importo complessivamente non superiore ad € 100.000,00;

rende noto

Che questo dipartimento, al fine di consentire il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nell'affidamento di incarichi di collaudatore il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000, I.V.A. esclusa di cui all'art. 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, intende, nell'ottica della semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, dotarsi di un apposito albo, distinto in diverse sezioni, che viene redatto secondo le indicazioni rispettivamente dell'art. 141 della legge n. 163/2006, del relativo art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e degli artt. 90 e 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

La sezione A concerne i collaudatori degli interventi finanziati dal dipartimento, finalizzata all'affidamento di incarichi il cui importo sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, ai sensi dell'art. 141 della legge n. 163/2006, del relativo art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

La sezione B concerne i professionisti per l'affidamento di incarichi, il cui importo sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotta dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

La formazione degli elenchi non pone in essere nessuna procedura selettiva, concorsuale, paraconcorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali, ma semplicemente l'individuazione di soggetti ai quali rivolgere l'invito per l'affidamento degli incarichi professionali di importo inferiore ad € 100.000, escluso I.V.A.

L'inserimento nell'albo è subordinato all'esito positivo dell'esame della completezza della domanda inoltrata. Non saranno considerate le istanze prive parzialmente o completamente degli allegati e tutte le istanze pervenute in data precedente alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

L'albo e i suoi aggiornamenti annuali, come di seguito specificati, saranno approvati con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima. L'albo sarà inoltre consultabile nel sito internet:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro.

L'inserimento nel suddetto albo è condizione necessaria per l'affidamento degli incarichi, di cui al presente avviso.

Il dipartimento, per l'affidamento degli incarichi di cui al presente avviso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 92, comma 5 della legge n. 163/2006 come introdotta dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, esperirà, di volta in volta, selezione comparativa tra i soggetti iscritti nell'albo di cui al presente avviso, secondo la procedura di cui agli artt. 91, comma 2, e 57, comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e delle relative norme contenute nel regolamento ed in particolare l'art. 267, comma 8, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nell'ambito dei settori di attività in base ai quali si richiede l'iscrizione, tenendo in adeguata considerazione il principio di cui all'art. 120, comma 2 bis del decreto legislativo n. 163/2006, dell'art. 216, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, dell'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006 e dell'art. 252, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Gli eventuali affidamenti riguarderanno i settori di attività di seguito elencati ed attività ad esse connessi o similari:

- realizzazione e adeguamento impianti;
- manutenzione ordinaria e straordinaria edifici pubblici regionali, ivi compresi interventi di consolidamento;
- manutenzione alloggi delle forze dell'ordine;
- manutenzione alloggi popolari;
- realizzazione impianti fotovoltaici;
- attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- conservazione e restauro di beni culturali;
- servizi di riparazione, manutenzione e servizi affini connessi a personal computer, reti e sistemi informativi;
- progettazione e realizzazione di sistemi informativi e software applicativi;
- progettazione e realizzazione di software per reti;
- progettazione e realizzazione di altri software;
- gestione e manutenzione di reti, sistemi informativi e software applicativi.

Sezione A - Collaudatori per l'affidamento di incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, degli interventi finanziati da questo dipartimento, di cui all'art. 141 della legge n. 163/2006 e all'art. 216, commi 3, 4 e 6 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come introdotti dall'art. 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

I soggetti interessati potranno fare pervenire a questo dipartimento apposita domanda d'iscrizione all'albo, sezione A dei collaudatori di cui al presente avviso.

I requisiti per l'iscrizione alla sezione A dell'albo dei collaudatori sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 163/2006 e del relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, come introdotti dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, relativi al collaudo.

Le cause ostative all'iscrizione all'albo dei collaudatori, sezione A, sono quelle fissate dall'art. 141 del decreto legislativo n. 163/2006, dall'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e comunque dalla normativa vigente.

Le nomine per incarichi conferiti a singoli soggetti saranno relative a collaudi il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa.

La sezione A dell'albo dei collaudatori è suddivisa in undici sub-sezioni: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10 e A11.

La sub-sezione A7 comprenderà l'elenco dei collaudatori con competenze amministrative (economiche e giuridiche), mentre le rimanenti comprenderanno l'elenco dei collaudatori tecnici.

Alla sub sezione A1 possono essere iscritti tecnici liberi professionisti che hanno interesse (commi 3 e 9, lett. b), art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207), purché in possesso dei seguenti requisiti:

— laurea in ingegneria, in architettura, geologia, scienze agrarie e forestali o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione attinenti la materia dell'incarico;

— iscrizione ai relativi albi con anzianità non inferiore a 5 anni, ai fini del collaudo d'importo inferiore a 5.000.000,00 di euro. I.V.A. esclusa;

— assenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006 e dall'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e comunque dalla normativa vigente.

Alla sub sezione A2 possono essere iscritti tecnici liberi professionisti che hanno interesse (commi 3 e 9, lett. a), art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207), purché in possesso dei seguenti requisiti:

— laurea in ingegneria, in architettura, geologia, scienze agrarie e forestali o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione attinenti la materia dell'incarico;

— iscrizione ai relativi albi con anzianità non inferiore a 10 anni, ai fini del collaudo d'importo pari o superiore a 5.000.000,00 di euro I.V.A. esclusa;

— assenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006 e comunque dalla normativa vigente.

Alla sub-sezione A3 per i collaudi delle attività informatiche e similari possono essere iscritti tecnici liberi professionisti (comma 3, art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

— laurea in ingegneria dell'informazione o industriale o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

— iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli ingegneri - settore dell'informazione con anzianità non inferiore a 5 anni, ai fini del collaudo d'importo inferiore a 5.000.000,00 di euro;

— assenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006 e comunque dalla normativa vigente.

Alla sub-sezione A4 per i collaudi delle attività informatiche e similari possono essere iscritti tecnici liberi professionisti (comma 3, art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

— laurea in ingegneria dell'informazione o industriale o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

— iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli ingegneri - settore dell'informazione, con anzianità non inferiore a 10 anni, ai fini del collaudo d'importo pari o superiore a 5.000.000,00 di euro;

— assenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006 e comunque dalla normativa vigente.

Alla sub-sezione A5 per i collaudi dei lavori possono essere iscritti tecnici dipendenti (comma 3, art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

— laurea in ingegneria o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

— essere dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice;

— abilitazione all'esercizio della professione.

Alla sub-sezione A6 per i collaudi delle attività informatiche e similari possono essere iscritti tecnici dipendenti (comma 3, art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

— laurea in ingegneria dell'informazione o industriale o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

— essere dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici;

— abilitazione all'esercizio della professione.

Alla sub-sezione A7 per la composizione delle commissioni di collaudo, limitatamente ad un solo componente, possono essere iscritti dipendenti (comma 4, art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

— laurea in scienze giuridiche o economiche o equipollenti;

— 5 anni di servizio quale funzionario presso amministrazioni aggiudicatrici.

Alla sub-sezione A8 per i collaudi di lavori di manutenzione (comma 6, art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) possono essere

iscritti tecnici che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

— diploma di geometra o perito nell'ambito della normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

— iscrizione da almeno 5 anni all'ordine o collegio professionale di appartenenza.

Alla sub-sezione A9 per i collaudi di manutenzione di attività informatiche e similari (comma 6, art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) possono essere iscritti tecnici che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

— diploma di perito informatico nell'ambito della normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

— iscrizione da almeno 5 anni all'ordine o collegio professionale di appartenenza.

Alla sub-sezione A10 per i collaudi di lavori di manutenzione (comma 6, art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) possono essere iscritti dipendenti che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

— diploma di perito tecnico nell'ambito della normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

— 5 anni servizio quale funzionario delle stazioni appaltanti.

Alla sub-sezione A11 per i collaudi di manutenzione di attività informatiche e similari (comma 6, art. 216, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

— diploma di perito informatico nell'ambito della normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

— 5 anni servizio quale funzionario delle stazioni appaltanti.

Per l'individuazione dei soggetti cui affidare i collaudi di cui al comma 6 dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2011, come introdotto dalla legge regionale n. 12/2011 gli iscritti alle sub-sezioni (A8, A9, A10 e A11) concorreranno con gli iscritti alle altre corrispondenti sub-sezioni del presente avviso nel rispetto delle modalità e procedure di cui all'art. 267 del D.P.R. n. 207/2010.

Modalità di presentazione delle domande

Al fine di consentire all'Amministrazione il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nell'affidamento degli incarichi, potranno far pervenire apposita domanda di iscrizione all'albo, da redigere in carta libera secondo il modello 1A (mod. 1A).

La domanda di iscrizione all'albo dovrà essere inviata a questa Amministrazione al seguente indirizzo, Assessorato dell'economia - dipartimento bilancio e tesoro via Notarbartolo n. 17 - 90143 Palermo, e dovrà, a pena di inammissibilità, pervenire, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. La domanda, con i relativi allegati, dovrà pervenire in plico integro, debitamente chiuso in modo da garantirne l'integrità, e dovrà riportare nella busta la dicitura "Domanda di iscrizione all'albo dei collaudatori, sezione A (sub-sezione A...) per l'affidamento degli incarichi di collaudo di importo inferiore ad € 100.000,00".

A tale domanda di iscrizione all'albo dovrà essere allegato:

— curriculum vitae (il cui contenuto dovrà essere reso nella forma di certificato sostitutivo di atto di notorietà) da redigere secondo il modello 2 (mod. 2) di cui all'art. 267, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010;

— copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento;

— certificato sostitutivo di atto di notorietà attestante:

a) iscrizione al relativo albo professionale o, per i dipendenti pubblici, l'anzianità di servizio;

b) ai sensi dell'art. 7, comma 9, della legge 19 marzo 1990, n. 55, "di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico ed a carico dei conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione agli albi di appaltatore o fornitore, ovvero nell'albo nazionale dei costruttori". Nell'autodichiarazione dovranno essere indicate anche le generalità complete delle persone conviventi oggetto della dichiarazione per i tecnici liberi professionisti;

c) di rispettare gli obblighi previsti dalla legge 12 novembre 1999, n. 68 (assolvimento degli obblighi in materia di diritto al lavoro di disabili) o in alternativa, nei casi previsti, di non essere sottoposto agli obblighi di osservanza della legge n. 68/1999 per i tecnici liberi professionisti.

Si terrà conto della correlazione dell'esperienza pregressa richiesta al professionista alle tipologie delle quali necessita l'Amministrazione, in modo che le professionalità richieste rispondano concretamente agli incarichi da affidare.

Per l'affidamento del servizio specifico, la selezione dall'elenco tra gli operatori economici in possesso dei requisiti cui rivolgere l'invito sarà effettuata attraverso la modalità di scelta del sorteggio,

qualora i soggetti siano in numero superiore a cinque e nel rispetto delle limitazioni di cui all'art. 141, comma 5 del decreto legislativo n. 163/2006, dell'art. 216, comma 10 del D.P.R. n. 207/2010 e delle altre norme vigenti.

Per le determinazioni dei compensi relative alle prestazioni professionali troverà applicazione l'art. 57, comma 6 del D.P.R. n. 163/2006; pertanto l'onorario costituirà oggetto dell'offerta.

Si applicheranno le limitazioni per il conferimento degli incarichi secondo le previsioni dell'art. 141 della legge n. 163/2006, nonché dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2006, come introdotti dalla legge regionale n. 12/2011, e delle altre norme vigenti.

Sezione B - Professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000, I.V.A. esclusa di cui all'art. 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotta dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

I soggetti di cui all'art. 91, comma 2 e dell'art. 252, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 come introdotti dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 potranno far pervenire a questo dipartimento apposita domanda di iscrizione all'albo, sezione B di cui al presente avviso.

I requisiti per l'iscrizione alla sezione B dell'albo per l'affidamento degli incarichi relativi alle prestazioni di cui al comma 2 dell'art. 91, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale n. 12/2011, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, sono quelli previsti dall'art. 90 della suddetta legge e dell'art. 253 e seguenti del decreto legislativo n. 207/2010, come introdotti dalla legge regionale n. 12/2011.

Le cause ostative all'iscrizione all'albo, sezione B sono quelle fissate dal predetto art. 90 della legge n. 163/2011, come introdotta dalla legge regionale n. 12/2011.

Ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010, è vietata la partecipazione del professionista singolarmente e come componente di una associazione temporanea ovvero in più di un'associazione temporanea, o quando partecipi una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

Le nomine per incarichi conferiti ai soggetti saranno relative ai servizi il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa.

La sezione B dell'albo è suddivisa in quattro sub-sezioni: B1, B2, B3 e B4.

La sub-sezione B1 comprenderà l'elenco dei soggetti di cui all'art. 91, comma 2 del decreto legislativo n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 relativa agli affidamenti di lavori pubblici; la sub sezione B2 comprenderà l'elenco dei soggetti di cui all'art. 91, comma 2 del decreto legislativo n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 relativa agli affidamenti delle attività informatiche e similari; la sub sezione B3 comprenderà l'elenco dei dipendenti tecnici di cui all'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 relativa agli affidamenti di lavori pubblici; la sub sezione B4 comprenderà l'elenco dei dipendenti tecnici di cui all'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 relativa agli affidamenti delle attività informatiche e similari.

Alla sub-sezione B1 per gli incarichi di cui all'art. 91, comma 2, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 relativa agli affidamenti di lavori pubblici possono essere iscritti tecnici dipendenti che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in ingegneria o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;
- iscrizione ai relativi albi;
- assenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006 e comunque dalla normativa vigente.

Alla sub-sezione B2 per gli incarichi di cui all'art. 91, comma 2 come introdotta dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 relativa agli affidamenti di lavori pubblici possono essere iscritti tecnici dipendenti che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in ingegneria dell'informazione o industriale o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;
- iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli ingegneri - settore dell'informazione;
- assenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006 e comunque dalla normativa vigente.

Alla sub-sezione B3 per gli incarichi di cui all'art. 90, come introdotta dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 relativa agli affidamenti di lavori pubblici possono essere iscritti tecnici dipendenti che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in ingegneria o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

- essere dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 90, del decreto legislativo n. 163/2006;

- abilitazione all'esercizio della professione.

Alla sub-sezione B4 per gli incarichi di cui all'art. 90, come introdotta dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 relativa agli affidamenti delle attività informatiche e similari possono essere iscritti tecnici dipendenti che hanno interesse, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in ingegneria dell'informazione o industriale o laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione;

- essere dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 90, del decreto legislativo n. 163/2006;

- abilitazione all'esercizio della professione.

Modalità di presentazione delle domande

All fine di consentire all'Amministrazione il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nell'affidamento degli incarichi, potranno far pervenire apposita domanda di iscrizione all'albo, da redigere in carta libera secondo il modello 1B (mod. 1).

La domanda di iscrizione all'albo dovrà essere inviata a questa amministrazione al seguente indirizzo, Assessorato dell'economia - dipartimento bilancio e tesoro, via Notarbartolo n. 17 - 90143 Palermo, e dovrà, a pena di inammissibilità, pervenire, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. La domanda, con i relativi allegati, dovrà pervenire in plico integro, debitamente chiuso in modo da garantirne l'integrità, e dovrà riportare nella busta la dicitura "Domanda di iscrizione all'albo dei collaudatori, sezione B (sub-sezione) per l'affidamento degli incarichi il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00 di cui all'art. 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotta dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12".

A tale domanda di iscrizione all'albo dovrà essere allegato:

- curriculum vitae (il cui contenuto dovrà essere reso nella forma di certificato sostitutivo di atto di notorietà) da redigere secondo il modello 2 (mod. 2) di cui all'art. 267, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010; nel caso di studio associato, associazione professionale, società etc. dovrà essere prodotto il curriculum vitae dello studio, etc...;

- nel caso di studio, associazione di professionisti, società, etc., dovrà essere indicata la struttura organizzativa e l'organico

- copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento del/dei soggetto/soggetti che sottoscrive/sottoscrivono la domanda;

- certificato sostitutivo di atto di notorietà attestante:

- a) iscrizione al relativo albo professionale;
- b) di non partecipare all'avviso in non più di un raggruppamento temporaneo ovvero non di partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

- c) di non essere amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore di una società di professionisti o una società di ingegneria che partecipi all'avviso, sotto qualsiasi forma;

- d) ai sensi dell'art. 7, comma 9, della legge 19 marzo 1990, n. 55, "di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico ed a carico dei conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione agli albi di appaltatore o fornitore, ovvero nell'albo nazionale dei costruttori". Nell'autodichiarazione dovranno essere indicate anche le generalità complete delle persone conviventi oggetto della dichiarazione;

- e) di rispettare gli obblighi previsti dalla legge 12 novembre 1999, n. 68 (assolvimento degli obblighi in materia di diritto al lavoro di disabili) o in alternativa, nei casi previsti) di non essere sottoposto agli obblighi di osservanza della legge n. 68/1999.

Si terrà conto della correlazione dell'esperienza pregressa richiesta al/ai professionista/professionisti alle tipologie delle quali necessita l'amministrazione, in modo che le professionalità richieste rispondano concretamente agli incarichi da affidare.

Per l'affidamento del servizio specifico, la selezione dall'elenco tra gli operatori economici in possesso dei requisiti cui rivolgerà l'invito sarà effettuata attraverso la modalità di scelta del sorteggio, qualora i soggetti siano in numero superiore a cinque e nel

rispetto delle limitazioni di cui all'art. 90 del decreto legislativo n. 163/2006, dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e delle altre norme vigenti.

Per le determinazioni dei compensi relative alle prestazioni professionali troverà applicazione l'art. 57, comma 6 del D.P.R. n. 163/2006; pertanto l'onorario costituirà oggetto dell'offerta.

Si applicheranno le limitazioni e il divieto di cumulo degli incarichi secondo le previsioni dell'art. 90 della legge n. 163/2006, nonché dall'art. 253 del D.P.R. n. 207/2006, come introdotti dalla legge regionale n. 12/2011 e delle altre norme vigenti,

Qualora i soggetti interessati volessero iscriversi contemporaneamente alle sezioni A (collaudatori) e B (incarichi di progettazione, etc.) dell'albo di cui al presente avviso, ciascuna documentazione prevista per l'iscrizione alle due sezioni può essere inviata allo stesso indirizzo, con le medesime modalità e prescrizioni, con un unico plico.

Nell'attribuzione degli incarichi di cui al presente avviso si terrà conto, oltre che di quanto previsto all'art. 120, comma 2 bis del decreto legislativo n. 163/2006, dell'art. 216, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, dell'art. 90, comma 6 e dell'art. 130 del decreto legislativo n. 163/2006 e dell'art. 252, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, del principio della rotazione nella scelta dei nominativi inseriti nell'albo, ai quali rivolgere l'offerta.

Si terrà conto della correlazione dell'esperienza pregressa richiesta al professionista alle tipologie delle quali necessita l'Amministrazione, così come individuate in sede di programmazione, di modo che le professionalità richieste rispondano concretamente alle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare.

In caso di perdita di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo, l'iscritto viene sospeso temporaneamente e perdurando tale stato si procederà a immediata cancellazione con provvedimento dirigenziale.

In caso di gravi negligenze, o ritardi nell'espletamento degli incarichi, l'ufficio competente previa contestazione degli addebiti all'interessato propone la sospensione e/o la successiva cancellazione dall'albo che avverrà con provvedimento dirigenziale. La cancellazione è disposta, altresì, su richiesta dell'interessato o in caso di morte dello stesso.

L'assenza degli impedimenti e delle limitazioni deve risultare da apposita dichiarazione resa dagli interessati contestualmente all'accettazione dell'incarico.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dai soggetti ammessi all'albo, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla cancellazione dall'elenco e alla comunicazione alle autorità competenti.

La mancata accettazione dell'incarico conferito comporterà l'esclusione dall'albo per la durata di un anno a far data del conferimento.

Ai sensi della normativa vigente sul procedimento amministrativo si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gloria Giglio del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, con sede in via Notarbartolo, n. 17 - 90143 Palermo, tel. 091-7076705.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni - codice in materia di protezione dei dati personali - il trattamento dei dati personali di soggetti richiedenti è finalizzato esclusivamente all'inserimento nell'albo per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti. Il trattamento dei dati sarà eseguito dallo staff 01 - Coordinamento, monitoraggio dell'attività del dipartimento e valutazioni, nei limiti necessari a perseguire le sopraccitate finalità con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili od incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare od affidato. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'albo e l'eventuale affidamento dell'incarico professionale.

Ai richiedenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Sulla base delle istanze pervenute verrà costituita l'apposita sezione dell'albo da aggiornarsi annualmente, con istanza da presentarsi, previo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applica la vigente normativa in materia.

Mod. 1A

**DOMANDA TIPO
(DA REDIGERE IN CARTA LIBERA)
(ALBO SEZIONE A - SUB A1 - COLLAUDATORI TECNICI)**

*All'Assessorato regionale dell'economia
Dipartimento regionale del bilancio
e del tesoro*

Via Notarbartolo n. 17

90143 PALERMO

Il sottoscritto (cognome e nome), nato a, prov., il codice fiscale, partita I.V.A. e residente a, prov., in via/piazza, n., titolo di studio, conseguito il, rilasciato da (Università/scuola), iscritto all'ordine/collegio (per i professionisti)..... della provincia di al n. di iscrizione dal

(Per i pubblici dipendenti)

Amministrazione di appartenenza dal

Qualifica attuale dal

Qualifica precedente (negli ultimi 10 anni o 5 anni) dal al

Eventuali altri enti:

— ente dal al

— ente dal al

— ente dal al

— ente dal al

Abilitazione all'esercizio della professione (per i pubblici dipendenti) conseguita presso il

Chiede

Di essere iscritto nell'albo, sezione A - sub A... dei collaudatori tecnici, per l'affidamento di incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, degli interventi finanziati aventi natura di lavori pubblici/di attività informatiche e similari, di cui all'art. 216, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, istituito presso l'Assessorato regionale dell'economia - dipartimento regionale del bilancio e del tesoro.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti ed affermazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara

— di possedere i requisiti per l'iscrizione all'albo dei collaudatori tecnici sezione A - sub A...;

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostatiche previste per la predetta iscrizione;

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

— di aver preso visione e di accettare senza condizioni l'avviso pubblico concernente l'istituzione dell'albo.

Il sottoscritto allega:

— scheda tecnica curriculum vitae;

— atto di notorietà;

— fotocopia documento d'identità in corso di validità;

e dichiara, altresì, che in qualsiasi momento produrrà, su richiesta dell'Amministrazione, ogni documentazione attestante la veridicità delle proprie dichiarazioni e quanto trasmesso in allegato.

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

Autorizzo, nei limiti consentiti dalle norme sulla tutela della privacy e per le finalità connesse all'affidamento degli incarichi, di cui alla presente domanda, il trattamento dei dati personali.

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

Recapito per le comunicazioni:

Comune, (prov.)
Indirizzo
Telefoni, e-mail

N.B. - La dichiarazione deve essere sottoscritta:

- in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
- in caso di pubblico dipendente, dal pubblico dipendente medesimo.

Mod. 1A

DOMANDA TIPO
(DA REDIGERE IN CARTA LIBERA)
(ALBO SEZIONE A - SUB A7 - COLLAUDATORI AMMINISTRATIVI)

*All'Assessorato regionale dell'economia
Dipartimento regionale del bilancio
e del tesoro
Via Notarbartolo n. 17
90143 PALERMO*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a, prov., il
codice fiscale, partita I.V.A.
e residente a, prov., in
via/piazza n., titolo di
studio, conseguito il, rilasciato
da (Università/scuola)

Ente di appartenenza dal
Qualifica attuale dal
Qualifica precedente (negli ultimi 5 anni) dal al

Eventuali altri enti:
— ente dal
qualifica dal
al
— ente dal
qualifica dal
al
— ente dal
qualifica dal
al

Chiede

Di essere iscritto nell'albo, sezione A - sub A7 dei collaudatori amministrativi, per l'affidamento di incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, degli interventi finanziati aventi natura di lavori pubblici/attività informatiche e similari, di cui all'art. 216, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, istituito presso l'Assessorato regionale dell'economia - dipartimento regionale del bilancio e del tesoro.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti ed affermazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara

- di possedere i requisiti per l'iscrizione all'albo dei collaudatori tecnici sezione A - sub A7;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive previste per la predetta iscrizione;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- di aver preso visione e di accettare senza condizioni l'avviso pubblico concernente l'istituzione dell'albo.

Il sottoscritto allega:

- scheda tecnica curriculum vitae;
- atto di notorietà;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità;

e dichiara, altresì, che in qualsiasi momento produrrà, su richiesta dell'Amministrazione, ogni documentazione attestante la veridicità delle proprie dichiarazioni e quanto trasmesso in allegato.

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

Autorizzo, nei limiti consentiti dalle norme sulla tutela della privacy e per le finalità connesse all'affidamento degli incarichi, di cui alla presente domanda, il trattamento dei dati personali.

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

Recapito per le comunicazioni:

Comune, (prov.)
Indirizzo
Telefoni, e-mail

N.B. - La dichiarazione deve essere sottoscritta dal pubblico dipendente.

Mod. 1B

DOMANDA TIPO
(DA REDIGERE IN CARTA LIBERA)
(ALBO SEZIONE B - PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO
DI INCARICHI, IL CUI IMPORTO STIMATO SIA INFERIORE
AD € 100.000,00, I.V.A. ESCLUSA, DI CUI ALL'ART. 91, COMMA 2
DELLA LEGGE N. 163/2006 COME INTRODOTTO
DALLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2011, N. 12)

*All'Assessorato regionale dell'economia
Dipartimento regionale del bilancio
e del tesoro
Via Notarbartolo n. 17
90143 PALERMO*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a, prov., il
codice fiscale, partita I.V.A.
e residente a, prov., in
via/piazza n., titolo di
studio, conseguito il, rilasciato da (Università/scuola),
voto, iscritto all'ordine/collegio
della provincia di al n.
di iscrizione dal

(Da compilare per i pubblici dipendenti)

Ente di attuale appartenenza dal
Qualifica attuale dal
Qualifica precedente dal al

Eventuali altri enti:
— ente dal
qualifica dal
al
— ente dal
qualifica dal
al
— ente dal
qualifica dal
al

(Da compilare per i pubblici dipendenti)

Abilitazione all'esercizio della professione conseguita presso
il

(Da compilare solo in caso di studio associato, associazione professionale, società etc.)

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a, prov., il
codice fiscale, partita I.V.A.
e residente a, prov., in

via/piazza n., titolo di studio , conseguito il , voto , rilasciato da (Università/scuola) , iscritto all'ordine/collegio della provincia di al n. di iscrizione dal

Il sottoscritto (cognome e nome) , nato a , prov., il codice fiscale , partita I.V.A. e residente a , prov., in via/piazza n., titolo di studio , conseguito il , voto , rilasciato da (Università/scuola) , iscritto all'ordine/collegio della provincia di al n. di iscrizione dal

Il sottoscritto (cognome e nome) , nato a , prov., il codice fiscale , partita I.V.A. e residente a , prov., in via/piazza n., titolo di studio , conseguito il , voto , rilasciato da (Università/scuola) , iscritto all'ordine/collegio della provincia di al n. di iscrizione dal

Il sottoscritto (cognome e nome) , nato a , prov., il codice fiscale , partita I.V.A. e residente a , prov., in via/piazza n., titolo di studio , conseguito il , voto , rilasciato da (Università/scuola) , iscritto all'ordine/collegio della provincia di al n. di iscrizione dal

Dello studio associato, associazione professionale, società etc.

(Denominazione o ragione sociale) , con sede in , prov., c.a.p., via/piazza , iscrizione alla Camera di commercio (se società, etc.) della prov. n. iscrizione , data , codice fiscale , partita I.V.A. , tel., fax , indirizzo di posta elettronica

Chiede/chiedono

Di essere iscritto/i nell'albo, sezione B dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, istituito presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti ed affermazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara/dichiarano

— di possedere i requisiti per l'iscrizione all'albo;
— di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive previste per la predetta iscrizione;
— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*);
— di aver preso visione e di accettare senza condizioni l'avviso pubblico concernente l'istituzione dell'albo.

Il sottoscritto/i sottoscritti allega/allegano:

nel caso di professionista singolo

- scheda tecnica curriculum vitae;
- atto di notorietà;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità;

nel caso di studio associato, associazione professionale, società etc.

- scheda tecnica curriculum vitae dello studio associato, associazione professionale, società etc.;
- atto di notorietà (redatto da ciascuno dei professionisti facenti parte dello studio associato, associazione professionale, società etc.);

— struttura organizzativa ed organico (dello studio associato, associazione professionale, società etc.);

— fotocopia documento d'identità in corso di validità del/dei soggetto/soggetti che sottoscrive/sottoscrivono la domanda;

e dichiara/dichiarano, altresì, che in qualsiasi momento produrrà/produrranno, su richiesta dell'Amministrazione, ogni documentazione attestante la veridicità delle proprie dichiarazioni e quanto trasmesso in allegato.

(luogo e data)

(firma)

Autorizzo/autorizzano, nei limiti consentiti dalle norme sulla tutela della privacy e per le finalità connesse all'affidamento degli incarichi, di cui alla presente domanda, il trattamento dei dati personali.

(luogo e data)

(firma)

(*) La dichiarazione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 163/2006, va resa anche da tutti i soggetti individuati dallo stesso e/o cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

N.B. - La dichiarazione deve essere sottoscritta:

- in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
- in caso di studio professionale associato, associazione professionale, da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti, dal legale rappresentante della società (socio, amministratore munito di rappresentanza, mandatario, etc.).

Mod. 2

DATI GENERALI

Professionista (nome e cognome)

Iscrizione ordine (n. e anno) (per i professionisti)

Abilitazione (conseguita presso, data)

Società/studio di appartenenza

Ruolo nella società/studio (per studio associato, associazione professionale, società etc.)

Incarichi, specializzazioni, attività scientifica, premi ottenuti in concorsi, menzioni

Pubblicazioni

Convegni e conferenze

Altre notizie

Autocertificazione del prestatore del servizio

Nome e cognome

firma data

(2011.37.2684)090

DECRETO 9 settembre 2011.

Rideterminazione dei termini di presentazione, per l'anno 2011, delle istanze relative al credito d'imposta previsto dalla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 - Modello ICIS.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. n. 1074/1965, recante le norme d'attuazione dello Statuto in materia finanziaria;

Visto il testo unico sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale, approvato con D.P.Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il D.P.Reg. n. 12/2009, per come modificato ed integrato dal successivo D.P.Reg. n. 370/2010, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Visto il D.P.Reg. n. 544/2010, con il quale il prof. avv. Gaetano Armao è stato, tra gli altri, definitivamente posto all'Assessorato dell'economia;

Vista la legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 322/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art.7;

Vista la decisione n. C (2009) 7182 del 30 settembre 2009 (relativa all'Aiuto n. 675/2008), con la quale la Commissione europea ha autorizzato il regime di aiuti di cui al disegno di legge n. 239, successivamente approvato dall'Assemblea regionale siciliana come legge n. 11/2009;

Vista la legge regionale n. 11/2009 recante norme sui crediti d'imposta per nuovi investimenti e la crescita dimensionale delle imprese;

Visto il decreto del dipartimento finanze e credito dell'Assessorato regionale dell'economia 1 febbraio 2010, n. 3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 12 febbraio 2010, per come modificato con decreto n. 266 del 2 agosto 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 13 agosto 2010, adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 11/2009, con il quale, in conformità a quanto previsto dal medesimo articolo 8 ed in relazione ai settori di intervento di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 11/2009, è stata richiamata la competenza gestionale del dipartimento delle attività produttive dell'Assessorato regionale delle attività produttive, del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura e del dipartimento degli interventi per la pesca dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari in ordine alla ricezione delle istanze, delle perizie giurate di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 11/2009, all'istruttoria delle stesse ed all'adozione dei relativi provvedimenti di accoglimento, diniego, revoca e decadenza e, inoltre, sono state emanate le disposizioni per l'effettuazione delle verifiche da parte dell'Agenzia delle entrate e dei medesimi uffici necessarie a garantire la corretta applicazione della legge regionale n. 11/2009;

Visto il decreto del dipartimento finanze e credito n. 206 del 23 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 9 luglio 2010, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge regionale n. 11/2009, previa intesa del ragioniere generale nella qualità di organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione del PAR FAS 2007-2013 prot. n. 29032 del 4 giugno 2010 e parere favorevole della II Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, espresso

nella seduta n. 159 del 16 giugno 2010, con il quale è stata effettuata la ripartizione, tra i settori tematici normativamente previsti, dell'importo di 120 milioni di euro, comunicato dallo stesso ragioniere generale della Regione in qualità di organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione del PAR FAS con la precitata nota prot. n. 29032/2010, da destinare al credito d'imposta nell'ambito delle risorse programmate dal PAR FAS 2007-2013;

Vista la Convenzione per la gestione del credito d'imposta stipulata il 17 novembre 2010, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 15 ottobre 2010, tra l'Agenzia delle entrate e la Regione, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 11/2009 citata, approvata con decreto n. 464 del 19 novembre 2010, registrato alla Corte dei conti al registro 1, foglio n. 8, del 30 novembre 2010 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 55 del 17 dicembre 2010;

Visto il decreto n. 85 del 22 febbraio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 4 marzo 2011, recante la versione aggiornata dell'allegato 1 della Convenzione suddetta;

Visto il decreto n. 91 dell'1 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 - Supplemento ordinario n. 1 del 10 giugno 2011, relativo all'approvazione dei modelli delle istanze di cui all'art. 7 della legge regionale n. 11/2009 recante, unitamente ai moduli ICIS e RICIS, le istruzioni di compilazione nonché la determinazione del periodo di presentazione delle istanze suddette;

Vista la circolare assessoriale n.1 del 4 marzo 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 - Supplemento ordinario n. 1 - del 10 giugno 2011, relativa all'attuazione della legge regionale n. 11/2009;

Visto il decreto n. 104 del 14 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 - Supplemento ordinario n. 1 del 10 giugno 2011, recante modifiche ai modelli delle istanze e delle relative istruzioni di compilazione, approvate con decreto n. 91/2011, nonché l'aggiornamento del periodo di presentazione delle istanze già determinato con tale ultimo provvedimento;

Visto il decreto n. 356 dell'8 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011, con il quale sono stati ulteriormente specificati ed integrati i contenuti delle istanze, delle istruzioni e della circolare, resi disponibili nella loro versione definitiva nel sito istituzionale della Regione siciliana (www.regione.sicilia.it - Credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese - Modulistica, istruzioni, circolari);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 138 del 13 maggio 2011, concernente il differimento dei termini per l'attuazione della misura del credito d'imposta di cui alla più volte citata legge regionale n. 11/2009 ed, in particolare, di quelli previsti dal decreto n. 104 del 14 marzo 2011 per la presentazione delle istanze Modello ICIS per l'anno 2011 nonché per la fruibilità nel sito dell'Agenzia delle entrate del prodotto di gestione informatica Creditoimpostasicilia, sino alla definizione della rimodulazione del PAR FAS 2007-2013, alla stregua di quanto previsto dal punto 10 della delibera CIPE n. 1/2011, ovvero sino all'approvazione di apposita iniziativa legislativa per il finanziamento della misura con fondi regionali, dando mandato allo stesso Assessore regionale per l'economia di adottare i provvedimenti conseguenziali;

Visto il decreto n. 193 del 18 maggio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 -

Supplemento ordinario n. 1 del 10 giugno 2011, con il quale, in esecuzione della deliberazione suddetta, a modifica di quanto disposto con l'art. 1, comma 1, del decreto n. 104/2011, sono stati differiti i termini di presentazione delle istanze per l'anno 2011 relative al credito di imposta previsto dalla legge regionale n. 11/2009 sino alla revisione del PAR FAS 2007/2013, da definire alla stregua di quanto previsto dal punto 10 della sopra menzionata delibera CIPE n. 1/2011 ovvero sino all'approvazione di apposita iniziativa legislativa per il finanziamento con fondi regionali, nonché quelli per la fruibilità nel sito dell'Agenzia delle entrate del prodotto di gestione informatica Creditoimpostasicilia;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge regionale 12 agosto 2011, n. 20 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 19 agosto 2011) recanti, rispettivamente, disposizioni per garantire l'avvio del credito d'imposta conformemente alla legge regionale n. 11/2009 ed ai provvedimenti attuativi derivanti dagli articoli 7, 8 e 9 della stessa mediante il ricorso a fondi regionali nonché la relativa copertura finanziaria per tale avvio, pari a 120 milioni di euro;

Vista la nota della Commissione europea - DG Concorrenza - prot. n. D/2011*089032 del 23 agosto 2011 relativa all'assenza di obblighi di preventiva notifica alla Commissione, bensì di mera comunicazione, dei contenuti dei citati articoli 1 e 2 della legge regionale n. 20/2011;

Considerato, pertanto, che l'attuazione del credito d'imposta di cui alla citata legge regionale n. 11/2009, già prevista con risorse del PAR FAS 2007-2013 (Linea d'azione 6.2 Credito d'imposta) approvato con delibera della Giunta regionale n. 315 del 12 agosto 2009 previa presa d'atto del CIPE con delibera n. 66 del 31 luglio 2009 ed oggetto di revisione ai sensi della citata delibera CIPE n. 1/2011, risulta attivabile, in atto, con le risorse regionali appositamente allocate dall'art. 2 della legge regionale n. 20/2011, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della medesima legge regionale n. 20/2011, il quale espressamente rinvia al contenuto dei provvedimenti attuativi derivanti dagli articoli 7, 8 e 10 della stessa legge regionale n. 11/2009 già adottati all'entrata alla data della sua entrata in vigore;

Rilevato che, in forza dell'entrata in vigore della citata legge regionale n. 20/2011 ed, in particolare, degli articoli 1 e 2, si rende necessario rideterminare i termini di presentazione, per l'anno 2011, delle istanze - Modello ICIS di cui all'art. 1, lett a) del decreto n. 91 dell'1 marzo 2011 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché per la fruibilità nel sito dell'Agenzia delle entrate del prodotto di gestione informatica Creditoimpostasicilia, già oggetto degli atti precedentemente citati;

Decreta:

Art. 1

1. Per le motivazioni specificate in premessa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte, le istanze relative al credito d'imposta previsto dalla legge regionale n. 11/2009 - Modello ICIS di cui all'art. 1, lett. a), del decreto n. 91 dell'1 marzo 2011 e sue successive modifiche ed integrazioni sono presentate, per l'anno 2011, dalle ore 10,00 del 3 novembre 2011 alle ore 24,00 del 31 dicembre 2011.

2. In conseguenza di quanto determinato al comma precedente, la data per la fruibilità nel sito dell'Agenzia delle entrate del prodotto di gestione informatica Creditoimpostasicilia è fissata al 24 ottobre 2011.

Art. 2

Il presente decreto sarà comunicato alla ragioneria centrale dell'Assessorato dell'economia, all'Agenzia delle entrate ed, altresì, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale della Regione siciliana.

Palermo, 9 settembre 2011.

ARMAO

(2011.37.2682)083

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 20 luglio 2011.

Graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.4.1. - asse VI Sviluppo urbano sostenibile del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 e del regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 che prevede l'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile";

Considerato che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" del P.O. FESR 2007/2013, è stato pubblicato l'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - seconda fase pubblicato il 12 febbraio 2010 nel sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfoscilia.it e di cui è stata data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 8 del 19 febbraio 2010;

Rilevato che il suddetto avviso tiene conto delle prescrizioni procedurali definite con l'Accordo interdipartimentale per l'attuazione dell'asse VI Sviluppo urbano

sostenibile del P.O. FESR 2007/2013 stipulato in data 29 dicembre 2009 fra i dipartimenti regionali responsabili delle 50 linee d'intervento di cui all'allegato A1 delle Linee guida citate;

Visto il decreto n. 178/S VIII D.R.P. del 21 aprile 2010, con il quale il dirigente generale del dipartimento della programmazione ha costituito la Commissione interdipartimentale per la valutazione e l'istruttoria negoziale dei Piani integrati di sviluppo territoriale (PIST) e dei Piani integrati di sviluppo urbano (PISU) prevista all'art. 15 dell'avviso;

Visti il decreto n. 191/SVIII D.R.P. del 28 aprile 2010 e il decreto n. 193/SVIII D.R.P. del 29 aprile 2010 con i quali il dirigente generale del dipartimento della programmazione ha provveduto alla sostituzione di membri della commissione ivi indicati;

Considerato che ai sensi dell'art. 12 dell'avviso, il servizio 1 "Gestione fondi U.E. e Fas - Fondi e programmi di spesa extraregionali" del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, nella qualità di Ufficio competente per le operazioni (UCO) delle linee di intervento, ha svolto l'attività istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle operazioni presentate dalle coalizioni territoriali ammesse alla seconda fase, a valere sulla "Seconda finestra" di cui all'art. 7 dell'avviso, redigendo l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni, sulla scorta delle dichiarazioni rese dai rappresentanti e dai RUP delle coalizioni territoriali, nell'ambito della documentazione prodotta;

Atteso che con nota del D.G. prot. n. 20700 del 10 maggio 2011 sono stati trasmessi alla commissione interdipartimentale di valutazione e selezione congiunta di cui all'art. 15 dell'avviso, per le linee di intervento 6.1.4.1-6.1.4.2 - 6.1.4.3 - 6.1.4.4 - 6.2.2.2 - 6.2.2.3, a valere sulla seconda finestra, l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni;

Ritenuta conclusa la fase di verifica dell'ammissibilità dei progetti con i rappresentanti delle 26 coalizioni territoriali con l'approvazione delle liste dei progetti in essi inclusi ammissibili al finanziamento per le linee di intervento 6.1.4.1- 6.1.4.2 - 6.1.4.3 - 6.1.4.4 - 6.2.2.2 - 6.2.2.3;

Considerato che le "Linee guida per l'attuazione territoriale del P.O. FESR 2007/2011" approvate con delibera di giunta n. 431 del 29 ottobre 2009 riportano: "in relazione a comprovate esigenze di accelerazione della spesa regionale, singoli progetti di intervento selezionati e ammissibili a seguito del positivo superamento della procedura negoziale potranno essere finanziati in anticipo rispetto all'Accordo di programma con apposito decreto del dirigente del dipartimento che ha la responsabilità dell'attuazione della specifica linea di intervento;

Vista la nota prot. 9523 del 30 maggio 2011 prodotta dall'AdG P.O. FESR, Servizio politiche territoriali che ravvisa che, in considerazione della dilatazione dei tempi occorsi per completare la verifica di ammissibilità delle operazioni e del conseguente ritardo accumulato non si rende preliminarmente necessario ricorrere ad una graduatoria di merito per le linee che hanno una capienza finanziaria superiore all'importo complessivo richiesto a finanziamento;

Vista la nota prot. n. 11175 del 21 giugno 2011 a firma congiunta dell'Assessore regionale per l'economia e del Presidente della Regione con la quale è stato emanato l'atto di indirizzo per l'utilizzo dei Fondi attribuiti con la pro-

grammazione comunitaria 2007-2013 al fine di scongiurare il disimpegno automatico della spesa sollecitando i dipartimenti ad incrementare le previsioni di impegni ed i pagamenti;

Considerato che con la nota di cui al precedente vista è stato assegnato al dipartimento famiglia il target di spesa al 31 dicembre 2011 pari a complessivi € 15.916.319,00;

Considerato che l'allegato 1 dell'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" per la linea di intervento 6.1.4.1 prevede una disponibilità finanziaria residua di € 11.555.488,00 a fronte di una richiesta sulla seconda finestra di € 11.148.310,80;

Considerato, altresì, che il servizio 1 ha già provveduto a comunicare ai comuni interessati l'ammissione a finanziamento delle operazioni richiedendo il relativo progetto definitivo accompagnato da un dettagliato piano finanziario;

Considerato, infine, che il predetto servizio 1, in qualità di UCO, per la linea di intervento 6.1.4.1, ha proceduto, ai sensi dell'art. 13 dell'avviso, alla valutazione delle operazioni con l'attribuzione alle stesse del relativo punteggio applicando i criteri di selezione pertinenti e all'eleggibilità delle spese ammissibili per i singoli progetti;

Ritenuto, pertanto, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con i relativi importi;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, con i relativi importi, nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.4.1, di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e del quale sarà data formale comunicazione nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/famiglia, la cui somma graverà sul capitolo 582015 del bilancio della Regione siciliana - anno finanziario 2011- Rubrica dipartimento famiglia e politiche sociali

Art. 2

È fatto obbligo ai comuni di cui all'allegato "A", interessati da riduzioni degli importi ammessi a finanziamento, di presentare entro giorni 10 dalla comunicazione formale del finanziamento, una rimodulazione del progetto, accompagnato da una dichiarazione da parte del legale rappresentante che attesti la disponibilità dell'ente a finanziare con risorse proprie le spese non finanziate con il presente decreto.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione, inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed immesso nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/famiglia.

Palermo, 20 luglio 2011.

GRECO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 1 settembre 2011, reg. n. 1, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, fg. n. 53.

Allegato A

Graduatoria operazioni mature linea di intervento 6.1.4.1 - Seconda finestra

PIST	PISU	Numero scheda operazione	DESCRIZIONE OPERAZIONE MATURA	Costo del progetto (euro)	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio UCO	Importo ammesso a finanziamento	NOTE
n. 21 Centro Sicilia	In divenire percorsi di riconversione	4	INTEGRA-Sportello di Segretariato Sociale e Accesso ai Servizi della Città	520.000,00	520.000,00	45,66	366.640,00	Non sono ammissibili le spese per manutenzione ordinaria, personale e spese generali per € 153.360,00 in quanto relativi alla gestione ordinaria
n. 11 Neapolis - Eloro	Aretusa Contemporanea	9	Sportello Unico di Accesso Socio-Sanitario	89.664,00	89.664,00	44,00	89.664,00	
n. 2 Orizzonte Mediterraneo	Lilibeo	11	CID - Centro di informazione territoriale sulla disabilità	385.000,00	385.000,00	40,66	385.000,00	
n. 15 Etna - Paternò	Città di Adrano	11	Istituzione di uno sportello informativo rivolto in particolar modo alle famiglie di cittadini extracomunitari, finalizzato ad integrare la rete di servizi previsti dalle politiche ordinarie	321.646,80	321.646,80	39,66	271.646,80	Non sono ammissibili le spese per il coordinatore progetto per € 25.000,00 e per assistenza tecnica contabile per € 25.000,00 in quanto spese di gestione e non coerenti con quanto stabilito dalla linea di intervento
n. 19 Thurrenium-Tyndaris: città, mare e montagna	Città del Longano	4	Porte Aperte	197.000,00	197.000,00	35,66	78.000,00	Non sono ammissibili le spese per borse lavoro per € 45.000,00, corsi di prevenzione primaria e secondaria per € 26.000,00, corsi di alfabetizzazione, cancelleria e utenze per complessivi € 48.000,00 in quanto voci non eleggibili al P.O. FESR
n. 1 Sviluppo sostenibile integrato e coesione sociale dei territori e delle isole del trapanese	Trapani 2007-2013 Un cambiamento da portare avanti	41	Uno sportello multifunzionale di informazione e counselling per i soggetti sordi e i nuclei familiari	385.000,00	385.000,00	34,00	110.036,00	Non sono ammissibili le spese del personale interno relative al coordinamento e alla formazione per € 274.964,00 in quanto voci non eleggibili al P.O. FESR
n. 5 Viaggiare nella storia, lavorare per il futuro	Terravecchia vivere il centro storico	14	Centro unificato di informazione di accesso per i cittadini extracomunitari	180.000,00	180.000,00	32,67	180.000,00	
n. 14 Catania Città Metropolitana	Catania Città Metropolitana	9	Città Policentrica	2.150.000,00	2.150.000,00	30,67	1.030.000,00	Non sono ammissibili le spese per il personale interno € 630.000,00 e la manutenzione ordinaria € 490.000,00
n. 24 Territorio snodo Palermo uscita Villabate	Palermo Capitale	13	S.I.G.I.S.A.S.- Sistema Informatizzato Gestione Integrata dei Servizi Socio - Assistenziali e Sanitari	2.300.000,00	2.150.000,00	30,00	1.155.000,00	Non sono ammissibili le spese per esperti amministrativi e in business plan per € 125.000,00 e spese per la formazione degli operatori per € 120.000,00 in quanto voci non eleggibili al P.O. FESR
n. 7 Dei castelli	Kalat-Nissa	36	Punto Unico di Accesso multicanale ai servizi informativi, sanitari e socio-assistenziali erogati da Comune e ASP con portale della disabilità	3.500.000,00	3.500.000,00	23,33	1.540.000,00	Non sono ammissibili le spese per la formazione per € 360.000,00 e le spese per gli operatori tecnici ed interpreti per 1.600.000,00 in quanto voci di spesa non eleggibili al P.O. FESR
n. 14 Catania Città Metropolitana	Misterbianco città innovativa solidale e sostenibile	8	Servizi Scolastici integrati on line	480.000,00	480.000,00	22,00	417.000,00	Non sono ammissibili le spese per la formazione per € 33.000,00 e l'assistenza e manutenzione per € 30.000,00 in quanto voci non eleggibili al P.O. FESR

PIST	PISU	Numero scheda operazione	DESCRIZIONE OPERAZIONE MATURA	Costo del progetto (euro)	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio UCO	Importo ammesso a finanziamento	NOTE
n. 24 Territorio snodo Palermo uscita Villabate	Palermo Capitale	10	Scolarizzazione e Socializzazione alunni disabili	250.000,00	250.000,00	20,67	220.000,00	Non sono ammissibili le spese per il personale per € 30.000,00 in quanto relativi alla gestione ordinaria
n. 17 Peloritani, terre dei miti e della bellezza area ionica alcantara	Messina 2020: reti per la solidarietà, ecologia ed innovazione	17	Servizi online evoluti per il rapporto scuola - famiglia - istituzioni: Riuso progetto SEOL della Provincia Regionale di Catania	540.000,00	540.000,00	20,33	540.000,00	

DECRETO 20 luglio 2011.

Graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.4.3 - asse VI Sviluppo urbano sostenibile del PO FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità europea e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 e del regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea n. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, che prevede l'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile";

Considerato che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" del PO FESR 2007-2013, è stato pubblicato l'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - seconda fase pubblicato il 12 febbraio 2010 nel sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfocilia.it e di cui è stata data comunicazione nella GURS n. 8 del 19 febbraio 2010;

Rilevato che il suddetto avviso tiene conto delle prescrizioni procedurali definite con l'Accordo interdipartimentale per l'attuazione dell'asse VI Sviluppo urbano sostenibile del PO FESR 2007-2013 stipulato in data 29 dicembre 2009 fra i dipartimenti regionali responsabili delle 50 linee d'intervento di cui all'allegato A1 delle Linee Guida citate;

Visto il decreto n. 178/S VIII DRP del 21 aprile 2010, con il quale il dirigente generale del dipartimento della programmazione ha costituito la commissione interdipartimentale per la valutazione e l'istruttoria negoziale dei Piani integrati di sviluppo territoriale (PIST) e dei Piani integrati di sviluppo urbano (PISU) prevista all'art. 15 dell'avviso;

Visti il decreto n. 191/SVIII DRP del 28 aprile 2010 e il decreto n. 193/SVIII DRP del 29 aprile 2010, con i quali il dirigente generale del dipartimento della programmazione ha provveduto alla sostituzione di membri della commissione ivi indicati;

Considerato che ai sensi dell'art. 12 dell'avviso, il servizio 1° "Gestione fondi U.E. e Fas - Fondi e programmi di spesa extraregionali" del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, nella qualità di Ufficio competente per le operazioni (UCO) delle linee di intervento, ha svolto l'attività istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle operazioni presentate dalle coalizioni territoriali ammesse alla seconda fase, a valere sulla "Seconda finestra" di cui all'art. 7 dell'avviso, redigendo l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni, sulla scorta delle dichiarazioni rese dai rappresentanti e dai RUP delle coalizioni territoriali, nell'ambito della documentazione prodotta;

Atteso che con nota del D.G. prot. n. 20700 del 10 maggio 2011 sono stati trasmessi alla commissione interdipartimentale di valutazione e selezione congiunta di cui all'art. 15 dell'avviso, per le linee di intervento 6.1.4.1 - 6.1.4.2 - 6.1.4.3 - 6.1.4.4 - 6.2.2.2 - 6.2.2.3, a valere sulla Seconda finestra, l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni;

Ritenuta conclusa la fase di verifica dell'ammissibilità dei progetti con i rappresentanti delle 26 coalizioni territoriali con l'approvazione delle liste dei progetti in essi inclusi ammissibili al finanziamento per le linee di intervento 6.1.4.1- 6.1.4.2 - 6.1.4.3 - 6.1.4.4 - 6.2.2.2 - 6.2.2.3;

Considerato che le "Linee guida per l'attuazione territoriale del PO FESR 2007/2013" approvate con delibera di giunta n. 431 del 29 ottobre 2009 riportano: "in relazione a comprovate esigenze di accelerazione della spesa regionale, singoli progetti di intervento selezionati e ammissibili a seguito del positivo superamento della procedura negoziale potranno essere finanziati in anticipo rispetto all'Accordo di programma con apposito decreto del dirigente del dipartimento che ha la responsabilità dell'attuazione della specifica linea di intervento;

Vista la nota prot. n. 9523 del 30 maggio 2011 prodotta dall'AdG PO FESR, Servizio politiche territoriali che ravvisa che, in considerazione della dilatazione dei tempi occorsi per completare la verifica di ammissibilità delle operazioni e del conseguente ritardo accumulato non si rende preliminarmente necessario ricorrere ad una graduatoria di merito per le linee che hanno una capienza finanziaria superiore all'importo complessivo richiesto a finanziamento;

Vista la nota prot. n. 11175 del 21 giugno 2011 a firma congiunta dell'Assessore regionale per l'economia e del Presidente della Regione con la quale è stato emanato l'atto di indirizzo per l'utilizzo dei Fondi attribuiti con la programmazione comunitaria 2007-2013 al fine di scongiurare il disimpegno automatico della spesa sollecitando i dipartimenti ad incrementare le previsioni di impegni ed i pagamenti;

Considerato che con la nota di cui al precedente vista è stato assegnato al dipartimento famiglia il target di spesa al 31 dicembre 2011 pari a complessivi € 15.916.319,00;

Considerato che l'allegato 1 dell'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" per la linea di intervento 6.1.4.3 prevede una disponibilità finanziaria residua di € 14.371.873,54 a fronte di una richiesta sulla seconda finestra di € 10.015.239,12;

Considerato, altresì, che il servizio 1 ha già provveduto a comunicare ai comuni interessati l'ammissione a finanziamento delle operazioni richiedendo il relativo

progetto definitivo accompagnato da un dettagliato piano finanziario;

Considerato, infine, che il predetto servizio 1, in qualità di UCO, per la linea di intervento 6.1.4.3, ha proceduto, ai sensi dell'art. 13 dell'avviso, alla valutazione delle operazioni con l'attribuzione alle stesse del relativo punteggio applicando i criteri di selezione pertinenti e all'eleggibilità delle spese ammissibili per i singoli progetti;

Ritenuto, pertanto, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con i relativi importi;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, con i relativi importi, nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.4.3, di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e del quale sarà data formale comunicazione nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia, la cui somma graverà sul capitolo 582015 del bilancio della Regione siciliana – anno finanziario 2011 - Rubrica dipartimento famiglia e politiche sociali.

Art. 2

È fatto obbligo ai comuni di cui all'allegato "A", interessati da riduzioni degli importi ammessi a finanziamento, di presentare entro giorni 10 dalla comunicazione formale del finanziamento, una rimodulazione del progetto, accompagnato da una dichiarazione da parte del legale rappresentante che attesti la disponibilità dell'ente a finanziare con risorse proprie le spese non finanziate con il presente decreto.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato della famiglia e delle politiche sociali e del lavoro per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione, inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed immesso nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia.

Palermo, 20 luglio 2011

GRECO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 1 settembre 2011, reg. n. 1, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, fg. n. 54.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato A

Graduatoria operazioni mature linea di intervento 6.1.4.3 - Seconda finestra

PIST	PISU	Numero scheda operazione	DESCRIZIONE OPERAZIONE MATURA	Costo del progetto (euro)	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio UCO	Importo ammesso a finanziamento (euro)	NOTE
n. 24 Territorio snodo Palermo uscita Villabate	Palermo Capitale	12	S.O.S.S. - Servizi di Ospitalità in Situazioni di Svantaggio Sociale	2.895.000,00	2.352.000,00	50,57	1.692.000,00	Non sono ammissibili le spese relative ai responsabili del welfare per € 300.000,00 e le spese per attivazioni convenzioni per € 360.000,00
n. 11 Neapolis - Eloro	Aretusa Contemporanea	6	Casa di accoglienza temporanea per famiglie o persone prive di alloggio (locali di proprietà comunale di via Serafino Privitera ed in un alloggio confiscato alla mafia)	240.570,00	240.570,00	49,57	240.570,00	
n. 15 Etina - Paternò	Città di Adrano	14	Istituzione di un centro di accoglienza volto a definire e contrastare la marginalità e le violenze perpetrate nei confronti delle donne, finalizzato ad integrare la rete di servizi previsti dalle politiche ordinarie	372.500,00	298.000,00	45,69	106.980,00	Non sono ammesse le spese relative all'azione 1; l'azione 2 relativamente all'orientamento e accompagnamento al lavoro ed educativa domiciliare; staff progetto, produzione materiali informativi e spese per consulenze per organizzazione e gestione convegni e le spese di servizi in quanto voci non eleggibili al P.O. FESR
n. 17 Peloritani, terre dei miti e della bellezza area ionica Alcantara	Messina 2020: reti per la solidarietà, ecologia ed innovazione	19	Percorsi socio-riabilitativi in accoglienza residenziale per soggetti in situazione di grave disagio. Accoglienza protetta per donne vittime di violenza.	1.400.000,00	1.400.000,00	39,76	193.500,00	Non sono ammissibili i costi inerenti la gestione ordinaria, la manutenzione ordinaria e le spese per il personale esterno per un totale di euro 1.206.500,00
n. 8 Poieis Città e territori in rete	Polis 2020	28	Sportello di supporto per minori e donne vittime di violenza	200.000,00	200.000,00	38,00	184.400,00	Non sono ammissibili le spese per avvio sportello per € 8.400,00 e produz. pacchetti pedagogici e cartoni animati per € 7.200,00 in quanto voci non eleggibili al P.O FESR
n. 14 Catania Città Metropolitana	Catania Città Metropolitana	18	Polo educativo Catania-Librino	2.160.000,00	2.160.000,00	33,62	1.440.000,00	Non sono ammissibili le spese del personale per € 620.000,00 e manutenzione ordinaria per € 100.000,00
n. 7 Dei castelli	Kalat-Nissa	30	Sportello polifunzionale per utenti di nazionalità straniera e per utenti in condizione di grave disagio	253.593,68	168.669,12	29,50	168.669,12	
n. 5 Viaggiare nella storia, lavorare per il futuro	La fonte e lo sviluppo riquilibrato del centro storico di Favara	3	Recupero funzionale dei locali comunali denominati "ex Pretura" siti in piazza Garibaldi, per attività volte a contrastare gravi situazioni di disagio sociali e riqualificazioni aree limitrofe	1.350.000,00	1.350.000,00	28,50	1.273.503,70	Non sono ammissibili le spese per installazioni artistiche per euro 75.000,00 in quanto non coerenti con la linea di intervento, e gli oneri RUP per la quota eccedente l'1,5% dei lavori a base d'asta pari a euro 1.496,30
n. 7 Dei castelli	Kalat-Nissa	37	Centro polifunzionale di prima accoglienza	1.346.000,00	1.346.000,00	24,50	310.000,00	Non sono ammissibili le spese per il personale di € 840.000,00 la manutenzione ordinaria o per € 60.000,00 e le spese di gestione per € 136.000,00
n. 15 Etina - Paternò	Città di Adrano	3	Ampliamento funzionale della "Casa dei bambini" San Giorgio Gualtieri. - Realizzazione della copertura di uno spazio polifunzionale	670.000,00	500.000,00	22,00	500.000,00	

(2011.37.2717)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 21 giugno 2011.

Ripartizione dei fondi - anno 2009 - relativi all'art. 11 della legge n. 431/98.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA VARIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ
E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 recante "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo";

Visto in particolare l'art. 11 della citata legge n. 431/98, con il quale è stato istituito presso il Ministero dei lavori pubblici il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";

Visto il decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei lavori pubblici con il quale sono stati fissati i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi, a valere sulle risorse assegnate dal Fondo nazionale istituito dalla legge suddetta, ed i criteri per la determinazione degli stessi;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 376 del 30 dicembre 1999 che attiva nella Regione siciliana le procedure per accedere al fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla richiamata legge n. 431/98;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 376 del 2 agosto 2005 che, a modifica della precedente n. 376/99, autorizza l'impiego delle eventuali eccedenze di una delle due fasce (A o B) agli aventi diritto al contributo in argomento a favore degli appartenenti all'altra fascia fino al totale impiego delle risorse disponibili;

Vista la circolare "Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2008" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25, parte 1^a, del 29 maggio 2009 che determina gli adempimenti delle amministrazioni comunali per consentire agli aventi diritto di poter accedere ai contributi di cui sopra;

Visto il decreto della direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane e abitative del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 13003 del 16 novembre 2009 con il quale, nell'ambito del riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione disposto per l'anno 2009, è stata assegnata in favore della Regione siciliana la somma di € 13.228.733,30;

Visto il decreto della direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane e abitative del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 13986 del 2 dicembre 2009 con il quale viene disposto il trasferimento in favore della Regione siciliana, a titolo di saldo sulla predetta assegnazione, della somma di € 13.228.733,30;

Visto il decreto della ragioneria generale della Regione siciliana n. 1661/2010 dell'8 settembre 2010 con il quale viene disposta, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio in corso ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto n. 693/2010, la necessaria variazione finalizzata all'iscrizione nel cap. 273301 di competenza dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità della somma di € 13.228.733,30;

Considerato che non è stata concessa alcuna premialità da parte del Ministero delle infrastrutture per il riparto anno 2009;

Considerato che, con circolare dell'1 ottobre 2010, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana il 15 ottobre 2010, sono state impartite alle amministrazioni comunali le disposizioni per l'accesso al contributo di che trattasi e che con successivo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana il 5 novembre 2010 sono stati prorogati i termini per la trasmissione da parte delle amministrazioni comunali della scheda "Trasmissione dati";

Considerato che le amministrazioni comunali hanno trasmesso in totale n. 314 schede e che, complessivamente, sono ammissibili a contributo n. 36.739 istanze di cui n. 35.531 di fascia A, comprensive di n. 13.546 a reddito zero o con incidenza del canone sul reddito superiore al 100%, e n. 1.202 istanze di fascia B;

Considerato che la delibera di Giunta regionale n. 376 del 30 dicembre 1999 stabilisce che nella ripartizione del fondo vanno assegnati alle istanze di fascia A e alle istanze di fascia B rispettivamente il 60% ed il 40% del fondo disponibile, detratto della quota del 10% spettante ai comuni partecipanti con fondi propri, e, pertanto, i rispettivi importi ammontano a € 7.937.239,98 e ad € 5.291.493,32;

Considerato che alle istanze di fascia B viene assegnata la somma complessiva di € 2.044.702,89, non potendosi superare il limite massimo di assegnazione di € 2.324,05 per ciascuna istanza, e atteso che, con l'applicazione dei criteri introdotti dalla Giunta di Governo con la delibera n. 376 del 2 agosto 2005, viene a determinarsi, per l'anno in corso, una disponibilità di € 3.246.790,43 proveniente da eccedenze di fascia B e che viene ad essere ripartita, in aggiunta, tra i richiedenti di fascia A;

Visto il decreto n. 2648/S5.02 del 25 ottobre 2010, registrato dalla ragioneria centrale dell'Assessorato infrastrutture il 3 novembre 2010, con il quale è stato assunto l'impegno provvisorio della somma di € 13.228.733,30 sul cap. 273301 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio 2010;

Visto il decreto n. 3155/S5.02 del 14 dicembre 2010, registrato dalla ragioneria centrale dell'Assessorato infrastrutture il 20 dicembre 2010, con il quale, essendo il procedimento amministrativo per la concessione del contributo in argomento ancora in itinere e non potendosi perfezionare l'obbligazione entro l'esercizio 2010, è stato assunto l'impegno imperfetto della somma di € 13.228.733,30 sul cap. 273301 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio 2010;

Ritenuto di dover procedere alla ripartizione delle risorse come sopra disponibili, tenendo conto del reddito medio e dell'incidenza del canone sul reddito, secondo i dati forniti dai singoli comuni con la scheda allegata alla circolare, così come previsto sia dal D.M. 7 giugno 1999 che dalla circolare riparto anno 2009 nonché di liquidare uniformemente tutte le istanze di fascia A a reddito zero o con incidenza canone/reddito superiore al 100%, comunque dichiarate dal responsabile del procedimento di ciascun comune;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa indicate, è assegnato quale riparto anno 2009 della legge n. 431/98 la somma di

complessivi € 13.228.733,30 secondo la seguente ripartizione come riportata nell'allegato tabulato, che costituisce parte integrante del presente decreto, in base ai criteri indicati in narrativa:

- € 11.184.030,41 destinata alle istanze riconducibili alla fascia A;
- € 2.044.702,89 destinata alle istanze di fascia B.

Art. 2

Alla spesa di € 13.228.733,30 si farà fronte con le somme già impegnate, quale impegno imperfetto, giusto decreto n. 3155/S5.02 del 20 dicembre 2010, sul capitolo 273301 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario in corso.

Art. 3

Con successivi provvedimenti saranno emessi, a favore dei comuni in argomento sui rispettivi conti di Tesoreria regionale, i mandati di pagamento dell'importo

corrispondente alla ripartizione di cui all'allegato al presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti per il visto di competenza.

Art. 5

Dopo la registrazione, il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà inserito nel sito web del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Palermo, 21 giugno 2011.

SPERA

Vistato dalla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità il 24 giugno 2011 al n. 2.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato

N. Comune	Istanze complessive (A + B)	Istanze fascia A	Istanze con reddito zero o superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza o reddito zero (in euro)	Contributo complessivo istanza o reddito zero (in euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (in euro)	Reddito complessivo fascia A (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A	Incidenza canone su reddito di fascia B	Istanze di fascia B	Reddito medio di fascia B (in euro)	Reddito complessivo di fascia B (in euro)	Incidenza di fascia A-14%	Incidenza di fascia B-24%	Contributo max di fascia A (in euro)	Contributo max di fascia B (in euro)	Contributo reale di fascia A (in euro)	Contributo reale di fascia B (in euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2009 (in euro)
1 Agrigento	298	295	154	3.098,74	477.205,96	141	6.426,80	906.178,80	42,50%	27,50%	3	13.220,50	39.661,50	28,50%	3,50%	394.264,66	1.388,15	57.085,66	1.388,15	58.473,82
2 Agrigento (AG)	37	37	18	3.098,74	55.777,32	19	5.237,63	99.514,97	35,84%	0,00%	0	—	—	21,84%	0,00%	33.915,84	—	4.910,68	—	4.910,68
3 Caltafrotta (AG)	4	4	0	3.098,74	—	4	3.172,11	12.688,44	59,32%	0,00%	0	—	—	45,32%	0,00%	5.750,40	—	832,60	—	832,60
4 Cammarata (AG)	4	4	0	3.098,74	—	4	5.348,35	21.393,40	39,72%	0,00%	0	—	—	25,72%	0,00%	5.502,38	—	796,69	—	796,69
5 Campobello di Licata (AG)	23	23	6	3.098,74	18.592,44	17	5.192,69	88.275,73	35,78%	0,00%	0	—	—	21,78%	0,00%	23.275,89	—	3.370,12	—	3.370,12
6 Canicattì (AG)	66	64	33	3.098,74	102.258,42	31	5.839,39	181.021,09	40,71%	26,93%	2	12.254,50	24.509,00	26,71%	2,93%	75.663,96	718,11	10.955,40	718,11	11.673,51
7 Casteltermini (AG)	16	16	6	3.098,74	18.592,44	10	5.154,99	51.549,90	37,00%	0,00%	0	—	—	23,00%	0,00%	16.132,74	—	2.335,86	—	2.335,86
8 Cattolica Eraclea (AG)	6	6	2	3.098,74	6.197,48	4	4.223,30	16.893,20	77,83%	0,00%	0	—	—	63,83%	0,00%	14.738,78	—	2.134,03	—	2.134,03
9 Favara (AG)	13	13	3	3.098,74	9.296,22	10	5.838,68	58.386,80	30,86%	0,00%	0	—	—	16,86%	0,00%	11.411,36	—	1.652,25	—	1.652,25
10 Grotte (AG)	8	8	2	3.098,74	6.197,48	6	7.718,55	46.311,30	23,06%	0,00%	0	—	—	9,06%	0,00%	4.757,30	—	688,81	—	688,81
11 Licata (AG)	198	198	42	3.098,74	130.147,08	156	8.323,45	1.298.458,20	27,45%	0,00%	0	—	—	13,45%	0,00%	192.147,41	—	27.821,06	—	27.821,06
12 Merì (AG)	60	60	23	3.098,74	71.271,02	37	3.733,35	138.133,95	64,15%	0,00%	0	—	—	50,15%	0,00%	105.016,59	—	15.205,37	—	15.205,37
13 Montevago (AG)	5	5	0	3.098,74	—	5	6.281,20	31.406,00	26,00%	0,00%	0	—	—	12,00%	0,00%	3.768,72	—	545,67	—	545,67
14 Naro (AG)	22	22	4	3.098,74	12.394,96	18	5.735,85	103.245,30	77,64%	0,00%	0	—	—	63,64%	0,00%	73.593,46	—	10.655,61	—	10.655,61
15 Palma di Montechiaro (AG)	26	26	4	3.098,74	12.394,96	22	4.480,06	98.561,32	39,94%	0,00%	0	—	—	25,94%	0,00%	28.782,06	—	4.167,36	—	4.167,36
16 Porto Empedocle (AG)	120	117	26	3.098,74	80.567,24	91	6.047,00	550.277,00	40,38%	14,96%	3	13.118,00	39.354,00	26,38%	0,00%	166.416,71	—	24.095,51	—	24.095,51
17 Racalmuto (AG)	25	25	11	3.098,74	34.086,14	14	5.792,45	81.094,30	41,47%	0,00%	0	—	—	27,47%	0,00%	31.640,07	—	4.581,17	—	4.581,17
18 Raffadali (AG)	1	0	1	3.098,74	3.098,74	0	—	—	100,00%	0,00%	0	—	—	86,00%	0,00%	2.664,92	—	385,85	—	385,85
19 Ravanusa (AG)	16	16	7	3.098,74	21.691,18	9	5.685,79	51.172,11	38,35%	0,00%	0	—	—	24,35%	0,00%	17.742,21	—	2.568,90	—	2.568,90
20 Realmonte (AG)	24	24	10	3.098,74	30.987,40	14	7.228,95	101.205,30	26,54%	0,00%	0	—	—	12,54%	0,00%	16.576,96	—	2.400,18	—	2.400,18
21 Ribera (AG)	33	33	11	3.098,74	34.086,14	22	4.790,96	105.401,12	42,64%	0,00%	0	—	—	28,64%	0,00%	39.949,15	—	5.784,25	—	5.784,25
22 Sambuca di Sicilia (AG)	7	7	1	3.098,74	3.098,74	6	4.043,00	24.258,00	40,72%	0,00%	0	—	—	26,72%	0,00%	7.309,72	—	1.058,38	—	1.058,38
23 San Giovanni Gemini (AG)	2	2	1	3.098,74	3.098,74	1	10.055,73	10.055,73	21,48%	0,00%	0	—	—	7,48%	0,00%	983,95	—	142,47	—	142,47
24 Santa Margherita di B. (AG)	11	11	2	3.098,74	6.197,48	9	5.462,09	—	31,59%	0,00%	0	—	—	17,59%	0,00%	1.090,14	—	157,84	—	157,84
25 Sciacca (AG)	494	484	165	3.098,74	511.292,10	319	4.233,01	1.350.330,19	67,36%	35,00%	10	12.980,09	129.800,90	53,36%	11,00%	993.361,65	14.278,10	143.829,05	14.278,10	158.107,15
26 Siculiana (AG)	3	0	0	3.098,74	—	0	—	—	0,00%	27,32%	3	6.129,47	18.388,41	-14,00%	3,32%	—	610,50	610,50	610,50	610,50
27 Villafraanca Sicula (AG)	2	2	1	3.098,74	3.098,74	1	6.429,49	6.429,49	48,53%	0,00%	0	—	—	34,53%	0,00%	3.290,10	—	476,37	—	476,37
28 Caltanissetta	145	140	133	3.098,74	412.132,42	7	6.501,23	45.508,61	48,01%	38,92%	5	12.825,21	64.126,05	34,01%	14,92%	155.643,71	9.567,61	22.535,69	9.567,61	32.103,29
29 Butera (CL)	13	13	3	3.098,74	9.296,22	10	5.360,00	53.600,00	34,00%	0,00%	0	—	—	20,00%	0,00%	12.579,24	—	1.821,35	—	1.821,35
30 Campofranco (CL)	4	4	1	3.098,74	3.098,74	3	7.934,73	23.804,19	19,76%	0,00%	0	—	—	5,76%	0,00%	1.549,61	—	224,37	—	224,37
31 Della (CL)	10	10	2	3.098,74	6.197,48	8	7.747,47	61.979,76	40,34%	0,00%	0	—	—	26,34%	0,00%	17.957,89	—	2.600,13	—	2.600,13
32 Gela (CL)	290	290	110	3.098,74	340.861,40	180	7.335,05	1.320.309,00	41,78%	0,00%	0	—	—	27,78%	0,00%	461.473,14	—	66.816,79	—	66.816,79
33 Milena (CL)	9	9	2	3.098,74	6.197,48	7	4.546,31	31.824,17	33,40%	0,00%	0	—	—	19,40%	0,00%	7.376,20	—	1.068,00	—	1.068,00

N. Comune	Istanze complessive (A + B)	Istanze fascia A	Istanze con reddito zero o superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza o reddito zero (in euro)	Contributo complessivo istanza o reddito zero (in euro)	Contributo medio di fascia A con reddito (in euro)	Contributo medio di fascia A (in euro)	Reddito complessivo fascia A (in euro)	Incidenza canone su reddito su reddito di fascia A	Istanze di fascia B	Reddito medio di fascia B (in euro)	Reddito complessivo di fascia B (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B	Incidenza di fascia A-14%	Incidenza di fascia B-24%	Contributo max di fascia A (in euro)	Contributo max di fascia B (in euro)	Contributo reale di fascia A (in euro)	Contributo reale di fascia B (in euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2009 (in euro)
34 Monedoro (CL)	2	2	0	3.098,74	10.848,48	5.424,24	5.424,24	10.848,48	27,00%	0	—	—	0,00%	13,00%	0,00%	1.410,30	—	204,20	—	204,20
35 Mussomeli (CL)	4	4	2	3.098,74	7.222,20	3.611,10	3.611,10	7.222,20	45,53%	0	—	—	0,00%	31,53%	0,00%	4.231,23	—	612,64	—	612,64
36 Niscemi (CL)	25	25	10	3.098,74	71.096,10	4.739,74	4.739,74	71.096,10	47,27%	0	—	—	0,00%	33,27%	0,00%	33.963,18	—	4.917,54	—	4.917,54
37 Resuttano (CL)	4	4	0	3.098,74	24.682,24	6.170,56	6.170,56	24.682,24	34,94%	0	—	—	0,00%	20,94%	0,00%	5.168,46	—	748,34	—	748,34
38 S. Cataldo (CL)	36	36	16	3.098,74	194.374,20	9.718,71	9.718,71	194.374,20	26,82%	0	—	—	0,00%	12,82%	0,00%	31.274,91	—	4.528,30	—	4.528,30
39 S. Caterina Villarmosa (CL)	9	9	5	3.098,74	28.342,48	7.085,62	7.085,62	28.342,48	26,21%	0	—	—	0,00%	12,21%	0,00%	5.352,40	—	774,97	—	774,97
40 Serradifalco (CL)	32	32	15	3.098,74	174.679,93	10.275,29	10.275,29	174.679,93	38,19%	0	—	—	0,00%	24,19%	0,00%	53.498,85	—	7.746,11	—	7.746,11
41 Catania	3.146	2.994	1.006	3.098,74	3.117.332,44	6.830,57	6.830,57	13.579.173,16	54,00%	152	13.525,60	2.055.891,20	36,00%	40,00%	12,00%	6.678.602,24	246.706,94	966.996,25	246.706,94	1.213.703,19
42 Aci Bonaccorsi (CT)	31	30	9	3.098,74	27.888,66	21.888,66	21.888,66	27.888,66	49,45%	1	11.991,00	11.991,00	30,02%	35,45%	6,02%	107.544,97	721,86	15.571,46	721,86	16.293,32
43 Acicastello (CT)	215	201	87	3.098,74	269.590,38	6.827,75	6.827,75	778.363,50	55,91%	14	12.737,93	178.331,02	39,53%	41,91%	15,53%	439.197,47	27.694,81	63.591,50	27.694,81	91.286,30
44 Acicatena (CT)	363	355	149	3.098,74	461.712,26	7.388,42	7.388,42	1.522.014,52	48,34%	8	12.586,65	100.693,20	34,49%	34,34%	10,49%	681.211,78	10.562,72	98.632,80	10.562,72	109.195,52
45 Acireale (CT)	407	401	194	3.098,74	601.155,56	5.631,56	5.631,56	1.165.732,92	50,99%	6	13.023,40	78.140,40	37,26%	36,99%	13,26%	653.572,05	10.361,42	94.630,84	10.361,42	104.992,25
46 Aci Sant'Antonio (CT)	208	205	80	3.098,74	247.899,20	7.009,04	7.009,04	876.130,00	52,44%	3	13.596,73	40.790,19	30,54%	38,44%	6,54%	432.076,82	2.667,68	62.560,50	2.667,68	65.228,17
47 Adrano (CT)	50	50	12	3.098,74	37.184,88	5.800,61	5.800,61	220.423,18	44,48%	0	—	—	0,00%	30,48%	0,00%	78.518,94	—	11.368,77	—	11.368,77
48 Belpasso (CT)	174	166	49	3.098,74	151.838,26	4.001,22	4.001,22	468.142,74	88,03%	8	12.468,72	99.749,76	32,48%	74,03%	8,48%	458.971,93	8.458,78	66.454,64	8.458,78	74.913,42
49 Biancavilla (CT)	47	47	25	3.098,74	77.468,50	5.069,57	5.069,57	111.530,54	42,49%	0	—	—	0,00%	28,49%	0,00%	53.845,83	—	7.796,35	—	7.796,35
50 Bronte (CT)	30	30	5	3.098,74	15.493,70	4.140,00	4.140,00	103.500,00	66,00%	0	—	—	0,00%	52,00%	0,00%	61.876,72	—	8.959,14	—	8.959,14
51 Calatabiano (CT)	40	40	18	3.098,74	53.777,32	3.966,20	3.966,20	87.256,40	59,34%	0	—	—	0,00%	45,34%	0,00%	64.851,49	—	9.389,86	—	9.389,86
52 Caltagirone (CT)	81	76	25	3.098,74	77.468,50	6.818,00	6.818,00	347.718,00	49,75%	5	12.708,00	63.540,00	45,00%	35,75%	21,00%	152.004,17	13.343,40	22.008,72	11.620,25	33.628,97
53 Camporotondo Etneo (CT)	58	58	23	3.098,74	71.271,02	8.034,00	8.034,00	281.190,00	50,40%	0	—	—	0,00%	36,40%	0,00%	128.295,81	—	18.575,98	—	18.575,98
54 Castel di Judica (CT)	4	4	1	3.098,74	3.098,74	6.280,37	6.280,37	18.841,11	45,22%	0	—	—	0,00%	31,22%	0,00%	6.849,62	—	991,76	—	991,76
55 Castiglione di Sicilia (CT)	7	7	3	3.098,74	9.296,22	6.720,10	6.720,10	26.880,40	37,95%	0	—	—	0,00%	23,95%	0,00%	8.664,30	—	1.254,51	—	1.254,51
56 Fiumefreddo di Sicilia (CT)	105	102	41	3.098,74	127.048,34	6.981,24	6.981,24	425.855,64	42,00%	3	12.999,66	38.998,98	28,00%	28,00%	4,00%	154.813,11	1.659,96	22.415,42	1.559,96	23.975,38
57 Giarre (CT)	154	150	58	3.098,74	179.726,92	6.878,86	6.878,86	632.855,12	42,91%	4	12.880,37	51.521,48	26,16%	28,91%	2,16%	234.917,47	1.112,86	34.013,75	1.112,86	35.126,61
58 Grammitale (CT)	33	33	9	3.098,74	27.888,66	6.319,67	6.319,67	151.672,08	34,43%	0	—	—	0,00%	20,43%	0,00%	36.684,26	—	5.311,52	—	5.311,52
59 Gravina di Catania (CT)	215	205	106	3.098,74	328.466,44	7.411,14	7.411,14	733.702,86	58,92%	10	12.736,71	127.367,10	42,81%	44,92%	18,81%	477.126,45	23.957,75	69.083,24	23.240,50	92.323,74
60 Licodia Eubea (CT)	15	15	0	3.098,74	—	6.741,50	6.741,50	101.122,50	29,36%	0	—	—	0,00%	15,36%	0,00%	15.532,42	—	2.248,94	—	2.248,94
61 Linguaglossa (CT)	7	6	1	3.098,74	3.098,74	7.005,81	7.005,81	35.029,05	43,10%	1	12.664,60	12.664,60	33,20%	29,10%	9,20%	11.095,19	1.165,14	1.606,47	1.165,14	2.771,62
62 Maletto (CT)	2	2	1	3.098,74	3.098,74	11.184,66	11.184,66	11.184,66	25,75%	0	—	—	0,00%	11,75%	0,00%	1.678,30	—	243,00	—	243,00
63 Mascali (CT)	70	68	40	3.098,74	123.949,60	5.494,87	5.494,87	153.856,36	54,20%	2	12.886,50	25.773,00	28,40%	40,20%	4,40%	111.678,00	1.134,01	16.169,88	1.134,01	17.303,89
64 Mascali (CT)	271	258	108	3.098,74	334.663,92	7.917,08	7.917,08	1.187.562,00	52,57%	13	13.454,32	174.906,16	34,24%	38,57%	10,24%	587.122,54	17.910,39	85.009,60	17.910,39	102.919,99
65 Mazzarone (CT)	25	25	2	3.098,74	6.197,48	6.337,70	6.337,70	145.767,10	52,75%	0	—	—	0,00%	38,75%	0,00%	58.886,27	—	8.526,16	—	8.526,16
66 Miliello Val di Catania (CT)	45	45	8	3.098,74	24.789,92	5.281,00	5.281,00	195.397,00	41,00%	0	—	—	0,00%	27,00%	0,00%	59.450,47	—	8.607,85	—	8.607,85
67 Milo (CT)	2	2	1	3.098,74	3.098,74	9.834,00	9.834,00	9.834,00	24,50%	0	—	—	0,00%	10,50%	0,00%	1.357,94	—	196,62	—	196,62
68 Misterbianco (CT)	354	345	118	3.098,74	365.651,32	7.328,45	7.328,45	1.663.558,15	55,44%	9	12.710,33	114.392,97	38,93%	41,44%	14,93%	840.904,40	17.078,87	121.754,73	17.078,87	138.833,60

N. Comune	Istanze complessive (A + B)	Istanze fascia A	Istanze con reddito zero o incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza o reddito zero (in euro)	Contributo complessivo istanza o reddito zero (in euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (in euro)	Reddito complessivo fascia A (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A	Istanze di fascia A su reddito di fascia A	Istanze di fascia B	Reddito medio di fascia B (in euro)	Reddito complessivo di fascia B (in euro)	Incidenza di fascia A-14%	Incidenza di fascia B-24%	Contributo max di fascia A (in euro)	Contributo max di fascia B (in euro)	Contributo reale di fascia A (in euro)	Contributo reale di fascia B (in euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2009 (in euro)
69 Motta Sant'Anastasia (CT)	56	55	26	3.098,74	80.567,24	29	6.517,63	189.011,27	56,07%	1	12.203,40	12.203,40	12.203,40	42,07%	5,50%	113.411,68	671,19	16.420,90	671,19	17.092,09
70 Nicolosi (CT)	55	53	21	3.098,74	65.073,54	32	7.325,78	234.424,96	50,25%	2	12.398,60	24.797,20	24.797,20	36,25%	16,29%	108.568,21	4.039,46	15.719,61	4.039,46	19.759,08
71 Palagonia (CT)	4	4	0	3.098,74	—	4	4.960,50	19.842,00	50,00%	0	—	—	—	36,00%	0,00%	7.143,12	—	1.034,25	—	1.034,25
72 Paternò (CT)	205	203	31	3.098,74	96.060,94	172	4.344,98	747.336,56	70,69%	2	12.472,80	24.945,60	24.945,60	56,69%	16,89%	478.122,04	4.213,31	69.227,39	4.213,31	73.440,70
73 Pedara (CT)	98	91	50	3.098,74	154.987,00	41	7.518,00	308.238,00	57,00%	7	12.853,00	89.971,00	89.971,00	43,00%	16,00%	199.165,25	14.395,36	28.837,18	14.395,36	43.232,54
74 Predimonte Etneo (CT)	26	26	7	3.098,74	21.691,18	19	7.099,38	134.888,22	35,03%	0	—	—	—	21,03%	0,00%	32.928,65	—	4.767,75	—	4.767,75
75 Raddusa (CT)	1	1	0	3.098,74	3.098,74	0	8.025,00	8.025,00	29,90%	0	—	—	—	15,90%	0,00%	1.275,98	—	184,75	—	184,75
76 Ragalna (CT)	1	0	1	3.098,74	3.098,74	25	4.992,09	124.802,25	43,63%	0	—	—	—	86,00%	0,00%	2.664,92	—	385,85	—	385,85
77 Ramacca (CT)	32	32	7	3.098,74	21.691,18	27	7.196,08	194.294,16	52,76%	0	—	—	—	29,63%	0,00%	43.406,00	—	6.284,76	—	6.284,76
78 Randazzo (CT)	32	30	3	3.098,74	9.296,22	27	7.196,08	194.294,16	52,76%	2	12.750,78	25.501,56	25.501,56	38,76%	2,55%	78.911,63	650,29	11.425,63	650,29	12.075,92
79 Riposto (CT)	124	124	62	3.098,74	192.121,88	62	3.771,24	233.816,88	48,73%	0	—	—	—	34,73%	0,00%	147.928,53	—	21.418,60	—	21.418,60
80 Sant'Agata Li Battiati (CT)	67	65	28	3.098,74	86.764,72	37	7.124,53	263.607,61	59,14%	2	14.407,83	28.815,66	28.815,66	45,14%	28,81%	158.158,07	8.301,79	22.899,74	2.324,05	25.223,79
81 Sant'Alfio (CT)	14	14	3	3.098,74	9.296,22	11	6.355,70	69.912,70	33,45%	0	—	—	—	19,45%	0,00%	15.406,13	—	2.230,66	—	2.230,66
82 San Giovanni La Punta (CT)	211	201	67	3.098,74	207.615,58	134	6.889,80	923.233,20	54,51%	10	12.794,98	127.949,80	127.949,80	36,84%	12,84%	458.106,84	16.428,75	66.329,39	16.428,75	82.758,14
83 San Gregorio di Catania (CT)	77	76	35	3.098,74	108.455,90	41	6.754,52	276.935,52	59,75%	1	12.474,60	12.474,60	12.474,60	45,75%	6,78%	176.316,48	845,78	25.528,90	845,78	26.374,68
84 Santa Maria di Licodia (CT)	42	41	25	3.098,74	77.468,50	16	5.638,29	90.212,64	47,50%	1	12.481,00	12.481,00	12.481,00	33,50%	4,96%	56.173,18	616,58	8.133,33	616,58	8.749,90
85 San Pietro Clarenza (CT)	28	26	6	3.098,74	18.592,44	20	8.773,79	175.475,80	31,39%	2	12.771,68	25.543,36	25.543,36	17,39%	4,40%	33.748,47	1.123,91	4.886,45	1.123,91	6.010,36
86 Santa Venerina (CT)	54	53	20	3.098,74	61.974,80	33	7.387,33	243.781,89	36,83%	1	11.988,32	11.988,32	11.988,32	22,83%	1,85%	69.804,25	221,78	10.106,97	221,78	10.328,76
87 Scordia (CT)	40	40	9	3.098,74	27.888,66	31	4.505,81	139.680,11	60,37%	0	—	—	—	46,37%	0,00%	77.701,64	—	11.250,44	—	11.250,44
88 Trecastagni (CT)	98	96	57	3.098,74	176.628,18	39	7.341,49	286.318,11	51,22%	2	25.301,06	50.602,12	50.602,12	45,45%	21,45%	172.308,61	10.854,15	24.948,60	2.324,05	27.272,65
89 Tremestieri Etneo (CT)	192	173	41	3.098,74	127.048,34	132	6.881,12	908.307,84	56,65%	19	12.875,23	244.629,37	244.629,37	42,65%	0,37%	441.579,41	905,13	63.936,38	905,13	64.841,51
90 Valverde (CT)	89	85	29	3.098,74	89.863,46	56	11.764,00	658.784,00	48,04%	4	17.469,00	69.876,00	69.876,00	34,04%	10,64%	254.839,60	7.434,81	36.898,28	7.434,81	44.333,09
91 Viagrande (CT)	52	50	25	3.098,74	77.468,50	25	7.458,33	186.458,25	55,94%	2	12.821,50	25.643,00	25.643,00	41,94%	5,47%	110.690,88	1.402,67	16.026,96	1.402,67	17.429,63
92 Zafferana Enea (CT)	70	68	27	3.098,74	83.665,98	41	7.259,82	297.652,62	40,09%	2	12.347,05	24.694,10	24.694,10	26,09%	5,15%	99.486,02	1.271,75	14.404,60	1.271,75	15.676,35
93 Enna	59	59	48	3.098,74	148.739,52	11	3.902,97	42.932,67	76,60%	0	—	—	—	62,60%	0,00%	119.986,79	—	17.372,91	—	17.372,91
94 Agrigò (EN)	24	24	8	3.098,74	24.789,92	16	6.416,38	102.662,08	35,42%	0	—	—	—	21,42%	0,00%	27.300,22	—	3.952,80	—	3.952,80
95 Aidone (EN)	4	4	1	3.098,74	3.098,74	3	5.996,90	17.990,70	43,42%	0	—	—	—	29,42%	0,00%	6.204,51	—	898,35	—	898,35
96 Assoro (EN)	31	31	7	3.098,74	21.691,18	24	6.136,76	147.282,24	32,84%	0	—	—	—	18,84%	0,00%	31.834,59	—	4.609,34	—	4.609,34
97 Barratranca (EN)	2	0	2	3.098,74	6.197,48	0	0	—	100,00%	0	—	—	—	86,00%	0,00%	5.329,83	—	771,71	—	771,71
98 Calascibetta (EN)	11	11	5	3.098,74	15.493,70	6	7.097,24	42.583,44	17,64%	0	—	—	—	3,64%	0,00%	2.114,01	—	306,09	—	306,09
99 Catenanuova (EN)	29	29	17	3.098,74	52.678,58	12	6.468,65	77.623,80	34,80%	0	—	—	—	20,80%	0,00%	27.102,90	—	3.924,23	—	3.924,23
100 Centuripe (EN)	12	11	5	3.098,74	15.493,70	6	7.257,00	43.542,00	34,59%	1	13.615,25	13.615,25	13.615,25	20,59%	2,44%	12.155,45	332,21	1.759,99	332,21	2.092,20
101 Cerami (EN)	2	0	2	3.098,74	6.197,48	0	—	—	100,00%	0	—	—	—	86,00%	0,00%	5.329,83	—	771,71	—	771,71
102 Gagliano Castellero (EN)	5	5	1	3.098,74	3.098,74	4	5.586,34	22.345,36	26,25%	0	—	—	—	13,05%	0,00%	3.320,46	—	480,77	—	480,77
103 Leonforte (EN)	107	107	18	3.098,74	55.777,32	89	6.516,10	579.932,90	37,14%	0	—	—	—	23,14%	0,00%	147.103,34	—	21.299,12	—	21.299,12

N.	Comune	Istanze complessive (A + B)	Istanze fascia A	Istanze con reddito	Reddito medio di fascia A (in euro)	Reddito complessivo fascia A (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A	Incidenza canone su reddito complessivo	Reddito medio di fascia B (in euro)	Reddito complessivo di fascia B (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B	Incidenza di fascia A-14%	Incidenza di fascia B-24%	Contributo max di fascia A (in euro)	Contributo max di fascia B (in euro)	Contributo reale di fascia A (in euro)	Contributo reale di fascia B (in euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2009 (in euro)
104	Nicosia (EN)	20	20	16	4.619,10	73.905,60	47,91%	0	—	—	0,00%	33,91%	0,00%	29.264,52	—	4.237,22	—	4.237,22
105	Nissoria (EN)	16	16	10	5.623,45	56.234,50	39,35%	0	—	—	0,00%	25,35%	0,00%	18.968,63	—	2.746,47	—	2.746,47
106	Piazza Armerina (EN)	44	43	17	5.600,68	95.211,56	59,89%	1	12.945,50	12.945,50	16,76%	45,89%	0,00%	80.664,89	—	11.679,49	—	11.679,49
107	Pietraperzia (EN)	10	10	7	6.653,00	46.571,00	33,54%	0	—	—	0,00%	19,54%	0,00%	10.916,45	—	1.580,60	—	1.580,60
108	Regalbuto (EN)	10	9	8	8.672,05	69.376,40	27,02%	1	12.380,78	12.380,78	24,23%	13,02%	0,23%	9.436,26	28,48	1.366,28	28,48	1.394,75
109	Sperlinga (EN)	2	2	1	—	—	20,66%	0	—	—	0,00%	6,66%	0,00%	206,38	—	29,88	—	29,88
110	Troina (EN)	21	21	15	6.388,74	95.831,10	32,52%	0	—	—	0,00%	18,52%	0,00%	21.191,24	—	3.068,28	—	3.068,28
111	Valguarnera Caropepe (EN)	39	39	23	6.659,27	153.163,21	37,83%	0	—	—	0,00%	23,83%	0,00%	48.313,67	—	6.995,35	—	6.995,35
112	Villarosa (EN)	18	18	10	6.726,49	67.264,90	30,00%	0	—	—	0,00%	16,00%	0,00%	14.728,77	—	2.132,58	—	2.132,58
113	Messina	1.556	1.504	919	12.253,90	11.261.334,40	54,93%	52	20.585,46	1.070.443,92	39,55%	40,93%	15,55%	5.351.227,90	166.454,03	774.805,43	120.850,60	895.656,03
114	Acquedolci (ME)	31	31	23	5.766,96	132.640,08	41,42%	0	—	—	0,00%	27,42%	0,00%	43.167,31	—	6.250,20	—	6.250,20
115	Ali (ME)	3	0	0	—	—	100,00%	2	12.806,50	25.613,00	13,11%	86,00%	0,00%	2.664,92	—	385,85	—	385,85
116	Ali Terme (ME)	26	26	18	7.301,19	131.421,42	39,63%	0	—	—	0,00%	25,63%	0,00%	40.036,97	—	5.796,96	—	5.796,96
117	Barcellona P. di Goto (ME)	363	355	253	4.654,80	1.177.664,40	60,95%	8	12.842,25	102.738,00	28,43%	46,95%	4,43%	701.309,00	4.551,29	101.542,68	4.551,29	106.093,97
118	Basico (ME)	2	2	2	7.524,03	15.048,06	34,44%	0	—	—	0,00%	20,44%	0,00%	3.075,82	—	445,35	—	445,35
119	Brolo (ME)	56	51	40	6.905,29	276.211,60	37,00%	5	12.705,10	63.525,50	27,21%	23,00%	3,21%	71.368,48	2.039,17	10.333,46	2.039,17	12.372,63
120	Capo d'Orlando (ME)	101	95	75	8.139,33	610.449,75	46,10%	6	12.447,52	74.685,12	32,29%	32,10%	8,29%	215.848,28	6.191,40	31.252,72	6.191,40	37.444,12
121	Capri Leone (ME)	59	58	48	6.831,13	327.894,24	44,80%	1	12.261,65	12.261,65	25,24%	30,80%	1,24%	110.535,55	152,04	16.004,47	152,04	16.156,51
122	Caronia (ME)	7	7	7	7.549,66	52.847,62	36,00%	0	—	—	0,00%	22,00%	0,00%	11.626,48	—	1.683,40	—	1.683,40
123	Castel di Lucio (ME)	2	2	2	5.579,03	11.158,06	26,30%	0	—	—	0,00%	12,30%	0,00%	1.372,44	—	198,72	—	198,72
124	Castell'Umberto (ME)	5	4	4	7.569,30	30.277,20	29,51%	1	12.104,79	12.104,79	22,40%	15,51%	0,00%	4.695,99	—	679,93	—	679,93
125	Castoreale (ME)	3	3	3	6.508,01	13.016,02	21,48%	0	—	—	0,00%	7,48%	0,00%	1.205,38	—	174,53	—	174,53
126	Falcone (ME)	18	17	11	7.417,96	81.597,56	38,40%	1	12.388,55	12.388,55	26,15%	24,40%	2,15%	24.446,56	266,35	3.539,59	266,35	3.805,95
127	Forza d'Agò (ME)	2	2	1	9.450,65	9.450,65	25,40%	0	—	—	0,00%	11,40%	0,00%	1.430,63	—	207,14	—	207,14
128	Francavilla di Sicilia (ME)	19	19	17	6.489,33	110.318,61	39,91%	0	—	—	0,00%	25,91%	0,00%	30.189,32	—	4.371,12	—	4.371,12
129	Furci Siculo (ME)	31	30	25	6.180,21	154.505,25	48,25%	1	12.539,13	12.539,13	37,32%	34,25%	13,32%	58.224,64	1.670,21	8.430,36	1.670,21	10.100,57
130	Fumari (ME)	6	6	4	4.707,95	18.831,80	31,50%	0	—	—	0,00%	17,50%	0,00%	4.380,12	—	634,20	—	634,20
131	Gaggi (ME)	23	22	18	5.516,51	99.297,18	61,16%	1	12.365,00	12.365,00	22,32%	47,16%	0,00%	52.674,01	—	7.626,68	—	7.626,68
132	Giardini Naxos (ME)	101	100	57	5.902,23	336.427,11	50,56%	1	12.912,25	12.912,25	32,52%	36,56%	8,52%	171.712,42	1.100,12	24.862,28	1.100,12	25.962,40
133	Girotta Mareca (ME)	39	37	23	7.688,37	176.832,51	40,70%	2	12.276,94	24.553,88	26,90%	26,70%	2,90%	58.797,37	712,06	8.513,28	4.648,10	13.161,38
134	Graniti (ME)	6	6	3	3.037,44	9.112,32	72,10%	0	—	—	0,00%	58,10%	0,00%	10.695,36	—	1.548,58	—	1.548,58
135	Itala (ME)	20	20	13	10.362,59	134.713,67	27,00%	0	—	—	0,00%	13,00%	0,00%	20.332,63	—	2.943,97	—	2.943,97
136	Leni (ME)	6	6	5	7.392,22	36.961,10	42,71%	0	—	—	0,00%	28,71%	0,00%	11.501,18	—	1.665,26	—	1.665,26
137	Letojanni (ME)	29	27	21	7.664,00	160.944,00	34,88%	2	12.492,94	24.985,88	31,22%	20,88%	7,22%	37.487,21	1.803,98	5.427,78	1.803,98	7.231,76
138	Librizzi (ME)	2	2	2	6.442,70	12.885,40	37,86%	0	—	—	0,00%	100,00%	0,00%	12.885,40	—	1.865,68	—	1.865,68

N. Comune	Istanze complessive (A + B)	Istanze fascia A	Istanze con reddito zero o incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza o reddito zero (in euro)	Contributo complessivo istanza o reddito zero (in euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (in euro)	Reddito complessivo fascia A (in euro)	Incidenza canone su reddito su reddito di fascia A	Istanze di fascia A	Reddito medio di fascia B (in euro)	Reddito complessivo di fascia B (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B	Incidenza di fascia A-14%	Incidenza di fascia B-24%	Contributo max di fascia A (in euro)	Contributo max di fascia B (in euro)	Contributo reale di fascia A (in euro)	Contributo reale di fascia B (in euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2009 (in euro)
139 Lipari (ME)	66	64	22	3.098,74	68.172,28	42	5.288,80	222.129,60	51,00%	2	12.367,55	24.735,10	44,00%	37,00%	20,00%	107.411,70	4.947,02	15.552,16	4.648,10	20.200,26
140 Longi (ME)	1	1	0	3.098,74	—	1	9.308,13	9.308,13	29,65%	0	—	—	0,00%	15,65%	0,00%	1.456,72	—	210,92	—	210,92
141 Malfa (ME)	5	5	2	3.098,74	6.197,48	3	8.887,31	26.661,93	41,00%	0	—	—	0,00%	27,00%	0,00%	8.872,04	—	1.284,58	—	1.284,58
142 Mandanici (ME)	3	0	3	3.098,74	9.296,22	0	976,67	—	100,00%	0	—	—	0,00%	86,00%	0,00%	7.994,75	—	1.157,56	—	1.157,56
143 Mazzarà Sant'Andrea (ME)	10	10	2	3.098,74	6.197,48	8	3.525,23	28.201,84	42,69%	0	—	—	0,00%	28,69%	0,00%	9.869,16	—	1.428,96	—	1.428,96
144 Merì (ME)	11	10	3	3.098,74	9.296,22	7	7.514,67	52.602,69	34,45%	1	16.404,00	16.404,00	24,87%	20,45%	0,87%	12.658,33	142,71	1.832,80	142,71	1.975,52
145 Milazzo (ME)	166	156	49	3.098,74	151.888,26	107	7.224,16	772.985,12	50,29%	10	13.176,34	131.763,40	31,57%	36,29%	7,57%	335.618,40	9.974,49	48.594,26	9.974,49	58.568,75
146 Militello Rosmarino (ME)	2	0	2	3.098,74	6.197,48	0	—	—	100,00%	0	—	—	0,00%	86,00%	0,00%	5.329,83	—	771,71	—	771,71
147 Mistretta (ME)	25	25	10	3.098,74	30.987,40	15	5.005,88	75.088,20	53,23%	0	—	—	0,00%	39,23%	0,00%	41.613,46	—	6.025,22	—	6.025,22
148 Monforte San Giorgio (ME)	6	6	1	3.098,74	3.098,74	5	11.031,20	55.156,00	26,76%	0	—	—	0,00%	12,76%	0,00%	7.433,30	—	1.076,27	—	1.076,27
149 Monialbano Elicona (ME)	1	0	1	3.098,74	3.098,74	0	1.577,73	—	100,00%	0	—	—	0,00%	86,00%	0,00%	2.664,92	—	385,85	—	385,85
150 Motta Camastra (ME)	6	6	2	3.098,74	6.197,48	4	7.129,77	28.519,08	41,29%	0	—	—	0,00%	27,29%	0,00%	9.474,15	—	1.371,76	—	1.371,76
151 Motta d'Afermo (ME)	6	6	2	3.098,74	6.197,48	4	7.512,30	30.049,20	32,24%	0	—	—	0,00%	18,24%	0,00%	6.611,39	—	957,27	—	957,27
152 Naso (ME)	8	8	0	3.098,74	—	8	5.919,00	47.352,00	48,00%	0	—	—	0,00%	34,00%	0,00%	16.099,68	—	2.331,08	—	2.331,08
153 Nizza di Sicilia (ME)	50	48	19	3.098,74	58.876,06	29	6.979,29	202.399,41	40,00%	2	13.901,99	27.803,98	45,00%	26,00%	21,00%	67.931,62	5.838,84	9.835,83	4.648,10	14.483,93
154 Oliveri (ME)	7	7	1	3.098,74	3.098,74	6	7.684,40	46.106,40	37,86%	0	—	—	0,00%	23,86%	0,00%	11.740,35	—	1.699,89	—	1.699,89
155 Pace del Mela (ME)	49	49	19	3.098,74	58.876,06	30	11.651,46	349.543,80	24,00%	0	—	—	0,00%	10,00%	0,00%	40.841,99	—	5.913,52	—	5.913,52
156 Pagliara (ME)	2	2	0	3.098,74	—	2	6.007,40	12.014,80	60,00%	0	—	—	0,00%	46,00%	0,00%	5.526,81	—	800,23	—	800,23
157 Patì (ME)	103	94	20	3.098,74	61.974,80	74	6.151,00	455.174,00	43,50%	9	12.580,60	113.225,40	25,05%	29,50%	1,05%	152.558,90	1.188,87	22.089,04	1.188,87	23.277,90
158 Pettineo (ME)	8	8	3	3.098,74	9.296,22	5	5.295,99	26.479,95	48,18%	0	—	—	0,00%	34,18%	0,00%	12.228,29	—	1.770,54	—	1.770,54
159 Piraino (ME)	15	15	1	3.098,74	3.098,74	14	7.246,30	101.448,20	39,60%	0	—	—	0,00%	25,60%	0,00%	26.764,02	—	3.875,17	—	3.875,17
160 Raccuja (ME)	1	1	0	3.098,74	—	1	8.575,50	8.575,50	15,05%	0	—	—	0,00%	1,05%	0,00%	90,04	—	13,04	—	13,04
161 Retitano (ME)	11	11	1	3.098,74	3.098,74	10	6.915,60	69.156,00	21,32%	0	—	—	0,00%	7,32%	0,00%	5.289,05	—	765,80	—	765,80
162 Roccalumera (ME)	42	39	12	3.098,74	37.184,88	27	6.944,92	187.512,84	38,79%	3	3.620,00	10.860,00	29,04%	24,79%	5,04%	55.702,56	547,34	8.065,19	547,34	8.612,53
163 Roccavaldina (ME)	1	1	0	3.098,74	—	1	5.888,55	5.888,55	40,76%	0	—	—	0,00%	26,76%	0,00%	1.575,78	—	228,16	—	228,16
164 Rodi Milici (ME)	1	1	0	3.098,74	—	1	10.934,20	10.934,20	16,40%	0	—	—	0,00%	2,40%	0,00%	262,42	—	38,00	—	38,00
165 Rometta (ME)	36	34	12	3.098,74	37.184,88	22	6.910,68	152.034,96	42,97%	2	12.180,96	24.361,92	29,75%	28,97%	5,75%	54.816,99	1.400,81	7.936,96	1.400,81	9.337,77
166 Sant'Agata di Militello (ME)	108	106	27	3.098,74	83.665,98	79	11.026,33	871.080,07	46,05%	2	22.732,50	45.465,00	25,85%	32,05%	1,85%	305.996,11	841,10	44.305,24	841,10	45.146,34
167 Sant'Assisto Siculo (ME)	9	9	0	3.098,74	—	9	5.345,55	48.109,95	21,00%	0	—	—	0,00%	7,00%	0,00%	3.367,70	—	487,61	—	487,61
168 Sant'Angelo di Brolo (ME)	4	4	1	3.098,74	3.098,74	3	5.552,67	16.658,01	36,78%	0	—	—	0,00%	22,78%	0,00%	4.500,59	—	651,64	—	651,64
169 S. Domenica Vittoria (ME)	1	1	0	3.098,74	—	1	3.061,26	3.061,26	59,00%	0	—	—	0,00%	45,00%	0,00%	1.377,57	—	199,46	—	199,46
170 San Filippo del Mela (ME)	44	43	16	3.098,74	49.579,84	27	7.099,94	191.698,38	46,26%	1	12.492,60	12.492,60	24,97%	32,26%	0,97%	77.836,35	121,18	11.269,94	121,18	11.391,12
171 San Fratello (ME)	6	6	1	3.098,74	3.098,74	5	5.744,43	28.722,15	30,23%	0	—	—	0,00%	16,23%	0,00%	5.164,53	—	747,77	—	747,77
172 Santa Lucia del Mela (ME)	5	5	1	3.098,74	3.098,74	4	5.470,53	21.882,12	42,41%	0	—	—	0,00%	28,41%	0,00%	7.097,06	—	1.027,59	—	1.027,59
173 San Marco d'Alunzio (ME)	2	2	0	3.098,74	—	2	3.219,82	6.439,64	49,50%	0	—	—	0,00%	35,50%	0,00%	2.286,07	—	331,00	—	331,00

N.	Comune	Istanze complessive (A + B)	Istanze fascia A	Istanze con reddito zero o superiore al 100%	Contributo complessivo istanza o reddito zero (in euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (in euro)	Reddito complessivo fascia A (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A	Istanze di fascia B	Reddito medio di fascia B (in euro)	Reddito complessivo di fascia B (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B	Incidenza di fascia A-14%	Incidenza di fascia B-24%	Contributo max di fascia A (in euro)	Contributo max di fascia B (in euro)	Contributo reale di fascia A (in euro)	Contributo reale di fascia B (in euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2009 (in euro)
174	Santa Marina di Salina (ME)	3	3	1	3.098,74	2	8.193,00	16.386,00	51,41%	0	—	—	0,00%	37,41%	0,00%	7.289,24	—	1.055,41	—	1.055,41
175	San Pier Niceto (ME)	12	12	1	3.098,74	11	7.467,44	82.141,84	31,70%	0	—	—	0,00%	17,70%	0,00%	15.087,58	—	2.184,53	—	2.184,53
176	San Salvatore di Fitalia (ME)	7	7	0	3.098,74	7	7.804,81	54.633,67	32,44%	0	—	—	0,00%	18,44%	0,00%	10.074,45	—	1.458,68	—	1.458,68
177	S. Stefano di Camastra (ME)	67	65	29	3.098,74	36	10.748,55	386.947,80	45,14%	2	18.835,40	37.670,80	28,00%	31,14%	4,00%	148.479,03	1.506,83	21.498,31	1.506,83	23.005,14
178	Samaterra Riva (ME)	67	61	13	3.098,74	48	7.370,45	353.781,60	51,01%	6	12.895,89	77.375,34	28,89%	37,01%	4,89%	145.843,54	3.783,65	21.116,72	3.783,65	24.900,37
179	Saponara (ME)	20	20	3	3.098,74	17	8.374,60	142.368,20	33,09%	0	—	—	0,00%	19,09%	0,00%	28.952,74	—	4.192,07	—	4.192,07
180	Savoca (ME)	1	0	1	3.098,74	0	—	—	100,00%	0	—	—	0,00%	86,00%	0,00%	2.664,92	—	385,85	—	385,85
181	Scaletta Zanclea (ME)	21	21	3	3.098,74	18	4.713,64	84.845,52	56,67%	0	—	—	0,00%	42,67%	0,00%	40.170,28	—	5.816,26	—	5.816,26
182	Sinagra (ME)	16	16	1	3.098,74	15	7.681,90	115.228,50	36,36%	0	—	—	0,00%	22,36%	0,00%	26.457,97	—	3.830,86	—	3.830,86
183	Spadafora (ME)	48	47	24	3.098,74	23	6.648,21	152.908,83	48,08%	1	13.633,90	13.633,90	26,40%	34,08%	2,40%	77.456,54	327,21	11.214,95	327,21	11.542,16
184	Taormina (ME)	34	34	4	3.098,74	30	4.498,55	134.956,50	59,50%	0	—	—	0,00%	45,50%	0,00%	67.044,91	—	9.707,45	—	9.707,45
185	Terme Vigliatore (ME)	71	69	29	3.098,74	40	6.586,00	263.440,00	70,81%	2	12.540,00	25.080,00	33,49%	56,81%	9,49%	200.711,70	2.380,09	29.061,09	2.380,09	31.441,18
186	Torregrotta (ME)	59	59	19	3.098,74	40	7.483,38	299.335,20	43,17%	0	—	—	0,00%	29,17%	0,00%	104.490,22	—	15.129,16	—	15.129,16
187	Torrevona (ME)	44	44	18	3.098,74	26	6.588,75	171.307,50	47,34%	0	—	—	0,00%	33,34%	0,00%	75.710,08	—	10.962,08	—	10.962,08
188	Tortorici (ME)	8	8	2	3.098,74	6	4.802,50	28.815,00	36,26%	0	—	—	0,00%	22,26%	0,00%	7.793,78	—	1.128,46	—	1.128,46
189	Tusa (ME)	10	8	3	3.098,74	5	8.289,61	41.448,05	43,00%	0	—	—	0,00%	29,00%	0,00%	14.715,84	—	2.130,71	—	2.130,71
190	Valdina (ME)	8	6	2	3.098,74	4	8.218,02	32.872,08	27,75%	2	13.754,43	27.508,86	22,00%	13,75%	0,00%	5.372,06	—	777,82	—	777,82
191	Venetico (ME)	30	29	9	3.098,74	20	6.214,80	124.296,00	49,10%	1	11.965,00	11.965,00	26,10%	35,10%	2,10%	53.416,82	251,27	7.734,23	251,27	7.985,50
192	Villafraanca Tirrena (ME)	123	116	34	3.098,74	82	7.510,84	615.888,88	48,00%	7	12.762,15	89.335,05	32,00%	34,00%	8,00%	245.223,65	7.146,80	35.505,99	7.146,80	42.652,79
193	Palermo	11.850	11.354	4.756	3.098,74	6.598	7.583,72	50.037.384,56	55,55%	496	12.698,60	6.298.505,60	43,00%	41,55%	19,00%	26.914.009,18	1.196.716,06	3.896.885,14	1.152.728,80	5.049.613,94
194	Alia (PA)	7	7	4	3.098,74	3	3.900,81	11.702,43	67,55%	0	—	—	0,00%	53,55%	0,00%	12.904,15	—	1.868,39	—	1.868,39
195	Alimena (PA)	4	4	1	3.098,74	3	5.239,00	15.717,00	46,26%	0	—	—	0,00%	32,26%	0,00%	6.069,96	—	878,87	—	878,87
196	Alivilla Milicia (PA)	96	95	45	3.098,74	50	7.183,04	359.152,00	41,97%	1	12.878,13	12.878,13	27,95%	27,97%	3,95%	139.457,11	508,69	20.192,02	508,69	20.700,71
197	Altofonte (PA)	110	110	35	3.098,74	75	7.165,25	537.393,75	68,80%	0	—	—	0,00%	54,80%	0,00%	353.925,61	—	51.244,96	—	51.244,96
198	Bagheria (PA)	1.005	980	173	3.098,74	807	11.691,52	9.435.056,64	55,83%	25	20.031,43	500.785,75	37,09%	41,83%	13,09%	4.170.927,30	65.552,85	603.909,46	58.101,25	662.010,71
199	Balsorate (PA)	58	50	17	3.098,74	33	6.849,15	226.021,95	42,01%	8	17.247,12	137.976,96	19,49%	28,01%	0,00%	78.064,02	—	11.302,91	—	11.302,91
200	Baucina (PA)	13	13	5	3.098,74	8	7.078,00	56.624,00	21,72%	0	—	—	0,00%	7,72%	0,00%	5.567,49	—	806,12	—	806,12
201	Belmonte M. (PA)	27	27	15	3.098,74	12	2.708,00	32.496,00	76,03%	0	—	—	0,00%	62,03%	0,00%	48.989,50	—	7.093,20	—	7.093,20
202	Bisacchino (PA)	16	16	3	3.098,74	13	6.337,25	82.384,25	31,63%	0	—	—	0,00%	17,63%	0,00%	16.163,27	—	2.340,28	—	2.340,28
203	Bluffi (PA)	3	0	3	3.098,74	0	—	—	100,00%	0	—	—	0,00%	86,00%	0,00%	7.994,75	—	1.157,56	—	1.157,56
204	Bologneta (PA)	21	21	7	3.098,74	14	6.953,27	97.345,78	34,43%	0	—	—	0,00%	20,43%	0,00%	24.319,25	—	3.521,19	—	3.521,19
205	Bompietro (PA)	1	0	1	3.098,74	0	—	—	100,00%	0	—	—	0,00%	86,00%	0,00%	2.664,92	—	385,85	—	385,85
206	Borgetto (PA)	12	10	6	3.098,74	4	4.886,75	19.547,00	47,67%	2	14.297,00	28.594,00	19,09%	33,67%	0,00%	12.841,55	—	1.859,33	—	1.859,33
207	Caccamo (PA)	46	46	18	3.098,74	28	11.724,61	328.289,08	35,39%	0	—	—	0,00%	21,39%	0,00%	82.151,80	—	11.894,78	—	11.894,78
208	Calvatutto (PA)	11	9	2	3.098,74	7	3.325,61	23.279,27	64,00%	2	13.550,55	27.101,10	18,00%	50,00%	0,00%	14.738,38	—	2.133,97	—	2.133,97
209	Campofelice di Roccella (PA)	104	94	24	3.098,74	70	5.512,35	385.864,50	50,70%	10	13.702,22	137.022,20	16,85%	36,70%	0,00%	168.905,97	—	24.455,93	—	24.455,93

N. Comune	Istanze complessive (A + B)	Istanze fascia A	Istanze con reddito zero o incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza o reddito zero (in euro)	Contributo complessivo istanza o reddito zero (in euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (in euro)	Reddito complessivo fascia A (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A	Incidenza di fascia A -14%	Incidenza di fascia B-24%	Contributo max di fascia A (in euro)	Contributo max di fascia B (in euro)	Contributo reale di fascia A (in euro)	Contributo reale di fascia B (in euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2009 (in euro)
210 Campofiorito (PA)	3	3	0	3.098,74	—	3	5.014,15	15.042,45	48,30%	0	0,00%	5.159,56	—	747,05	—	747,05
211 Capaci (PA)	332	315	169	3.098,74	523.687,06	146	7.560,86	1.103.885,56	56,53%	17	39,72%	692.206,64	33.850,20	100.224,75	33.850,20	134.074,94
212 Carini (PA)	224	215	79	3.098,74	244.800,46	136	4.123,04	560.733,44	94,55%	9	31,80%	648.857,56	8.872,88	93.948,22	8.872,88	102.821,10
213 Castelbuono (PA)	37	37	8	3.098,74	24.789,92	29	8.059,81	233.734,44	35,81%	0	0,00%	56.384,17	—	8.163,88	—	8.163,88
214 Casteldaccia (PA)	120	118	54	3.098,74	167.331,96	64	7.127,04	456.130,56	74,84%	2	34,96%	379.314,60	2.999,39	54.921,04	2.999,39	57.920,43
215 Castellana Sicula (PA)	9	9	2	3.098,74	6.197,48	7	7.151,24	50.058,68	31,58%	0	0,00%	9.889,83	—	1.431,95	—	1.431,95
216 Castromaro di Sicilia (PA)	10	10	3	3.098,74	9.296,22	7	7.415,00	51.905,00	29,90%	0	0,00%	9.730,99	—	1.408,95	—	1.408,95
217 Cefalù (PA)	176	170	68	3.098,74	210.714,32	102	7.330,05	747.665,10	49,55%	6	32,99%	340.703,88	6.913,84	49.330,59	6.913,84	56.244,42
218 Cerdà (PA)	19	19	6	3.098,74	18.592,44	13	4.803,13	62.440,69	39,42%	0	0,00%	20.598,62	—	2.982,48	—	2.982,48
219 Ciminna (PA)	6	6	2	3.098,74	6.197,48	4	4.271,36	17.085,44	43,08%	0	0,00%	6.770,67	—	980,33	—	980,33
220 Cinisi (PA)	182	175	88	3.098,74	272.689,12	87	7.259,82	631.604,34	48,61%	7	31,87%	312.975,97	6.973,64	45.315,86	6.973,64	52.289,50
221 Collesano (PA)	8	8	3	3.098,74	9.296,22	5	6.447,20	32.236,00	50,67%	0	0,00%	15.229,87	—	2.205,14	—	2.205,14
222 Contone (PA)	22	21	5	3.098,74	15.493,70	16	4.671,69	74.747,04	57,24%	1	18,80%	39.020,10	—	5.649,73	—	5.649,73
223 Ficcarazzi (PA)	244	236	136	3.098,74	421.428,64	100	7.377,04	737.704,00	58,31%	8	36,38%	513.611,67	13.058,80	74.365,94	13.058,80	87.424,74
224 Gangi (PA)	2	2	0	3.098,74	—	2	12.901,50	25.803,00	26,50%	0	0,00%	3.225,38	—	467,00	—	467,00
225 Giardinetto (PA)	6	6	1	3.098,74	3.098,74	5	5.359,40	26.797,00	49,00%	0	0,00%	10.463,51	—	1.515,01	—	1.515,01
226 Gratteri (PA)	1	0	1	3.098,74	3.098,74	0	—	—	100,00%	0	0,00%	2.664,92	—	385,85	—	385,85
227 Isnello (PA)	5	5	1	3.098,74	3.098,74	4	10.463,00	41.852,00	16,92%	0	0,00%	1.312,56	—	190,05	—	190,05
228 Isola delle Femmine (PA)	167	160	81	3.098,74	250.997,94	79	7.238,04	571.805,16	57,28%	7	43,28%	356.109,18	—	51.561,12	—	51.561,12
229 Lascari (PA)	74	74	15	3.098,74	46.481,10	59	7.010,01	413.590,59	38,20%	0	0,00%	111.337,35	—	16.120,56	—	16.120,56
230 Levana Friddi (PA)	19	19	9	3.098,74	27.888,66	10	4.673,00	46.730,00	44,99%	0	0,00%	23.124,32	—	3.348,18	—	3.348,18
231 Marinco (PA)	20	19	5	3.098,74	15.493,70	14	7.954,49	111.362,86	31,28%	1	24,96%	21.920,81	131,83	3.173,92	131,83	3.305,75
232 Mezzojuso (PA)	8	7	3	3.098,74	9.296,22	4	5.237,00	20.948,00	33,70%	1	10,02%	5.958,11	—	862,68	—	862,68
233 Misilmeri (PA)	261	254	113	3.098,74	350.157,62	141	10.599,33	1.494.505,53	30,84%	7	16,84%	310.641,27	—	44.977,82	—	44.977,82
234 Monreale (PA)	417	404	206	3.098,74	638.340,44	198	6.583,97	1.303.626,06	50,08%	13	36,08%	700.661,51	16.776,52	101.448,93	16.776,52	118.225,45
235 Monlepre (PA)	41	41	17	3.098,74	52.678,58	24	5.527,12	132.650,88	65,00%	0	0,00%	94.518,02	—	13.685,28	—	13.685,28
236 Montemaggiore Belsito (PA)	4	4	3	3.098,74	9.296,22	1	2.140,00	2.140,00	60,81%	0	0,00%	11.436,22	—	1.655,85	—	1.655,85
237 Palazzo Adriano (PA)	9	9	0	3.098,74	—	9	4.778,56	43.007,04	39,55%	0	0,00%	10.988,30	—	1.591,00	—	1.591,00
238 Partinico (PA)	76	76	33	3.098,74	102.258,42	43	5.406,04	232.459,72	49,79%	0	0,00%	119.795,62	—	17.345,23	—	17.345,23
239 Petralia Soprana (PA)	3	3	0	3.098,74	—	3	7.617,33	22.851,99	44,37%	0	0,00%	6.940,15	—	1.004,87	—	1.004,87
240 Petralia Sottana (PA)	2	2	0	3.098,74	—	2	6.697,00	13.394,00	52,96%	0	0,00%	5.218,30	—	755,56	—	755,56
241 Piana degli Albanesi (PA)	8	8	0	3.098,74	—	8	7.209,52	57.676,16	29,60%	0	0,00%	8.997,48	—	1.302,75	—	1.302,75
242 Polizzi Generosa (PA)	21	21	4	3.098,74	12.394,96	17	8.332,00	141.644,00	36,00%	0	0,00%	33.888,57	—	4.906,73	—	4.906,73
243 Pollina (PA)	49	49	16	3.098,74	49.579,84	33	5.728,60	189.043,80	40,64%	0	0,00%	63.569,34	—	9.204,22	—	9.204,22
244 Prizzi (PA)	28	42	6	3.098,74	18.592,44	36	5.385,05	193.861,80	37,60%	0	0,00%	50.139,20	—	7.259,67	—	7.259,67
245 Roccapalumba (PA)	6	6	1	3.098,74	3.098,74	5	5.744,57	28.722,85	35,00%	0	0,00%	6.682,53	—	967,57	—	967,57

N.	Comune	Istanze complessive (A + B)	Istanze fascia A	Istanze con reddito zero o incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza o reddito zero (in euro)	Contributo complessivo istanza o reddito zero (in euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (in euro)	Reddito complessivo fascia A (in euro)	Incidenza canone su reddito su reddito di fascia A	Istanze di fascia B	Reddito medio di fascia B (in euro)	Reddito complessivo di fascia B (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B	Incidenza di fascia A-14%	Incidenza di fascia B-24%	Contributo max di fascia A (in euro)	Contributo max di fascia B (in euro)	Contributo reale di fascia A (in euro)	Contributo reale di fascia B (in euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2009 (in euro)
246	San Cipirello (PA)	5	5	1	3.098,74	3.098,74	4	5.653,77	22.615,08	48,37%	0	—	—	0,00%	34,37%	0,00%	8.837,84	—	1.279,63	—	1.279,63
247	Santa Cristina Gela (PA)	2	2	0	—	—	2	4.642,23	9.284,46	51,70%	0	—	—	0,00%	37,70%	0,00%	3.500,24	—	506,80	—	506,80
248	Santa Flavia (PA)	278	269	122	378.046,28	3.098,74	147	6.733,94	989.889,18	49,51%	9	12.676,64	114.089,76	29,72%	35,51%	5,72%	485.753,88	6.525,93	70.332,41	6.525,93	76.858,34
249	San Giuseppe Jato (PA)	7	7	3	9.296,22	3.098,74	4	3.662,76	14.651,04	63,41%	0	—	—	0,00%	49,41%	0,00%	11.832,34	—	1.713,21	—	1.713,21
250	Sciarra (PA)	16	16	8	24.789,92	3.098,74	8	2.824,00	22.592,00	64,45%	0	—	—	0,00%	50,45%	0,00%	23.904,18	—	3.461,09	—	3.461,09
251	Scillato (PA)	1	1	0	—	—	1	4.453,86	4.453,86	44,45%	0	—	—	0,00%	30,45%	0,00%	1.356,20	—	196,36	—	196,36
252	Scialfani Bagni (PA)	1	1	0	—	—	1	4.779,90	4.779,90	38,91%	0	—	—	0,00%	24,91%	0,00%	1.190,67	—	172,40	—	172,40
253	Termini Imerese (PA)	553	539	227	703.413,98	3.098,74	312	7.081,42	2.209.403,04	41,63%	14	12.658,29	177.216,06	32,28%	27,63%	8,28%	804.811,34	14.673,49	116.528,81	14.673,49	131.202,30
254	Terrasini (PA)	130	127	80	247.899,20	3.098,74	47	6.116,92	287.495,24	51,52%	3	12.833,72	38.501,16	30,57%	37,52%	6,57%	200.879,99	2.529,53	29.085,46	2.529,53	31.614,98
255	Torretta (PA)	40	40	27	83.665,98	3.098,74	13	7.411,14	96.344,82	62,15%	0	—	—	0,00%	48,15%	0,00%	86.675,20	—	12.549,72	—	12.549,72
256	Trabia (PA)	124	122	69	213.813,06	3.098,74	53	2.738,67	145.149,51	93,07%	2	12.459,60	24.919,20	25,80%	26,77%	0,00%	283.831,70	448,55	41.096,05	448,55	41.544,60
257	Trappeto (PA)	20	20	11	34.086,14	3.098,74	9	7.409,88	66.688,92	40,77%	0	—	—	0,00%	23,67%	0,00%	26.977,48	—	3.906,08	—	3.906,08
258	Ustica (PA)	11	11	2	6.197,48	3.098,74	9	6.897,00	62.073,00	37,67%	0	—	—	0,00%	38,00%	0,00%	16.159,62	—	2.339,76	—	2.339,76
259	Valladolido (PA)	1	1	0	—	—	1	4.612,00	4.612,00	52,00%	0	—	—	0,00%	30,00%	0,00%	1.752,56	—	253,75	—	253,75
260	Ventimiglia di Sicilia (PA)	3	3	2	6.197,48	3.098,74	1	8.810,40	8.810,40	34,05%	0	—	—	0,00%	14,30%	0,00%	3.009,08	—	435,69	—	435,69
261	Vicari (PA)	6	6	1	3.098,74	3.098,74	5	7.519,96	37.599,80	28,30%	0	—	—	0,00%	14,30%	0,00%	5.819,89	—	842,66	—	842,66
262	Villabate (PA)	438	430	219	678.624,06	3.098,74	211	7.388,63	1.559.000,93	49,43%	8	12.530,80	100.246,40	36,74%	35,43%	12,74%	792.790,53	12.771,39	114.788,31	12.771,39	127.559,70
263	Villafraati (PA)	7	7	3	9.296,22	3.098,74	4	7.149,27	28.597,08	27,41%	0	—	—	0,00%	13,41%	0,00%	5.081,49	—	735,75	—	735,75
264	Ragusa	136	133	96	297.479,04	3.098,74	37	6.419,95	237.538,15	45,63%	3	12.779,61	38.338,83	37,19%	31,63%	13,19%	169.225,94	5.056,89	24.502,26	5.056,89	29.559,15
265	Acate (RG)	57	56	6	18.592,44	3.098,74	50	5.900,25	295.012,50	44,00%	1	12.883,53	12.883,53	24,00%	30,00%	0,00%	94.081,48	—	13.622,08	—	13.622,08
266	Chiaramonite Gullfi (RG)	22	22	6	18.592,44	3.098,74	16	9.548,22	152.771,52	42,21%	0	—	—	0,00%	28,21%	0,00%	48.341,77	—	6.999,42	—	6.999,42
267	Comiso (RG)	188	185	28	86.764,72	3.098,74	157	9.252,06	1.452.573,42	26,00%	3	15.612,00	46.836,00	27,00%	12,00%	3,00%	184.720,58	1.405,08	26.745,73	1.405,08	28.150,81
268	Giarratana (RG)	3	3	2	6.197,48	3.098,74	1	7.057,53	7.057,53	33,27%	0	—	—	0,00%	19,27%	0,00%	2.554,24	—	369,83	—	369,83
269	Ispica (RG)	104	102	28	86.764,72	3.098,74	74	8.399,52	621.564,48	31,36%	2	12.976,36	25.952,72	30,05%	17,36%	6,05%	122.965,95	1.570,14	17.804,27	1.570,14	19.374,41
270	Modica (RG)	199	191	45	139.443,30	3.098,74	146	6.626,00	967.396,00	55,08%	8	12.756,97	102.055,76	31,02%	41,08%	7,02%	454.689,58	7.164,31	65.834,60	7.164,31	72.998,92
271	Monterosso Almo (RG)	3	3	0	—	—	3	9.500,00	28.500,00	22,51%	0	—	—	0,00%	8,51%	0,00%	2.425,35	—	351,17	—	351,17
272	Pozzallo (RG)	120	120	41	127.048,34	3.098,74	79	6.965,82	550.299,78	44,42%	0	—	—	0,00%	30,42%	0,00%	206.049,30	—	29.833,92	—	29.833,92
273	Santa Croce Camerina (RG)	125	123	13	40.283,62	3.098,74	110	5.632,19	619.540,90	51,97%	2	12.269,98	12.269,98	23,97%	37,97%	0,00%	250.535,37	—	36.275,07	—	36.275,07
274	Scicli (RG)	144	143	30	92.962,20	3.098,74	113	7.010,96	792.238,48	41,73%	1	12.129,99	12.129,99	33,64%	27,73%	9,64%	245.466,15	1.169,33	35.541,10	1.169,33	36.710,43
275	Vittoria (RG)	551	535	158	489.600,92	3.098,74	377	5.894,79	2.222.335,83	49,31%	16	12.714,03	203.424,48	26,10%	35,31%	2,10%	957.584,87	4.271,91	138.648,92	4.271,91	142.920,83
276	Siracusa	416	410	126	390.441,24	3.098,74	284	5.122,57	1.454.809,88	73,03%	6	14.225,29	85.351,74	31,87%	59,03%	7,87%	1.089.251,74	6.717,18	157.712,99	6.717,18	164.430,17
277	Augusta (SR)	150	150	62	192.121,88	3.098,74	88	6.666,38	586.641,44	46,97%	0	—	—	0,00%	32,97%	0,00%	256.758,27	—	37.176,08	—	37.176,08
278	Avola (SR)	36	35	14	43.382,36	3.098,74	21	7.108,54	149.279,34	42,48%	1	12.507,75	12.507,75	28,78%	28,48%	4,78%	54.870,05	597,87	7.944,65	597,87	8.542,52
279	Buscemi (SR)	2	2	0	—	—	2	9.180,00	18.360,00	44%	0	—	—	0,00%	30,00%	0,00%	5.508,00	—	797,50	—	797,50
280	Cantacittà Bagni (SR)	12	12	4	12.394,96	3.098,74	8	5.796,00	46.368,00	41,64%	0	—	—	0,00%	27,64%	0,00%	16.242,08	—	2.351,69	—	2.351,69
281	Carlentini (SR)	20	20	7	21.691,18	3.098,74	13	6.872,38	89.340,94	38,98%	0	—	—	0,00%	24,98%	0,00%	27.735,82	—	4.015,88	—	4.015,88

N. Comune	Istanze complessive (A + B)	Istanze fascia A	Istanze con reddito zero o incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza o reddito zero (in euro)	Contributo complessivo istanza o reddito zero (in euro)	Contributo complessivo istanza o reddito zero (in euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (in euro)	Reddito complessivo fascia A (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A	Incidenza di fascia A su reddito di fascia A	Istanze di fascia B	Reddito medio di fascia B (in euro)	Reddito complessivo di fascia B (in euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B	Incidenza di fascia A-14%	Incidenza di fascia B-24%	Contributo max di fascia A (in euro)	Contributo max di fascia B (in euro)	Contributo reale di fascia A (in euro)	Contributo reale di fascia B (in euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2009 (in euro)	
282 Feola (SR)	3	3	0	3.098,74	—	—	3	19.595,43	58.786,29	33,07%	0	0	12.090,65	12.090,65	0,00%	19,07%	0,00%	11.210,55	1.298,54	1.623,18	—	1.623,18	
283 Floridia (SR)	58	58	45	3.098,74	139.443,30	139.443,30	13	8.564,89	111.343,57	57,48%	0	0	12.511,86	12.511,86	0,00%	43,48%	0,00%	109.042,13	212,70	15.788,23	—	15.788,23	
284 Francofonte (SR)	9	9	5	3.098,74	15.493,70	15.493,70	4	4.971,18	19.884,72	54,95%	0	0	12.511,86	12.511,86	0,00%	40,95%	0,00%	14.487,46	212,70	2.097,64	—	2.097,64	
285 Lentini (SR)	26	26	13	3.098,74	40.283,62	40.283,62	13	5.331,19	69.305,47	48,96%	0	0	12.511,86	12.511,86	0,00%	34,96%	0,00%	38.312,35	1.298,54	5.547,25	—	5.547,25	
286 Mellilli (SR)	13	13	4	3.098,74	12.394,96	12.394,96	9	4.132,25	73.190,25	28,90%	0	0	12.090,65	12.090,65	0,00%	14,90%	0,00%	12.752,20	1.298,54	1.846,39	—	1.846,39	
287 Noto (SR)	165	164	43	3.098,74	133.245,82	133.245,82	121	4.485,10	542.697,10	43,76%	1	12.090,65	12.090,65	12.090,65	12.090,65	34,74%	29,76%	10,74%	201.160,61	1.298,54	29.126,09	1.298,54	30.424,62
288 Pachino (SR)	69	69	24	3.098,74	74.369,76	74.369,76	45	4.562,82	205.326,90	59,47%	0	0	12.511,86	12.511,86	0,00%	45,47%	0,00%	127.178,07	212,70	18.414,14	—	18.414,14	
289 Palazzolo Acreide (SR)	21	20	6	3.098,74	18.592,44	18.592,44	14	4.023,01	56.322,14	49,28%	1	12.511,86	12.511,86	12.511,86	12.511,86	25,70%	35,28%	1,70%	26.429,86	212,70	3.826,79	212,70	4.039,49
290 Portopalo di Capopapas (SR)	3	0	2	3.098,74	6.197,48	6.197,48	0	—	—	100,00%	1	12.554,40	12.554,40	12.554,40	0,00%	86,00%	14,24%	5.329,83	1.787,75	771,71	1.787,75	2.559,45	
291 Priolo Gargallo (SR)	27	27	9	3.098,74	27.888,66	27.888,66	18	4.501,22	81.021,96	67,19%	0	0	12.352,10	12.352,10	0,00%	53,19%	0,00%	57.929,56	—	8.387,63	—	8.387,63	
292 Rosolini (SR)	108	106	12	3.098,74	37.184,88	37.184,88	94	6.105,64	573.930,16	46,13%	2	6.176,05	6.176,05	6.176,05	6.176,05	32,13%	3,68%	196.351,26	454,56	28.429,74	454,56	28.884,30	
293 Solarino (SR)	16	16	6	3.098,74	18.592,44	18.592,44	10	7.530,86	75.308,60	60,22%	0	0	—	—	0,00%	46,22%	0,00%	43.401,06	—	6.284,05	—	6.284,05	
294 Sortino (SR)	7	7	1	3.098,74	3.098,74	3.098,74	6	4.757,23	28.543,38	37,50%	0	0	—	—	0,00%	23,50%	0,00%	7.435,90	—	1.076,65	—	1.076,65	
295 Trapani	563	555	197	3.098,74	610.451,78	610.451,78	358	6.337,17	2.268.706,86	49,94%	8	12.746,42	101.971,36	101.971,36	32,41%	35,94%	8,41%	1.034.769,62	8.575,79	149.824,51	8.575,79	158.400,31	
296 Alcamo (TP)	240	237	76	3.098,74	235.504,24	235.504,24	161	4.261,21	686.054,81	64,28%	3	12.403,73	37.211,19	37.211,19	33,54%	50,28%	9,54%	463.359,89	3.549,95	67.089,98	3.549,95	70.639,93	
297 Buseto Palizzolo (TP)	4	4	4	3.098,74	6.197,48	6.197,48	2	4.759,72	9.519,44	42,05%	0	0	—	—	0,00%	28,05%	0,00%	4.408,60	—	638,32	—	638,32	
298 Calatizzi Segesta (TP)	21	21	3	3.098,74	9.296,22	9.296,22	18	9.597,68	172.758,24	38,47%	0	0	—	—	0,00%	24,47%	0,00%	44.548,73	—	6.450,22	—	6.450,22	
299 Campobello di Mazara (TP)	29	29	10	3.098,74	30.987,40	30.987,40	19	7.758,42	147.409,98	47,00%	0	0	—	—	0,00%	33,00%	0,00%	58.871,14	—	8.523,96	—	8.523,96	
300 Castellammare del G. (TP)	50	48	15	3.098,74	46.481,10	46.481,10	33	7.097,21	234.207,93	37,12%	2	13.017,60	26.035,20	26.035,20	30,73%	23,12%	6,73%	64.895,30	1.752,17	9.396,20	1.752,17	11.148,37	
301 Castelvetro (TP)	62	62	22	3.098,74	68.172,28	68.172,28	40	2.154,84	86.193,60	96,26%	0	0	—	—	0,00%	82,26%	0,00%	126.981,37	—	18.385,66	—	18.385,66	
302 Custonaci (TP)	37	37	8	3.098,74	24.789,92	24.789,92	29	7.388,10	214.254,90	36,31%	0	0	—	—	0,00%	0,00%	0,00%	—	—	—	—	—	
303 Erice (TP)	162	158	115	3.098,74	356.355,10	356.355,10	43	7.007,09	301.304,87	51,02%	4	12.682,06	50.728,24	50.728,24	30,22%	37,02%	6,22%	243.465,72	3.155,30	35.251,45	3.155,30	38.406,75	
304 Favignana (TP)	70	69	19	3.098,74	58.876,06	58.876,06	50	7.319,29	365.964,50	51,43%	1	15.674,08	15.674,08	15.674,08	32,15%	37,43%	8,15%	159.017,82	1.277,44	23.024,22	1.277,44	24.301,66	
305 Marsala (TP)	209	204	78	3.098,74	241.701,72	241.701,72	126	5.732,13	722.248,38	47,08%	5	10.434,51	52.172,55	52.172,55	37,03%	33,08%	13,03%	318.874,69	6.798,08	46.169,93	6.798,08	52.968,02	
306 Mazara del Vallo (TP)	293	289	29	3.098,74	89.863,46	89.863,46	260	8.802,73	2.288.709,80	25,34%	4	22.323,50	89.294,00	89.294,00	12,70%	11,34%	0,00%	269.730,21	—	39.054,29	—	39.054,29	
307 Paceco (TP)	55	52	30	3.098,74	92.962,20	92.962,20	22	7.369,70	162.133,40	40,49%	3	12.958,59	38.875,77	38.875,77	21,61%	26,49%	0,00%	67.574,82	—	9.784,17	—	9.784,17	
308 Panellera (TP)	14	14	6	3.098,74	18.592,44	18.592,44	8	4.143,63	33.149,04	45,40%	0	0	—	—	0,00%	31,40%	0,00%	16.246,82	—	2.352,38	—	2.352,38	
309 Partanna (TP)	8	8	3	3.098,74	9.296,22	9.296,22	5	3.740,48	18.702,40	50,69%	0	0	—	—	0,00%	36,69%	0,00%	10.272,69	—	1.487,39	—	1.487,39	
310 Petrosino (TP)	9	9	1	3.098,74	3.098,74	3.098,74	8	9.020,50	72.164,00	25,70%	0	0	—	—	0,00%	11,70%	0,00%	8.805,74	—	1.274,99	—	1.274,99	
311 Salemi (TP)	4	4	1	3.098,74	3.098,74	3.098,74	3	4.062,56	12.187,68	51,70%	0	0	—	—	0,00%	37,70%	0,00%	5.762,98	—	834,42	—	834,42	
312 Santa Ninfa (TP)	9	9	2	3.098,74	6.197,48	6.197,48	7	4.922,40	34.456,80	38,78%	0	0	—	—	0,00%	24,78%	0,00%	10.074,13	—	1.458,64	—	1.458,64	
313 San Vito Lo Capo (TP)	2	2	1	3.098,74	3.098,74	3.098,74	1	2.400,00	2.400,00	43,00%	0	0	—	—	0,00%	29,00%	0,00%	1.594,63	—	230,89	—	230,89	
314 Valderice (TP)	53	52	19	3.098,74	58.876,06	58.876,06	33	6.655,31	219.625,23	48,48%	1	13.283,73	13.283,73	13.283,73	24,40%	34,48%	0,40%	96.027,24	53,13	13.903,81	53,13	13.995,90	
		36.739	13.546		41.975.532,04	41.975.532,04	22.003		161.237.380,19		1.204		16.169.034,01				77.242.999,46	2.156.247,06	11.184.030,41	2.044.702,89	13.228.733,30		

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI

DECRETO 27 luglio 2011.

Modifiche relative alle Disposizioni attuative parte specifica misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di

applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998 n. 173;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione Europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2228 del 17 ottobre 2008 registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscritti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia

dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 403 dell'11 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2010, reg. 1, fg. 56, con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 652 del 30 giugno 2010, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2010, reg. 1, fg. 92, con il quale sono approvate integrazioni alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009, al reg. n. 1, fg. n. 48 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, al reg. 1, foglio 357, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1583 del 31 luglio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative parte specifica mis. 123 Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il bando pubblico mis. 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 61 del 31 dicembre 2009;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2605 del 3 dicembre 2010 di approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui agli stralci allegati denominati "paragrafi 2.4,6, 2.5, 5.10 e 6.3;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE

n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011, con il quale sono approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento";

Ritenuto di dovere apportare modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica misura 123 del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" predisposte dal servizio IV del dipartimento interventi strutturali, ed allegate al presente provvedimento;

'A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le modifiche relative alle "Disposizioni attuative parte specifica misura 123 del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta misura, allegate al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte specifica" modificate con il presente provvedimento, rivestono carattere sostitutivo rispetto alle disposizioni attuative specifiche per la misura 123 prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 precedentemente emanate.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 27 luglio 2011.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 2 settembre 2011, reg. n. 5, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 352.

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE SICILIA 2007/2013 REG. CE 1698/2005

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

PARTE SPECIFICA

MISURA 123 - PRODOTTI AGRICOLI

1. Premessa

La misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" è attuata sulla base del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui ai regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni - approvato dalla Commissione europea con decisione CEE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008, con le modifiche notificate alla Commissione Europea il 5 luglio 2009. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura per quanto riguarda il settore agricolo, pertanto, per quanto

non previsto si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento- Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nei siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaforeste/> Assessorato.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica per l'intero periodo di programmazione è di € 171.987.000,00.

3. Obiettivi

La misura contribuisce all'obiettivo prioritario regionale "Ammodernamento e sviluppo di un sistema di imprese competitivo" ed in particolare alla ristrutturazione e ammodernamento del sistema produttivo agroindustriale orientato al miglioramento del rendimento economico delle attività e al riposizionamento delle imprese sui mercati. Tale obiettivo è perseguito attraverso il rafforzamento delle filiere e l'integrazione tra imprese, nonché la realizzazione di investimenti volti allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, al miglioramento della qualità, alla prevenzione degli impatti negativi delle attività sulle risorse naturali con particolare riguardo al risparmio idrico ed energetico e alla sostenibilità ambientale, nonché al rispetto dei requisiti comunitari di nuova introduzione.

In particolare con la misura s'intende:

- rafforzare le filiere produttive agricole (assicurando la ricaduta dei vantaggi economici anche su produttori agricoli di base, favorendo la costituzione o l'accorciamento delle filiere e l'integrazione tra imprese);
- favorire lo sviluppo delle aziende sul territorio e sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti al fine di migliorare il rendimento globale delle imprese anche con l'abbattimento dei costi di produzione, il miglioramento delle condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro, compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente (osservanza delle norme, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti di energia alternative, riduzione dei fattori inquinanti);
- favorire la concentrazione dell'offerta per abbattere i costi di commercializzazione;
- incentivare interventi di integrazione verticale finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC;
- migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale;
- incentivare la diversificazione dell'offerta (per esempio quarta e quinta gamma);
- sostenere l'adeguamento strutturale delle microimprese ai requisiti comunitari di nuova introduzione.

4. Beneficiari

I soggetti beneficiari degli interventi sono le micro, le piccole e le medie imprese, così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE.

In tutti i casi non potrà essere concesso il sostegno ad imprese in difficoltà come definite negli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere possedute da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa.

a) Redditività e capacità finanziaria adeguata alla sostenibilità dell'investimento.

Per rispettare questo requisito l'impresa partecipante al bando deve dimostrare la propria redditività mediante apposito elaborato a firma di un revisore dei conti iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri, redatto sulla base dei bilanci aziendali, con i dati riferiti all'attività precedente la richiesta d'intervento, nonché adeguata capacità finanziaria come di seguito specificato.

I dati, desunti dai bilanci aziendali riguarderanno in particolare:

a.1) Valutazione degli indici finanziari dell'ultimo anno in conformità a quanto previsto dal decreto n. 436 del 25 marzo 1993, di attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 32/91 che fissa:

- il rapporto tra mezzi propri più indebitamento a medio e lungo termine, e le attività immobilizzate nette;
- uguale o superiore a 1;

- indebitamento a breve: non superiore al 30% dei ricavi netti;
- capacità di autofinanziamento delle esposizioni debitorie: non inferiore al 10% dell'ammontare dei debiti, a breve-medio e lungo termine verso il sistema bancario.

Almeno due dei suddetti indici devono essere rispettati.

a.2) Valutazione degli indici economici dell'ultimo triennio:

- ROE - tasso di rendimento del capitale proprio, che indica la redditività del capitale investito nell'azienda;
- ROE = RE (reddito di esercizio) / CP (capitale proprio);
- ROI - tasso di rendimento del capitale investito, che indica il rapporto tra reddito operativo lordo e l'insieme del capitale investito: $ROI = RO$ (reddito operativo lordo) / TI (totale capitale investito);
- ROS - tasso di rendimento lordo delle vendite che indica il rapporto tra il reddito operativo lordo e i ricavi netti della vendita: $ROS = RO$ (reddito operativo lordo) / RV (ricavi netti di vendita).

a.2.1) Imprese tenute a redigere il bilancio

- Per le imprese costituite da più di tre anni, e gli indici ROE e ROI dovranno risultare positivi per almeno due anni sui bilanci degli ultimi tre anni;
- Per le imprese costituite da due anni, e gli indici ROE e ROI dovranno risultare positivi per almeno un anno sui bilanci disponibili;
- Per le imprese che sono costituite da un anno gli indici ROE e ROI dovranno risultare positivi per l'anno di riferimento.

L'indice ROS dovrà risultare positivo per ciascun anno.

In considerazione del fatto che il settore agricolo è condizionato, da fattori di rischio non immediatamente prevedibili (quali fattori ambientali, deperibilità del prodotto etc.), potrà essere accettato un ROS negativo per un solo anno, previa puntuale giustificazione da parte dell'impresa.

Scostamenti in meno dai suddetti indici di riferimento economici e finanziari, dovranno essere puntualmente ed esaurientemente giustificati ai fini della valutazione del requisito della redditività.

In tale eventualità, dovuta in ogni caso a motivi eccezionali e contingenti da comprovare e documentare adeguatamente, il rispetto degli indici economici e finanziari deve essere dimostrato con riferimento ad ipotesi di bilancio che non tengono conto di tali effetti negativi.

In particolare, nel caso di organismi associativi di produttori agricoli per i quali l'obiettivo non è quello di privilegiare la remunerazione del capitale sociale, ma al contrario è quello di remunerare il socio per il prodotto conferito, potrà essere opportuno modificare lo spread tra il prezzo pagato al produttore e quello di mercato, al fine di giustificare l'eventuale scostamento in meno degli indici economici e finanziari.

a.2.2) Imprese non tenute a redigere il bilancio:

Per le imprese che non hanno l'obbligo di redigere la contabilità generale ed il bilancio, gli indici come sopra riportati, saranno ricavati con riferimento ad ipotesi di bilancio sostenute da dichiarazioni di responsabilità rilasciate dagli operatori interessati e supportate da idonea documentazione fiscale e finanziaria.

a.2.3) Imprese di nuova costituzione ed imprese inattive:

Per le imprese di nuova costituzione e per quelle inattive, la redditività dovrà essere dimostrata, con riferimento alla situazione ex post, attraverso il Piano aziendale degli investimenti (PAI) presentato con il progetto, nonché mediante un'apposita relazione, allo stesso allegata, redatta e sottoscritta da un revisore dei conti iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri, riportante una dettagliata analisi economica e finanziaria, riferita all'investimento proposto, ed il calcolo degli indici finanziari ed economici a regime, che dovranno risultare tutti positivi.

a.2.4) Disponibilità di mezzi propri intesa come patrimonio netto (art. 2424 del codice civile), che deve essere commisurato al costo dell'investimento presentato; per le imprese non tenute a redigere il bilancio, per quelle di nuova costituzione e per quelle inattive, si farà riferimento alla "riclassificazione di bilancio". Il valore minimo per l'ammissibilità è fissato al livello non inferiore al 15% dell'investimento proposto per la realizzazione dell'iniziativa. Nel caso di organismi associativi di produttori agricoli può essere presa in considerazione una soglia minima del 10%. La rispondenza a tale condizione dovrà essere dimostrata con adeguata documentazione in sede di presentazione della domanda. Eventuali aumenti di capitale sociale che possano influire sulla voce "patrimonio netto", devono essere compiutamente effettuati prima della data di presentazione della domanda, ed, in ogni caso, l'effettivo versamento dell'aumento di capitale deve avvenire entro 30 giorni dalla notifica del decreto di concessione, la cui validità sarà comunque subordinata a tale adem-

pimento. Ai fini del soddisfacimento del requisito non possono essere presi in considerazione gli eventuali aumenti di capitale sociale destinati a garantire la copertura dell'impegno finanziario di spesa per la parte eccedente l'aiuto pubblico.

b) Rispetto delle norme obbligatorie applicabili all'investimento interessato

Per il rispetto del requisito l'impresa dovrà dichiarare in domanda di essere in regola con le norme obbligatorie in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, ad eccezione delle deroghe previste per le microimprese di cui all'art. 28 del regolamento CE 1698/05.

c) Accrescimento del valore aggiunto della produzione attraverso lo strumento dell'accordo di filiera

Per il rispetto del requisito, in linea con quanto previsto dall'art. 82 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, l'impresa dovrà disporre di contratti e/o accordi con i produttori singoli ed associati per le materie prime e per i prodotti semilavorati, per una quota pari almeno al 30% del prodotto da lavorare; la potenzialità dell'impianto da finanziare deve essere rapportata alla disponibilità di materia prima. Vanno in deroga a tale disposizione tutti gli organismi associativi di produttori per i quali è previsto (da Statuto, Regolamento interno ecc..), il conferimento obbligatorio del totale delle produzioni aziendali (materie prime e prodotti semilavorati) da destinare alla trasformazione.

d) Piano aziendale degli investimenti

Il piano aziendale deve descrivere almeno:

1. la situazione iniziale dell'impresa (descrizione del soggetto richiedente, localizzazione territoriale, dimensioni e caratteristiche geo-morfologiche dell'azienda, aspetti strutturali, aspetti occupazionali, prospettive di sviluppo, attività di trasformazione e commercializzazione) con l'indicazione della dotazione di strutture, impianti macchine ed attrezzature, con l'indicazione delle tecnologie, dei processi aziendali, delle produzioni ottenute;
2. l'individuazione degli obiettivi da raggiungere per assicurare lo sviluppo della impresa e delle azioni da attuare, per tappe essenziali, per il perseguimento degli stessi;
3. gli investimenti materiali ed immateriali da realizzare con il relativo cronoprogramma della realizzazione degli interventi programmati;
4. il piano economico ante e post intervento, con un dettagliato quadro finanziario, in cui verranno quantificate le risorse necessarie e le relative fonti di approvvigionamento per l'attuazione del piano.

e) Affidabilità del soggetto beneficiario

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti "inaffidabili" così come definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap. 2 "Domanda di aiuto".

f) Requisiti del progetto

È condizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto esecutivo, definitivo e immediatamente cantierabile.

6. Investimenti ammissibili

Coerentemente alla scheda di misura del PSR 2007/2013, il sostegno è concesso per le seguenti categorie di investimenti materiali ed immateriali:

- a) l'acquisto di terreni necessari all'investimento, per un costo non superiore al 10% delle spese di investimento;
- b) la costruzione, acquisizione (anche mediante leasing) o miglioramento delle strutture al servizio della lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni;
- c) l'acquisto, o il leasing con patto di acquisto, di nuovi macchinari, impianti tecnologici o attrezzature da impiegare nel ciclo di lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni;
- d) gli investimenti per la logistica aziendale, in particolare per la razionalizzazione della catena del freddo con interventi innovativi a livello di stoccaggio, lavorazione e trasporto;
- e) gli investimenti produttivi finalizzati alla tutela e al miglioramento dell'ambiente;

f) gli investimenti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, solari e mini-eolici; impianti di energia prodotta da biomassa). Nel caso di impianti fotovoltaici, gli stessi non potranno essere posizionati direttamente a terra, se ricadenti all'interno di terreni con destinazione d'uso agricola. Nel caso di impianti fotovoltaici o solari da installare su coperture di immobili già esistenti occorrerà presentare apposita certificazione a firma di un tecnico abilitato comprovante che il fabbricato in generale e la copertura in particolare, dal punto di vista statico e strutturale sono idonei a sostenere l'aggiunto sovraccarico generato dall'installazione degli impianti e che lo stesso non arreca pregiudizio alla statica dell'immobile nel suo insieme, secondo lo schema riportato nell'allegato 1) alle presenti disposizioni;

- g) gli investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali nella fase di macellazione;
- h) gli investimenti finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione da parte delle microimprese;
- i) gli investimenti finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti/processi e alla introduzione di nuove tecnologie e di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale;
- j) l'acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione, al commercio elettronico, all'acquisizione di competenze digitali e all'apprendimento in linea, nonché accesso e allacciamento alla rete;
- k) investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai precedenti punti, quali onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze.

Per ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione elencati nella tabella n. 60 del PSR Sicilia 2007/2013, limitatamente alle microimprese potrà essere accordata una proroga non superiore a 36 mesi dalla data in cui il nuovo requisito acquisisce efficacia vincolante nei suoi confronti, affinché la stessa impresa possa conformarsi ad esso.

Gli investimenti realizzati nelle aree Natura 2000 saranno sottoposti a valutazione di incidenza ambientale.

7. Spese ammissibili

In conformità all'art. 71 del regolamento CE n. 1698/2005 e dell'art. 55 del regolamento CE n. 1974/2006, in caso di investimenti, le spese ammissibili sono limitate alle seguenti voci:

- a) costruzione, acquisizione (anche mediante leasing), o miglioramento di beni immobili (l'acquisto di fabbricati è limitato al 30% del valore complessivo del progetto);
- b) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili.
- c) le spese di trasporto e montaggio dei macchinari, da dimostrare in sede di accertamento con adeguati documenti giustificativi. Dette spese non potranno in ogni caso essere superiori alle seguenti percentuali calcolate sull'importo dei macchinari al netto d'IVA:
 1. Spese di montaggio: massimo 3%
 2. Spese di trasporto:
 - 1% se la ditta fornitrice ha sede nella stessa provincia dove è ubicato l'intervento;
 - 2% se la ditta fornitrice non ha sede nella stessa provincia dove è ubicato l'intervento, ma sempre nell'ambito della Regione siciliana;
 - 3% se la ditta fornitrice non ha sede nella Regione siciliana;
 - 3% per gli interventi nelle isole minori;
- d) spese generali così come previsto nelle Disposizioni attuative e procedurali della misura a investimento" parte generale approvate con decreto n. 880 del 27 maggio 2009, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 28 parte 1ª s.o. del 19 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare per quanto riguarda le spese per progettazione, direzione dei lavori, elaborati finanziari ed economici, le stesse saranno ammesse, nel rispetto delle competenze delle relative categorie professionali, con le seguenti aliquote:
 1. fino ad un massimo del 7% sull'importo delle opere edili ed assimilabili;

2. fino ad un massimo del 5% sull'importo dei macchinari e delle attrezzature;
- e) acquisto di terreni per un costo non superiore al 10% delle spese ammissibili dell'investimento;
- f) interessi passivi, solo nel caso in cui l'aiuto sarà erogato in forma diversa da quella in conto capitale;
- g) l'IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari.

8. Investimenti e spese non ammissibili

- gli investimenti a livello di commercio al dettaglio;
- la commercializzazione e la trasformazione di prodotti provenienti da paesi terzi.
- investimenti volti esclusivamente al recupero dei sottoprodotti e lo smaltimento dei rifiuti di provenienza agroindustriale, tranne nel caso che derivino direttamente dall'attività dell'impresa di trasformazione e commercializzazione titolare della domanda;
- gli investimenti finalizzati alla realizzazione di fonti di energia rinnovabile, non commisurate all'esigenze dell'impresa;
- gli investimenti relativi alle abitazioni destinate al personale di custodia dello stabilimento, per la spesa eccedente l'importo di € 61.974,80;
- l'acquisto di veicoli, tranne che non si tratti di veicoli specializzati permanentemente attrezzati, ed omologati esclusivamente per il trasporto delle materie prime dalle aziende di produzione allo stabilimento di prima trasformazione, e purché tale spesa non incida sulla spesa ammessa totale in percentuale superiore al 20%;
- acquisto di fabbricati destinati alla demolizione;
- demolizione totale di opere e manufatti esistenti, ad eccezione di opere minori non rientranti comunque nella categoria "opere di manutenzione ordinaria";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto, ad eccezione di quelle per garantire il rispetto delle norme di sicurezza;
- sale di conferenza;
- arredi di ufficio, tranne per quanto riguarda le postazioni informatiche;
- acquisto di imballaggi, cassoni, contenitori, barriques ecc. anche se ammortizzabili;
- acquisto di attrezzature normalmente ammortizzabili in un anno;
- investimenti immateriali, diversi da brevetti e licenze, ecc., come prima specificato;
- indennità versate dai beneficiari a terzi per espropri, frutti pendenti ecc.;
- manutenzione di attrezzature e di macchinari;
- acquisto ed installazione di attrezzature, macchinari ed impianti usati;
- lavori di abbellimento (allestimento giardini, spazi verdi).
- i costi relativi alla partecipazione a sistemi di qualità ed alla relativa certificazione;
- gli "investimenti di sostituzione" così come definiti dalla scheda di misura 123 del PSR Sicilia 2007/2013 e nel paragrafo "investimenti di sostituzione" delle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.
- le opere di manutenzione ordinaria.

9. Settori produttivi

I prodotti su cui s'intende intervenire sono quelli previsti nell'Allegato I del Trattato, gli interventi riguarderanno prioritariamente le filiere:

- a) zootecnica: lattiero-caseario, carni, uova e miele;
- b) vegetale: ortofrutticolo, compresa la frutta in guscio, olivicolo (olio d'oliva ed olive da mensa), cerealicolo (per alimentazione umana e animale), foraggero, oleaginose, proteiche, florovivaistico e vitivinicolo (limitatamente agli investimenti produttivi rivolti alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che non sono finanziati con l'OCM Vino, per come di seguito specificati: impianti fotovoltaici, solari e mini-eolici; impianti di energia prodotta da biomassa).

10. Coerenza e demarcazione con le Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.)

In generale gli interventi proposti dovranno essere coerenti con le linee di demarcazione e di complementarietà indicate nel PSR

Sicilia 2007/2013. In particolare, nell'ambito della misura gli interventi dovranno essere proposti nel rispetto delle differenziazioni previste tra interventi ammissibili nel PSR e nelle varie OCM di cui alla tab. n. 61 del PSR Sicilia 2007/2013 ed allegata alle presenti disposizioni ed eventuali modifiche ed integrazioni.

11. Localizzazione

Potranno essere ammesse al finanziamento le iniziative riguardanti interventi nelle imprese ubicate nell'intero territorio della Regione Sicilia.

12. Tipologia di aiuto

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale; le modalità dell'aiuto sotto forma di contributo in conto interessi, o in forma combinata di cui alle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 capit. 5 "Fondo di garanzia e procedura conto interessi", saranno stabilite nel bando della misura.

13. Intensità dell'aiuto

13.1 "Trasformazione di prodotti compresi nell'Allegato I"

L'ammontare dell'aiuto è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile.

13.2 "Trasformazione di prodotti non compresi nell'Allegato I"

La presente misura non finanzia interventi a sostegno delle imprese per i prodotti non inclusi nell'All.I., che saranno finanziati nell'ambito del PO FESR.

13.3 "Trasformazione di prodotti compresi nell'Allegato I in prodotti fuori l'Allegato I"

Per gli investimenti relativi alla trasformazione di prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato in prodotti non compresi nell'Allegato I, allo scopo di definire in maniera puntuale gli ambiti di demarcazione tra la misura 123 del PSR e l'Asse V del PO FESR:

- il PSR interverrà a sostegno degli investimenti che prevedono, in un'ottica di completamento della filiera, attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'Allegato I in prodotti non compresi nell'All.I del Trattato, per le imprese la cui attività sia prevalentemente quella di lavorazione/trasformazione e commercializzazione dei prodotti dentro l'Allegato I. L'attività prevalente dell'impresa potrà essere definita tenendo conto delle quantità di prodotto lavorato/trasformato e commercializzato, o in alternativa, in termini di fatturato realizzato, riferiti al medesimo prodotto lavorato/trasformato e commercializzato compreso nell'Allegato I. In questo caso l'aiuto sarà erogato:
 - al 50% del costo dell'investimento ammissibile per gli investimenti relativi all'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'Allegato I;
 - ai sensi del reg. CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis), per gli investimenti relativi all'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'allegato I in prodotti non compresi nell'allegato I. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile. Il richiedente dovrà produrre apposita dichiarazione secondo lo schema di cui all'allegato 2) alle presenti disposizioni.
- il PO FESR finanzia gli investimenti nel settore agroindustriale della trasformazione e/o commercializzazione di prodotti compresi nell'allegato I in prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato solamente per le imprese che trattano prevalentemente prodotti non compresi nell'allegato I.

Ai fini della demarcazione con la misura 312, la presente misura non finanzia interventi a sostegno delle microimprese per i prodotti non compresi nell'allegato I.

14. Massimali di spesa

La dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa, nell'ambito della presente misura per il periodo 2007-2013 non potrà eccedere € 10.000.000,00 (spesa pubblica + privata).

Tale limite massimo potrà essere raggiunto anche attraverso la presentazione di più progetti nel periodo compreso tra il 2007 e il 2013. La presentazione di una nuova domanda di aiuto è consentita

soltanto nel caso in cui sia stata ultimata la realizzazione degli interventi relativi all'istanza già presentata.

15. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione, ovvero a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, a non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:

- alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
- cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportino l'alienazione dei suddetti beni;
- non garantiscano il rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1, secondo comma, del reg. CE 1698/2005, entro 36 mesi dalla data in cui il nuovo requisito acquisisce efficacia vincolante nei confronti dell'azienda del richiedente, nel caso di investimenti relativi all'ammodernamento delle aziende agricole finalizzati al rispetto di tali requisiti.

16. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite procedura valutativa "bando aperto" in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013, e prevede diverse modalità di accesso: con singole operazioni o inserita, secondo le disposizioni previste nella progettazione integrata di filiera (PIF) secondo le modalità e le condizioni stabilite dal relativo bando pubblico.

17. Domanda di aiuto

17.1 Termini di presentazione

Nel "bando aperto" viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di "stop and go" che prevede, nell'ambito dell'intero periodo stabilito per la presentazione delle domande, l'individuazione di sottofasi temporali con frequenza periodica per la raccolta delle domande (sottofasi ricettive), intercalate da sottofasi "istruttorie" che prevedono l'avvio del procedimento amministrativo di cui al successivo paragrafo 18.

17.2 Modalità di presentazione

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita istanza on-line e cartacea con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013. La domanda di aiuto cartacea, che è costituita dalla stampa della domanda di aiuto sottoscritta dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, con firma autenticata secondo la normativa vigente, deve essere presentata pena l'inammissibilità della stessa presso la sede centrale dell'Assessorato agricoltura e foreste, entro 10 giorni dalla presentazione on-line. La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato potrà essere accettata fino al decimo giorno lavorativo successivo all'inoltro telematico. Pertanto, la domanda pervenuta oltre i suddetti termini, non sarà presa in considerazione e sarà considerata irricevibile. Non sarà altresì, presa in considerazione l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti e sarà ritenuta irricevibile. La domanda cartacea dovrà pervenire corredata di tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 17.3 all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, viale Regione Siciliana n. 2771, 90145 Palermo, pena l'inammissibilità della stessa.

17.3 Documentazione

Tutta la documentazione deve essere prodotta in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme ove pertinente. Gli elaborati tecnici dovranno essere redatti e sottoscritti da professionisti abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali.

17.3.1 Documentazione essenziale

Il progetto presentato deve essere immediatamente cantierabile, pertanto, alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione in corso di validità, necessaria per la immediata esecuzione delle

opere, ivi compresa quella comprovante l'attribuzione del punteggio. In particolare, dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità della domanda la seguente documentazione:

- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento.
- Piano aziendale redatto secondo lo schema che sarà successivamente reso disponibile sul sistema.
- Attestazione relativa alla dimostrazione del possesso della redditività, redatta e sottoscritta da un revisore dei conti iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri, che dimostri il rispetto dei criteri di cui al paragrafo 5a) delle presenti disposizioni, con il calcolo degli indici economici e finanziari, e la quantificazione del patrimonio netto. Detta attestazione non deve essere presentata nel caso di imprese di nuova costituzione ed imprese inattive.
- Documentazione attestante il possesso dei requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene e di benessere degli animali (da sottoscrivere all'atto della compilazione della domanda nell'apposito allegato).
- Titolo di proprietà dell'immobile su cui è previsto l'intervento, o altro titolo di possesso. I titoli di possesso diversi dalla proprietà, comprovati da contratti registrati, pari ad almeno anni 8, potranno essere presi in considerazione nel caso di investimenti che prevedano soltanto l'acquisto di macchinari ed attrezzature. In particolare, nei contratti di comodato d'uso gratuito, fatte salve le suddette indicazioni, dovrà, inoltre, essere prevista una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809, comma 2 del Codice civile, per la durata del vincolo predetto. Nel caso di insediamenti produttivi di proprietà demaniale potranno essere presi in considerazione anche interventi strutturali.
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, con cariche sociali, completo della dicitura di cui all'art. 2 del D.P.R. 252/98 (antimafia) e attestazione dalla quale la ditta non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
- Dichiarazione circa l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al decreto n. 616/2002 pubblicato nella G.U.R.S. n. 34 del 26 luglio 2002 e dell'art. 16 della legge regionale 5/2002, pubblicata nella G.U.R.S. n. 36 del 9 agosto 2002. (Per le Coop.ve Cantine Sociali).
- Dichiarazione del Tecnico progettista:
 - ai sensi dell'art. 49, 5° comma, legge regionale 13/86;
 - che i dati e le informazioni, riportati negli appositi elaborati, sono esatti e veritieri, e che il progetto è stato elaborato nel rispetto della normativa comunitaria di cui al reg. CE 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e dei criteri contenuti nel PSR Sicilia 2007-2013.
- Contratti di conferimento almeno triennali (obbligatori per i richiedenti diversi dagli organismi associativi di produttori per i quali è previsto, da statuto o da regolamento, il conferimento obbligatorio del totale delle produzioni aziendali -materie prime e prodotti semilavorati- da destinare alla lavorazione/trasformazione) con i produttori di base, giuridicamente validi, dai quali emerge che il produttore ha la piena disponibilità del prodotto. Detti contratti dovranno essere redatti secondo lo schema allegato al bando e reso disponibile sul sistema. Ove, per particolari esigenze contrattuali, si rendesse necessario apportare delle modifiche a detti schemi, gli stessi potranno essere riprodotti a condizione che vengano riportate tutte le dichiarazioni, le condizioni e gli obblighi in essi contenuti. La mancata osservanza di detta prescrizione determinerà l'inammissibilità dell'istanza.
- Attestazione di coerenza del progetto presentato con il Piano operativo o Piano d'azione della medesima organizzazione di produttori (per le OP in qualità di organizzazioni di produttori, e per gli imprenditori agricoli in forma associata aderenti alle OP in qualità di centri di conferimento delle stesse).
- Elaborato relativo al costo dell'investimento, con apposto timbro data e firma del progettista e del richiedente, che comprenda in un unico fascicolo: il computo metrico estimativo delle opere edili; la spesa prevista per i macchinari e le attrezzature, con descrizione analitica e indicazione delle offerte scelte; le spese generali; il riepilogo di tutte le voci con l'indicazione del costo totale dell'investimento. Detto elaborato dovrà essere presentato anche in formato elettronico su CD non riscrivibile.
- N. 3 preventivi di spesa per gli "investimenti materiali" e "investimenti immateriali" con le modalità riportata nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento

- Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 capit. 6 "Criteri per l'ammissibilità della spesa".
- Analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nel prezzario Lavori Pubblici vigente.
- Corografia in scala non inferiore a 1:25.000 e planimetria su base catastale, ante e post investimento, con ubicazione delle opere da realizzare.
- Elaborati architettonici e strutturali delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti in scala adeguata); nel caso di acquisto di macchinari ed attrezzature dovrà essere prodotta apposita planimetria con l'indicazione della posizione dei macchinari prima e dopo l'intervento (Lay-Out). Gli elaborati dovranno essere provvisti di timbro data e firma del progettista. I disegni dovranno essere in ogni caso sufficienti, anche con l'ausilio di particolari costruttivi, al fine di rilevare la corrispondenza con le misure riportate nel computo metrico.
- Scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio.
- Documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito così come individuata nelle relative tabelle. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante i criteri e le priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità o in assenza anche di una delle suddette condizioni, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

17.3.2 Documentazione essenziale per le Società/Associazioni Cooperative

- Atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di registrazione.
- Delibera dell'organo competente della coop/società/associazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo e ad assumere tutti gli impegni previsti nella stessa domanda.
- Delibera dell'assemblea dei soci con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di aiuto.

17.3.3 Documentazione essenziale da presentare ove pertinente e necessaria. (Ove non pertinente produrre in allegato alla domanda apposita dichiarazione di non pertinenza con motivazione).

- Relazione redatta e sottoscritta da un revisore dei conti iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri riportante una dettagliata analisi economica e finanziaria, riferita all'investimento proposto, ed il calcolo degli indici finanziari ed economici a regime, che dovranno risultare tutti positivi. (per gli investimenti presentati da imprese di nuova costituzione ed imprese inattive)
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue.
- Certificato di Agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'installazione di attrezzature e impianti di lavorazione oggetto di finanziamento.
- Documentazione comprovante il rispetto della normativa in materia di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari.
- Autorizzazione sanitaria esistente e/o Dichiarazione inizio attività di cui al decreto 27 febbraio 2008 (Assessorato regionale sanità).
- Autorizzazione, concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'ufficio competente, assentite per le opere connesse con il programma di investimento. Detta documentazione, nel caso di investimenti che prevedano anche l'acquisto di terreni, potrà essere prodotta, in deroga a quanto previsto al paragrafo 5) lett. f) delle presenti disposizioni, all'atto della concessione dell'aiuto.
- Nulla osta dell'Ufficio del Genio civile ai sensi degli artt. 17 e 18 legge n. 64/74, con attestazione di avvenuto deposito dei calcoli (per le opere da realizzare con strutture in c.a. e/o profilati metallici) ai sensi dell'art. 4 della legge 1086/71 e nel rispet-

to di quanto successivamente introdotto dalla legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003 art. 32. Nella fattispecie prevista dal comma 4 dello stesso art. 32, dovrà essere prodotta apposita documentazione probante il silenzio/assenso.

- Valutazione di incidenza, valutazione di impatto ambientale, autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale.
- Autorizzazione, nell'ambito di investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Dichiarazione aiuti in regime di "de minimis". (Allegato 2)

17.3.4 Documentazione essenziale per iniziative che prevedono l'acquisto di beni immobili

Le acquisizioni di immobili (terreni-fabbricati) sono ammissibili a finanziamento a condizione che l'istanza sia corredata di apposita documentazione (autocertificazione e/o perizia giurata) comprovante il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 6.6 "Acquisto di beni immobili", delle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 - cap. 6 "Criteri per l'ammissibilità della spesa", e di seguito elencata:

- 1) nel caso di acquisto di terreni:
 - autocertificazione resa ai sensi del DPR 445 del 28 dicembre 2000, attestante le seguenti condizioni:
 - a) assenza di vincoli di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
 - b) in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative, delle stesse non potranno far parte - né come soci né come amministratori - le persone che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando pubblico di riferimento e che a qualunque titolo avessero avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata;
 - c) l'immobile non deve aver fruito nel corso dei dieci anni precedenti di finanziamenti comunitari o nazionali; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
 - d) del complesso immobiliare potranno far parte i fabbricati direttamente connessi e funzionali alle finalità dell'investimento, purché il loro valore non superi il 50% della spesa globale dell'investimento medesimo, al netto delle spese generali. Ne consegue che in ogni caso non sono ammissibili investimenti che comportano la sola acquisizione di "immobili";
 - e) esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e che lo stesso sia adeguato, in termini quantitativi e qualitativi, alle attività previste;
 - f) nel caso di terreni industriali ricadenti all'interno degli agglomerati di pertinenza dei Consorzi A.S.I. della Sicilia, che il prezzo del terreno è stato determinato sulla base dei prezzi di vendita stabiliti dall'Assessorato per l'industria e pubblicati in gazzetta.

- perizia giurata (redatta da un professionista qualificato e indipendente) attestante:

- nel caso di acquisizione di terreni con destinazione d'uso diversa da quella agricola, che il prezzo del terreno non è superiore al valore di mercato.

Per i terreni ricadenti in zone agricole, ai fini del riconoscimento della spesa, il prezzo di acquisto verrà determinato, esclusivamente, sulla base dei valori agricoli medi validi alla data di presentazione della domanda, stabiliti annualmente dalla Commissione provinciale espropri e pubblicati in Gazzetta.

2) nel caso di acquisto di altri beni immobili (fabbricati):

- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante le condizioni di cui alle lettere a), b), c) e d) del precedente punto 1);
- perizia giurata (redatta da un professionista qualificato e indipendente) attestante:
 - a) che il prezzo dell'immobile oggetto di acquisizione non è superiore al valore di mercato e che sia vantaggioso rispetto alla realizzazione ed all'acquisto ex-novo;
 - b) che l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di urbanistica, igienico sanitaria ed è immediatamente utilizzabile (presenza del regolare certificato di agibilità) oppure specificare i punti non conformi quando l'iniziativa prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;

- c) che gli eventuali interventi per l'adeguamento della struttura e degli impianti tecnici, nonché le procedure per la regolarizzazione della posizione amministrativa (pareri, autorizzazioni, ecc.) sono necessari per consentire alla struttura di essere funzionante e funzionale dopo l'acquisizione;
- d) riportare i riferimenti e i dati anagrafici della ditta venditrice;
- e) esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione e che lo stesso sia adeguato, in termini quantitativi e qualitativi, alle attività previste

In aggiunta alla sopracitata documentazione dovranno essere prodotti:

nel caso di acquisto di terreni:

- preliminare di compravendita registrato;
- certificato di destinazione urbanistica del terreno oggetto di acquisto;
- estratti di mappa e certificati catastali dei terreni oggetto di acquisto.

nel caso di acquisto di altri beni immobili (fabbricati):

- preliminare di compravendita registrato;
- estratto di mappa e certificato catastale del bene oggetto di acquisto;
- piante e sezioni;
- certificato di agibilità e destinazione d'uso.

18. Procedimento amministrativo

I Servizi Competenti dell'Assessorato agricoltura e foreste procederanno alla definizione della fase relativa alla ricevibilità delle domande di aiuto. Il dirigente generale del dipartimento interventi strutturali, Assessorato agricoltura e foreste, procederà alla nomina di una commissione di valutazione che provvederà alla definizione delle fasi relative all'ammissibilità ed alla valutazione. La commissione, al fine di rispettare la tempistica prevista dal bando, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata anche in sotto-commissioni. La graduatoria regionale definitiva sarà formulata in conformità a quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

Tutte le informazioni relative alla domanda di pagamento ivi incluse quelle attinenti la documentazione da presentare a corredo della stessa, saranno definite nel bando.

19. Ricorsi e clausola compromissoria

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di aiuto/pagamento, è data di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità previste al par. 5.10 delle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

Secondo quanto previsto al par. 5.10.4 "Camera arbitrale", delle sopracitate disposizioni, ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale possibilità si concretizza attraverso la sottoscrizione nelle domande di aiuto e/o pagamento della relativa clausola compromissoria.

20. Controlli e sanzioni

In adempimento a quanto disposto dal regolamento UE n. 65/2011, l'Amministrazione procederà all'effettuazione dei controlli previsti agli articoli n. 23, 24, 25, 26 dello stesso regolamento e si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera per verificare l'andamento degli stessi, secondo il cronoprogramma previsto, e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione. L'Amministrazione procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli previsti dall'art. 29 del reg. UE n. 65/2011 (Controlli ex post).

Ai sensi dell'art. 19 del D.M. n. 30125/2009, fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento n. 65/2011, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo del pagamento ammesso per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni applicative del decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009.

Con decreto n. 396 del 5 maggio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 ottobre 2010, sono state disciplinate le griglie relative alla misura per il calcolo delle riduzioni e/o delle esclusioni da applicare, in caso di inadempienze da parte del beneficiario per mancato rispetto degli impegni alle Misure, Sottomisure e Azioni dell'Asse 1, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009.

21. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle "Disposizioni attuative e procedurali della misura a investimento" parte generale approvate con decreto n. 880 del 27 maggio 2009, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28, parte 1^a, s.o. del 19 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Tabella 60 - Requisiti comunitari di nuova introduzione - Misura 123

Norma	Data acquisizione efficacia vincolante	Termine deroga	Giustificazione deroga
Pacchetto igiene Regolamenti CE 852/04, 853/04, 854/04, 882/04, 183/05 e direttiva 2002/99.	01/01/2006	31/12/2008 (36 mesi)	Tale deroga è giustificata in considerazione della particolare complessità degli adempimenti dell'igiene dei prodotti alimentari e intende permettere alle aziende interessate di individuare ed adottare le "migliori tecniche disponibili" che assicurino il minore impatto possibili., continuando ad applicare fino alla data di riferimento la normativa nazionale già consolidata.
Direttiva IPCC Direttiva del Consiglio del 24 settembre 1996 (96/61/CE) sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento, recepita con decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento".	30/10/2007	29/10/2010 (36 mesi)	Tale deroga è giustificata dalla particolare complessità degli adempimenti sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e intende permettere, pertanto, alle aziende interessate di individuare ed adottare le migliori tecniche disponibili che assicurino il minore impatto ambientale possibile.

Tabella 61 – Differenziazioni tra interventi ammissibili nel PSR e nelle OCM – Misura 123

Settore	PSR interventi ammissibili	OCM interventi ammissibili
Ortofrutta fresca	<p>Nella fase di lavorazione e commercializzazione del prodotto, per le OP in qualità di organizzazioni di produttori, e per gli imprenditori agricoli in forma associata aderenti alle OP in qualità di centri di conferimento delle stesse, sono ammissibili tutte le tipologie di intervento previste dalla misura, ad eccezione delle seguenti tipologie di intervento per le quali gli importi progettuali devono essere superiori a quanto sotto riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizioni, realizzazioni o ampliamenti di fabbricati da adibire alla lavorazione e commercializzazione della produzione per un importo complessivo dell'investimento superiore a "2.400.000,00 nel caso di un Programma Operativo di durata triennale e 4.000.000,00 nel caso di un Programma Operativo di durata quinquennale"; - acquisti di nuovi impianti, macchine ed attrezzature finalizzate alla lavorazione e commercializzazione dei prodotti per un importo complessivo dell'investimento superiore a 1.500.000,00 euro; - acquisto di terreno per la costruzione di centri per la trasformazione e commercializzazione nel limite del 10% dell'importo progettuale, per importi superiori a 100.000,00 euro. <p>Per i predetti soggetti, non sono ammissibili nell'ambito del PSR i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mezzi a temperatura controllata; - opere di manutenzione straordinaria dei centri di trasformazione e commercializzazione; <p>acquisto di materiale informatico.</p>	<p>I Programmi Operativi approvati a valere sulla specifica OCM interverranno per le OP, nella fase di lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, con il finanziamento dei seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizioni, realizzazioni o ampliamenti di fabbricati da adibire alla lavorazione e commercializzazione della produzione per importi inferiori a "800.000,00 € per ogni annualità del Programma Operativo di ciascuna OP – quindi 2.400.000,00 € se il PO è triennale, € 4.000.000,00 se il PO è quinquennale"; - acquisti di nuovi impianti, macchine ed attrezzature finalizzate alla lavorazione e commercializzazione dei prodotti per un importo complessivo inferiore a 1.500.000,00 euro, per ciascuna OP e per ogni Programma Operativo; - acquisto di terreno per la costruzione di centri per la trasformazione e commercializzazione nel limite del 10% dell'importo progettuale sino a un massimo di 100.000,00 euro; - mezzi a temperatura controllata; - opere di manutenzione straordinaria dei centri di trasformazione e commercializzazione; - acquisto di materiale informatico. <p>Nel caso di AOP i massimali sopra indicati sono da ritenere ammissibili per ciascuna OP.</p>
Olio d'oliva	<p>Con il PSR, per le imprese di trasformazione e commercializzazione aderenti alle OP e per le OP medesime sono ammissibili tutti gli interventi previsti nella misura 123. tali investimenti non saranno finanziati dall'OCM.</p>	<p>Per le aziende di trasformazione e commercializzazione aderenti alle OP e per le stesse OP sono ammissibili tutti gli interventi consentiti dalla OCM ad eccezione di quelli finanziabili con la misura 123. Tutti gli investimenti aziendali relativi alle fasi di trasformazione e commercializzazione saranno finanziati nell'ambito del PSR.</p>
Vino	<p>Ai fini della tutela e del miglioramento dell'ambiente, sono finanziati con il PSR gli investimenti produttivi rivolti esclusivamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili, come di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti fotovoltaici, solari e mini-eolici; - impianti di energia prodotta da biomassa. 	<p>Tutti gli interventi consentiti dall'OCM compresi reimpianto, ristrutturazione e riconversione dei vigneti. A tal fine si precisa che sono ammessi:</p> <p>realizzazione e/o ammodernamento delle strutture, nonché l'acquisto di attrezzature per la produzione, trasformazione, commercializzazione e conservazione del prodotto.</p> <p>In particolare sono finanziabili:</p> <p>1a) Cantina; 1b) Cantina fuori terra; 1c) Cantina interrata; 1d) Fabbricati per la trasformazione dei prodotti vitivinicoli; 1e) Riattamento di strutture per la trasformazione aziendale; 1f) Fabbricati per la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli; 1g) Riattamento di strutture per la vendita diretta dei prodotti vitivinicoli; 1h) Fabbricati per lo stoccaggio e la conservazione dei prodotti vitivinicoli; 1i) Riattamento di strutture per la conservazione dei prodotti vitivinicoli; 1l) Attrezzature per la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli; 1m) Attrezzature per la conservazione dei prodotti vitivinicoli; 1n) Attrezzature per la trasformazione dei prodotti vitivinicoli; 1o) Attrezzature per la vendita diretta dei prodotti vitivinicoli; 1p) Macchine per la distribuzione delle acque reflue in cantina; 1q) Impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione del vino; 1s) Impianto per il trattamento dei reflui della cantina; 1t) E-commerce "cantina virtuale" piattaforme Web finalizzate al commercio elettronico.</p> <p>Sono esclusi gli investimenti finanziati con il PSR.</p>

Per imprese aderenti alle OO.PP. si intende esclusivamente quelle afferenti al settore interessato per il quale l'OO.PP. è stata riconosciuta.

Al fine di assicurare la non sovrapposizione degli interventi tra il PSR e le OCM, l'Amministrazione regionale richiederà alle OO.PP. una specifica attestazione dalla quale si evidenzia la coerenza del progetto presentato al Piano Operativo o Piano d'Azione della medesima Organizzazione di Produttori.

L'Amministrazione, allo scopo di assicurare una puntuale demarcazione e il controllo ex-ante, nella fase di valutazione ed ammissione delle iniziative proposte nei Programmi Operativi delle tipologie di investimenti previste nel PSR, in fase di approvazione degli stessi P.O. provvederà affinché non vi siano sovrapposizioni.

Inoltre, l'Amministrazione assicurerà i necessari controlli ex post, anche attraverso verifiche incrociate previste ad interventi conclusi.

Oggetto: PSR 2007/2013 - Misura 123 - Realizzazione impianto fotovoltaico/solare da installare sulla copertura dell'immobile sito nel comune di via, di pertinenza della ditta

Il sottoscritto ing/arch.
nato il e residente a via
iscritto all'Ordine degli ingegneri/architetti di al n.

– valutato che le strutture dell'immobile in oggetto sono in perfetto stato di conservazione e manutenzione, ed effettuati i necessari rilievi ai fini della verifica di eventuali segni di dissesto strutturale,

CERTIFICA

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità:

– che il fabbricato, in generale, e la copertura in particolare, dal punto di vista statico e strutturale sono idonei a sostenere l'aggiunto sovraccarico generato dall'installazione dell'impianto fotovoltaico/solare e che lo stesso non arreca pregiudizio alla stabilità dell'immobile nel suo insieme.

Il tecnico¹

.....

(¹) Allegare fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità.

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà - Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto
nato a il
codice fiscale
residente a
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
codice fiscale partita IVA

PRESO ATTO

che la Commissione europea, con il proprio regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis" ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una stessa impresa nell'arco di tre esercizi finanziari, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";
- che la regola "de minimis" non è applicabile agli aiuti di cui all'art. 1, comma 1, lettere da a) ad h), del regolamento CE n. 1998/2006;
- che, in caso di superamento delle soglie stabilite dal suddetto regolamento CE n. 1998/2006 l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

(barrare la casella interessata)

- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato, nell'anno in corso e nei due anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis";
- che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" per un importo pari a Euro, dettagliate nel seguente elenco, impegnandosi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di ottenimento della prima agevolazione "de minimis", il limite massimo di 200.000 euro:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto	Data di concessione

N.B.: 1) Nell'elenco deve essere compreso anche il contributo per cui si effettua la presente dichiarazione.

2) Il massimale di 200.000,00 Euro è espresso in termini di sovvenzione diretta in denaro.

3) Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

4) Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto da indicare è l'equivalente sovvenzione lordo.

L'impresa in parola può pertanto beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico di € euro che sarà concesso dalla Regione siciliana - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, Dipartimento interventi strutturali, Servizio senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione per il medesimo contributo da parte della Commissione europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento "de minimis".

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, "emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (Art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Data Firma del legale rappresentante¹

(¹) Allegare fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità.

DECRETO 18 agosto 2011.

Rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Sant'Elia Meti, sita in agro dei comuni di Avola e Noto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA
E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del servizio 7° per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, lett. "b", della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il piano regionale faunistico-venatorio;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione dell'esercizio venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale";

Visto, in particolare, l'art. 25 della predetta legge regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 571 del 5 marzo 1998 di approvazione dei criteri ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 4971 del 21 dicembre 2000 di costituzione dell'azienda faunistico-venatoria Sant'Elia Meti sita in agro dei comuni di Avola e Noto, per una superficie di Ha 864.20.78;

Visto il decreto n. 250 del 30 marzo 2004, con il quale è stata scorporata una porzione di superficie pari ad Ha 14.01.16, per cui la superficie aziendale è pari ad Ha 850.19.16;

Vista la richiesta di rinnovo presentata alla Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa dall'avv. Giovanni Raudino, nato a Noto (SR) il 21 novembre 1953, nella qualità di presidente pro-tempore dell'associazione Circoli Riuniti Cacciatori di Noto ed Avola, titolare concessionaria dell'azienda faunistico-venatoria Sant'Elia Meti, assunta al protocollo il 17 dicembre 2010 al n. 5072;

Vista la documentazione tecnica a corredo della richiesta sopra citata;

Preso atto, come risulta dalla documentazione sopra citata, che la superficie aziendale è rimasta invariata ed è pari ad Ha 850.19.16;

Visto il verbale redatto in data 26 luglio 2011 dai funzionari incaricati dell'istruttoria;

Visto il parere favorevole al rinnovo dell'azienda faunistico-venatoria Sant'Elia Meti espresso dalla Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa con nota prot. n. 2741 del 26 luglio 2011;

VISTA la perizia stragiudiziale a firma del tecnico di parte, arch. Gerry Gambuzza, depositata presso l'ufficio tecnico del comune di Noto in data 28 luglio 2011, con la quale viene attestato che i terreni posti a base dell'azienda faunistico-venatoria Sant'Elia Meti ricadono prevalentemente in zona verde agricolo, secondo le previsioni dei vigenti piani regolatori generali dei comuni di Avola e Noto;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta congiuntamente dal presidente dell'associazione Circoli Riuniti di Noto ed Avola, avv. Giovanni Raudino e dal tecnico di parte arch. Gerry Gambuzza, con la quale viene dichiarato che i terreni posti a base dell'azienda faunistico-venatoria Sant'Elia Meti non ricadono in zone sottoposte a vincoli quali S.I.C. e Z.P.S.;

Visto il certificato rilasciato dalla Camera di commercio di Siracusa il 29 luglio 2010, prot. n. CEW/8733/2011/CSR0053, dal quale si rileva, tra l'altro, che nei confronti dell'avv. Giovanni Raudino, nato a Noto il 21 novembre 1953, nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

Sentito il comitato regionale faunistico-venatorio che, nella riunione del 16 agosto 2011, ha espresso il proprio parere favorevole al rinnovo della concessione dell'azienda;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta di rinnovo dell'azienda faunistico-venatoria Sant'Elia Meti sita in agro dei comuni di Avola e Noto;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, è rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria Sant'Elia Meti sita in agro dei comuni di Avola e Noto (SR), estesa complessivamente Ha 850.19.16 in favore dell'avv. Giovanni Raudino, nato a Noto il 21 novembre 1953 ed ivi residente in via San Corrado Fuori le Mura n. 16, nella qualità di presidente pro-tempore dell'associazione denominata Circoli Riuniti Cacciatori di Noto e Avola.

Catastalmente, l'azienda faunistico venatoria è così individuata:

Comune di Avola:

— foglio di mappa n. 24, particelle nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 49, 54, 65, 67, 69, 71, 72, 73, 74, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136 e 138 per una superficie di Ha 181.24.54;

— foglio di mappa n. 25, particelle nn. 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 12, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66,

67, 68, 69, 70, 71, 72, 74, 95, 155, 156, 158, 159, 163, 164 e 165, per una superficie di Ha 191.56.29;

— foglio di mappa n. 37, particelle nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 273, 274, 277, 278, 279, 281, 283, 284, 286, 287, 288, 289, 290, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 302, 303, 304, 306, 307, 309, 310, 311, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 332, 333, 334, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347 e 349 per una superficie di Ha 268.51.19;

— foglio di mappa n. 64, particelle nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 54, 69, 70, 74, 76, 77, 78, 83, 84, 85, 94, 95, 98, 99, 102, 103 e 104 per una superficie di Ha 40.01.22;

Comune di Noto:

— foglio di mappa n. 163, particelle nn. 1, 2, 4, 5, 13, 27, 28, 29, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64 e 65, per una superficie di Ha 41.02.88;

— foglio di mappa n. 164, particelle nn. 1, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 58, 60, 61 e 62, per una superficie di Ha 59.68.67;

— foglio di mappa n. 186, particelle nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 15, 22, 25, 26, 30, 31, 32, 34, 35, 41, 43, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 54, 58, 61, 63, 64, 68, 69, 70, 100, 101, 103, 104, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 169, 180 e 201, per una superficie di Ha 53.22.66;

— foglio di mappa n. 208, particelle nn. 65, 102, 104, 105, 106, 107, 117, 118, 134, 135, 136 e 137, per una superficie di Ha 8.66.32;

— foglio di mappa n. 221, particelle nn. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 37, 38, 39, 54, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 165, 174 e 182, per una superficie di Ha 6.25.39.

Art. 2

Per la durata del presente decreto, che ha validità decennale, a far data dalla notifica, restano salvi gli impegni, gli obblighi e le condizioni che scaturiscono dall'applicazione del decreto n. 571 del 17 marzo 1998 di approvazione dei criteri ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

L'inadempienza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia e dei criteri di cui al decreto n. 571 del 17 marzo 1998, agli obblighi assunti, nonché l'inadempienza alle eventuali norme che l'Amministrazione ritenesse opportuno prescrivere, comporta la revoca della concessione.

Art. 4

La Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa, in ottemperanza a quanto disposto dall'Assessorato regionale dell'economia - Dipartimento regionale finanze e credito, con circolari prot. n. 9846 e n. 9847 del 2 luglio 2010, è obbligata a subordinare il rilascio del presente provvedimento assoggettato a tassa, alla produzione, da parte del richiedente della quietanza di pagamento del tributo (art. 2, D.P.R. n. 641/72), ed alla verifica dell'esattezza della misura corrisposta, nonché del corretto versamento alla Regione siciliana, quale ente impositore destinatario del gettito.

Art. 5

La Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa è incaricata altresì dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio, a disposizione degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 agosto 2011.

GENNA

(2011.36.2676)021

DECRETO 18 agosto 2011.

Rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Val di Noto Porcari Spineta, sita in agro del comune di Noto.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA
E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del servizio 7° per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, lett. "b", della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il piano regionale faunistico venatorio;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione dell'esercizio venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale";

Visto, in particolare, l'art. 25 della predetta legge regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 571 del 5 marzo 1998 di approvazione dei criteri ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 4823 del 7 dicembre 2000 di costituzione dell'azienda faunistico-venatoria Val di Noto Porcari Spineta sita in agro del comune di Noto, per una superficie di Ha 999.87.94;

Visto il decreto n. 317 del 23 marzo 2001, con il quale è stata scorporata una porzione di superficie pari ad Ha 79.16.71, per cui la superficie aziendale è pari ad Ha 920.71.13;

Vista la richiesta di rinnovo presentata alla Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa dall'avv. Giovanni Raudino, nato a Noto (SR) il 21 novembre 1953, nella qualità di presidente pro-tempore dell'associazione "Circoli Riuniti Cacciatori di Noto ed Avola", titolare concessionaria dell'azienda faunistico-venatoria Val di Noto Porcari Spineta, assunta al protocollo il 6 dicembre 2010 al n. 4751;

Vista la documentazione tecnica a corredo della richiesta sopra citata;

Preso atto, come risulta dalla documentazione sopra citata, che la superficie aziendale è rimasta invariata ed è pari ad Ha 920.71.13;

Visto il verbale redatto in data 26 luglio 2011 dai funzionari incaricati dell'istruttoria;

Visto il parere favorevole al rinnovo dell'azienda faunistico-venatoria Val di Noto Porcari Spineta espresso dalla Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa con nota prot. n. 2742 del 26 luglio 2011;

Vista la perizia stragiudiziale a firma del tecnico di parte, arch. Gerry Gambuzza, depositata presso l'ufficio tecnico del comune di Noto in data 28 luglio 2011 con la quale, viene attestato che i terreni posti a base dell'azienda faunistico venatoria Val di Noto Porcari Spineta ricadono prevalentemente in zona verde agricolo, secondo le previsioni del vigente piano regolatore generale del comune di Noto;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta congiuntamente dal presidente dell'associazione Circoli Riuniti di Noto ed Avola, avv. Giovanni Raudino e dal tecnico di parte, arch. Gerry Gambuzza, con la quale viene dichiarato che i terreni posti a base dell'Azienda faunistico-venatoria Val di Noto Porcari Spineta non ricadono in zone sottoposte a vincoli quali S.I.C. e Z.P.S.;

Visto il certificato rilasciato dalla Camera di commercio di Siracusa il 29 luglio 2010, prot. n. CEW/8733/2011/CSR0053, dal quale si rileva, tra l'altro, che nei confronti dell'avv. Giovanni Raudino, nato a Noto il 21 novembre 1953, nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

Sentito il comitato regionale faunistico-venatorio che, nella riunione del 16 agosto 2011, ha espresso il proprio parere favorevole al rinnovo della concessione dell'azienda;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta di rinnovo dell'azienda faunistico-venatoria Val di Noto Porcari Spineta, ricadente in agro del comune di Noto;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, è rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria Val di Noto Porcari Spineta sita in agro del Comune di Noto (SR), estesa complessivamente Ha 920.71.23 in favore dell'avv. Giovanni Raudino, nato a Noto il 21 novembre 1953 ed ivi residente in via San Corrado Fuori le Mura n. 16, nella qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione denominata Circoli Riuniti Cacciatori di Noto e Avola. Catastalmente, l'azienda faunistico venatoria è così individuata:

Comune di Noto:

— foglio di mappa n. 114, particella n. 44, per una superficie di Ha 11.16.40;

— foglio di mappa n. 115, particelle nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 29, 31, 32, 33, 34, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 62, 63, 64, 65, 68, per una una superficie di Ha 57.95.24;

— foglio di mappa n. 117, particelle nn. 1, 2, 3, 7, 8 e 12, per una superficie di Ha 19.22.60;

— foglio di mappa n. 118, particelle nn.: 61, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 80, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110 e 111, per una superficie di Ha 65.14.74;

— foglio di mappa n. 119, particelle nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 50, 51, 52, 54, 55, 58, 61, 64, 66, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 77, 80, 82, 84, 86, 88, 89, 90, 93, 94, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 142, 143, 144, 145 e 146, per una superficie di Ha 63.21.65;

— foglio di mappa n. 139, particelle nn. 1, 3, 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 46, 47, 52, 54, 57, 60, 61, 62, 64, 83, 85, 86, 87, 88, 90, 91, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 135, 137, 138, 143, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 191, 192, 193, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 224, 225, 226, 227, 230, 236, 253, 255, 257, 259, 260, 261, 262, 264, 265 e 266, per una superficie di Ha 179.63.80.

— foglio di mappa n. 140, particelle nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 22, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 41, 42, 43, 55, 59, 60, 62, 68 e 75, per una superficie di Ha 45.98.63.

— foglio di mappa n. 141, particelle nn. 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 40, 45, 46, 49, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 128, 129, 130, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 173, 174, 175, 177, 178, 179, 181, 182, 183, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 196, 197, 198, 199, 200, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 234, 236, 237, 238, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315 e 316, per una superficie di Ha 320.51.88.

— foglio di mappa n. 142, particelle nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 47, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88 e 89, per una superficie di Ha 137.58.37;

— foglio di mappa n. 162, particelle nn. 11, 2, 3, 53, 98, 114 e 115, per una superficie di Ha 20.27.92.

Art. 2

Per la durata del presente decreto, che ha validità decennale, a far data dalla notifica, restano salvi gli impegni, gli obblighi e le condizioni che scaturiscono dall'applicazione del decreto n. 571 del 17 marzo 1998 di approvazione dei criteri ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

L'inadempienza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia e dei criteri di cui al decreto n. 571 del 17 marzo 1998, agli obblighi assunti, nonché l'inadempienza alle eventuali norme che l'Amministrazione ritenesse opportuno prescrivere, comporta la revoca della concessione.

Art. 4

La Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa, in ottemperanza a quanto disposto dall'Assessorato regionale dell'economia - Dipartimento regionale finanze e credito, con circolari prot. n. 9846 e n. 9847 del 2 luglio 2010, è obbligata a subordinare il rilascio del presente provvedimento assoggettato a tassa, alla produzione, da parte del richiedente della quietanza di pagamento del tributo (art. 2, D.P.R. n. 641/72), ed alla verifica dell'esattezza della misura corrisposta, nonché del corretto versamento alla Regione siciliana, quale ente impositore destinatario del gettito.

Art. 5

La Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa è incaricata altresì dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio, a disposizione degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 agosto 2011.

GENNA

(2011.36.2675)021

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 7 luglio 2011.

Conferma per l'anno 2011 all'ARNAS Civico di Palermo della materia relativa alla gestione del contratto di proroga con l'industria dell'emoderivazione, alla corresponsione delle spettanze per la lavorazione del plasma siciliano e alla distribuzione dei prodotti emoderivati.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista la legge regionale 20 agosto 1994, n. 33;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

Visto il decreto 28 aprile 2010, n. 1141 recante "Piano regionale sangue e plasma 2010-2012 - riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto 15 dicembre 2010, n. 3102 recante "Interventi a supporto della plasmaproduzione e tariffe di trasferimento degli emoderivati";

Visto il decreto 30 dicembre 2010 recante "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, richiesto ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto il decreto 17 maggio 2010, n. 1263, con il quale, per tutto l'anno 2010, l'ARNAS Civico e Benfratelli di Palermo ha mantenuto la gestione del contratto di proroga con l'industria della plasmaderivazione e la materia relativa alla corresponsione delle spettanze dovute per la lavorazione del plasma siciliano e la sua trasformazione in emoderivati;

Considerato che, con il medesimo provvedimento, la struttura trasfusionale dell'ARNAS Civico di Palermo ha mantenuto, fino alla fine dell'anno 2010, l'assegnazione delle specialità medicinali provenienti dalla lavorazione del plasma siciliano alle singole aziende sanitarie;

Ritenuto di dover confermare all'ARNAS Civico di Palermo, per tutto l'anno 2011, la gestione del contratto di proroga con l'industria dell'emoderivazione e la materia relativa alla corresponsione delle spettanze dovute all'industria dell'emoderivazione per la lavorazione del plasma siciliano e la sua trasformazione in emoderivati;

Considerato di dover demandare alla struttura trasfusionale della stessa azienda sanitaria l'assegnazione delle specialità medicinali provenienti dalla lavorazione del plasma, l'eventuale autorizzazione all'acquisto degli emoderivati, laddove non risultassero disponibili dal conto lavorazione e l'annuale rendicontazione della quantità di plasma raccolto presso ciascuna azienda sanitaria unitamente alla quota di prodotti emoderivati assegnati nell'anno a ciascuna di esse;

Considerato che, per l'attività di lavorazione del plasma raccolto, l'industria preposta alla plasmaderivazione Kedrion ha previsto, per l'anno 2011, giusta nota del 15 febbraio 2011 assunta al protocollo del Dipartimento DASOE n. 16213 del 16 febbraio 2011, un importo di spesa pari a € 7.150.000,00 (comprensiva di IVA 10%);

Considerata l'offerta della Regione Veneto, giusta nota dell'8 aprile 2011 assunta al protocollo del dipartimento ASOE n. 33146 dell'8 aprile 2011, in rappresentanza dell' "Accordo interregionale plasma", alla cessione, in favore della Regione Sicilia e senza oneri di spesa aggiuntivi, di un prodotto semilavorato del plasma per la produzione di 11.2 milioni di UI di antitrombina III;

Considerato che, per l'emoderivazione del suddetto semilavorato debba essere prevista una spesa, riferita alla quantità di prodotto emoderivato che verrà condizionato nell'anno 2011, pari a € 1.100.000,00 (comprensiva di IVA 10%) giusta nota prot. n. 10/MM del 16 maggio 2011 di risposta a nota prot. n. DASOE/6 37551 del 26 aprile 2011;

Considerato, altresì, di dovere prevedere un'assegnazione, a favore dell'ARNAS Civico di Palermo, come richiesto dal commissario straordinario dell'Azienda medesima con nota prot. n. 612 del 14 maggio 2011 per gli adempimenti richiesti e connessi alla gestione del contratto di proroga, al periodico pagamento delle spettanze dovute all'industria dell'emoderivazione, alla rendicontazione periodica ai competenti uffici di questo Assessorato delle spettanze corrisposte all'industria, all'attività di distribuzione degli emoderivati, alle farmacie ospedaliere richiedenti e alla rendicontazione della quantità di plasma raccolto presso ciascuna azienda sanitaria e la quantità di emoderivati assegnati a ciascuna di esse;

Ritenuto di potere forfettariamente quantificare in € 75.000,00 il contributo a favore dell'ARNAS Civico di Palermo per la copertura dei costi refluenti dagli adempimenti richiesti all'Azienda medesima;

Ritenuto che, per la copertura del costo delle prestazioni specificate nelle parti che precedono, il dipartimento per la pianificazione strategica, attraverso il servizio economico finanziario, provvederà ad attribuire un'assegnazione pari ad € 8.325.000,00 (IVA ed ogni altro onere compresi) con vincolo di destinazione e obbligo di rendicontazione, all'ARNAS Civico di Palermo;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, l'ARNAS Civico di Palermo mantiene, per tutto l'anno 2011, la materia relativa alla gestione del contratto di proroga con la società farmaceutica e alla corresponsione delle spettanze dovute all'industria dell'emoderivazione.

Compete all'ARNAS Civico di Palermo la rendicontazione periodica delle spettanze dovute all'industria Kedrion che dovrà essere trasmessa al servizio 5 economico finanziario del dipartimento regionale per la pianificazione strategica.

Art. 2

La struttura trasfusionale dell'ARNAS Civico di Palermo mantiene, per l'intero esercizio 2011, le funzioni di Centro regionale di assegnazione degli emoderivati (CRAE) alle farmacie ospedaliere delle aziende sanitarie; alla medesima viene anche demandato il rilascio dell'autorizzazione all'acquisto degli emoderivati alle farmacie ospedaliere richiedenti, laddove questi non risultassero disponibili dal conto lavoro.

Il CRAE dell'ARNAS Civico di Palermo si farà, altresì, carico della comunicazione semestrale, al servizio 6 Trasfusionale del dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, della quantità di plasma raccolto presso ciascuna azienda sanitaria e della quantità di emoderivati assegnati a ciascuna di essa nonché della produzione del report dell'anno 2011 da trasmettere entro il 31 gennaio 2012.

Art. 3

Per gli adempimenti di cui sopra, viene prevista, a favore dell'ARNAS Civico di Palermo, un'assegnazione a destinazione vincolata di € 8.250.000,00 di cui € 7.150.000,00 (comprensiva di IVA 10%) per l'emoderivazione del plasma siciliano raccolto e di € 1.100.000,00 (comprensiva di IVA 10%) per il condizionamento della quota di semilavorato acquisibile extraregione nell'anno 2011.

Per la copertura dei costi di gestione del servizio, all'ARNAS Civico di Palermo viene riconosciuta forfettariamente la somma di € 75.000,00.

Art. 4

La somma complessiva di € 8.325.000,00 graverà a fronte delle risorse del Fondo sanitario regionale ed in particolare della parte iscritta sul capitolo 413301 del bilancio 2011 della Regione siciliana.

Il presente decreto viene inviato alla ragioneria centrale dell'Assessorato della salute per il controllo di competenza.

Il presente decreto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 7 luglio 2011.

RUSSO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 12 agosto 2011 al n. 155.

(2011.29.2184)102

DECRETO 12 agosto 2011.

Modifica ed integrazioni al decreto 5 novembre 2010, concernente adozione del patto per la salute 2010/2012.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni, che approva i livelli essenziali di assistenza e nel cui allegato 2C individua i DRG's ad elevato rischio di inappropriatazza se trattati in regime di ricovero ordinario;

Vista l'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in forza della quale le Regioni vengono impegnate nella riduzione dei volumi di assistenza ospedaliera, tale da assicurare un tasso di ospedalizzazione complessiva pari a 180 per 1.000 abitanti, di cui il 20% costituito, di norma, da ricoveri in regime diurno;

Visto il decreto 18 ottobre 2007, n. 2229 "Contenimento delle prestazioni classificate in appropriate e ad alto rischio di inappropriatazza";

Visto il decreto 3 dicembre 2007 "Spedalità privata preaccreditata - Chiusura negoziazione 2007", in particolare l'art. 4 il quale estende all'ospedalità privata le disposizioni di cui al citato decreto 18 ottobre 2007, n. 2229;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il decreto 11 maggio 2009, n. 875 "indirizzi per l'attuazione del day service nelle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate e definizione delle tariffe delle prestazioni";

Vista la circolare dell'8 luglio 2009, n. 275 "Indirizzi sull'applicazione del decreto 875/2009 "Day Service nelle strutture ospedaliere pubbliche e private della Regione;

Vista la circolare del 31 agosto 2009 "Modifica alla direttiva n. 275 - Indirizzi sull'applicazione del decreto n. 875/2009 - Day Service nelle strutture ospedaliere pubbliche e private della Regione";

Vista la circolare prot. serv. 4 n. 2635 del 13 novembre 2009 "Day Service n. 266 e 503: modalità organizzative";

Vista l'intesa del 3 dicembre 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, in particolare l'art. 6, comma 5, col quale si concorda che le Regioni integrino la lista dei 43 DRG di cui all'allegato 2C del D.P.C.M. 29 novembre 2001, assicurando l'erogazione delle prestazioni già rese in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ovvero in regime ambulatoriale;

Visto il decreto n. 348 del 17 febbraio 2010 relativo alla quantificazione economica del ticket per le prestazioni di day service;

Visto decreto 19 marzo 2010, n. 835, con il quale sono state trasferite in regime di day service le procedure di litotripsia extracorporea (ESWL) afferenti al DRG n. 323;

Visto il decreto 13 luglio 2010 "Adozione della classificazione ICD9CM 2007 - versione 24 della classificazione dei DRG";

Visto il decreto n. 2687 del 5 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stata data attuazione al Patto per la salute per gli anni 2010-2012;

Visto, altresì, l'art. 3 del decreto n. 2687 del 5 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni con il quale si dispone che il raggiungimento del tetto massimo delle percentuali indicate per singolo DRG deve avvenire entro il 31 dicembre 2012 e che con cadenza annuale l'Assessorato alla salute procederà ad effettuare la verifica del progressivo adattamento al valore stimato rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente;

Visto il decreto n. 12 del 7 gennaio 2011 "Rideterminazione delle tariffe per le prestazioni di ricovero in UU.OO. di lungodegenza post-acute";

Visto il decreto n. 1014 del 6 giugno 2011 "Tariffe per le prestazioni di riabilitazione ospedaliera";

Ritenuto al fine di ridurre l'incidenza di prestazioni inappropriate o ad alto rischio di inappropriatezza, di dover adottare idonee misure economiche di abbattimento della valorizzazione delle prestazioni qualora rese in regime di ricovero ordinario in misura percentuale maggiore rispetto alle soglie definite, per ciascun DRG, nell'allegato 1 al presente decreto;

Ritenuto che tali abbattimenti, in analogia con quanto già disposto con il decreto n. 2229/2007 e in considerazione dell'efficacia dei risultati raggiunti, debbano essere pari al 60% della valorizzazione del DRG erogato in regime ordinario per i DRG medici e del 50% per i DRG chirurgici;

Ritenuto che, per le medesime motivazioni, le prestazioni rese in regime ordinario o di day hospital/day surgery di cui all'allegato 2 al presente decreto, eccedenti le soglie ivi indicate, dovranno essere declassate e remunerate con le tariffe previste nel medesimo allegato per il day service;

Ritenuto ai fini degli effetti economici di dover prevedere un abbattimento tariffario anche nell'anno 2011;

Ritenuto, altresì, di dover rivedere alcuni valori soglia e, ai fini di una più agevole consultazione, di dover compendiarli in un unico documento l'elenco delle prestazioni di cui all'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, e pertanto di dover sostituire le tabelle allegate al decreto n. 2687 del 5 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni con quelle allegate al presente decreto;

Ritenuto di dover effettuare una verifica annuale dei risultati già raggiunti ai fini del progressivo adattamento al valore fissato;

Decreta:

Art. 1

Ai fini del contenimento delle prestazioni classificate inappropriate e ad alto rischio di inappropriatezza ai sensi dell'allegato 2 C al D.P.C.M. 29 novembre 2001 e dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, in analogia a quanto già disposto con il decreto n. 2229/2007 e in considerazione dell'efficacia dei risultati raggiunti, è disposto l'abbattimento della valorizzazione dei DRG di cui all'allegato 1 al presente decreto oltre il superamento della soglia ivi indicata per i ricoveri in regime ordinario. L'abbattimento da praticarsi è pari al 60% della valorizzazione del DRG ordinario per i DRG medici e del 50% per i DRG chirurgici.

Art. 2

I ricoveri in regime ordinario o di day hospital/day surgery per le prestazioni di cui all'allegato 2 al presente decreto, eccedenti le soglie ivi indicate per il ricovero ordinario e di DH/DS, sono declassati e remunerati con le tariffe previste nel medesimo allegato per il day service.

Art. 3

Gli allegati 1 e 2 al presente decreto, di cui fanno parte integrante, sostituiscono le tabelle di cui decreto n. 2687 del 5 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Ai fini degli effetti economici, per l'anno 2011, l'abbattimento delle tariffe per inappropriatezza, di cui all'art. 1 del presente decreto, opererà:

- a. per i DRG di cui all'allegato 2C del D.P.C.M. 29 novembre 2001, sul complessivo dei ricoveri 2011;
- b. per i rimanenti DRG identificati ex novo dall'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, al superamento del 60% delle soglie fissate, per singolo DRG, all'allegato 1 al presente decreto.

Art. 5

Con cadenza annuale l'Assessorato alla salute procederà ad effettuare la verifica dei risultati già raggiunti ai fini del progressivo adattamento al valore fissato.

Art. 6

Rimane invariato, per le parti non in contrasto con il presente decreto, quant'altro disposto dal decreto 11 maggio 2009, n. 875, la circolare dell'8 luglio 2009, la circolare del 31 agosto 2009, la circolare prot. serv. 4 n. 2635 del 13 novembre 2009, il decreto 19 marzo 2010 n. 835, decreto n. 2687 del 5 novembre 2010.

Art. 7

Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano sia alle strutture di ricovero pubbliche che a quelle private accreditate della Regione a far data dall'1 gennaio 2011.

Art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 agosto 2011.

RUSSO

Allegato 1

PATTO PER LA SALUTE
DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria da trasferire in day hospital

DRG	MDC	Tipo	Descrizione DRG	Valore soglia ricoveri ordinari	Valore soglia ricoveri di day hospital	% abbattimento
6	1	C	Decompressione tunnel carpale		v. allegato 2	
8	1	C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi sul sistema nervoso senza cc.		v. allegato 2	
13	1	M	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	25%	75%	60
19	1	M	Malattie dei nervi cranici e periferici senza cc.	35%	65%	60
36	2	C	Interventi sulla retina	40%	60%	50
38	2	C	Interventi primari sull' iride	45%	55%	50
39	2	C	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia		v. allegato 2	
40	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17		v. allegato 2	
41	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18	15%	85%	50
42	2	C	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino (eccetto trapianto di cornea)	10%	90%	50
47	2	M	Altre malattie dell'occhio, età > 17 senza cc.	20%	80%	60
51	3	C	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	50%	50%	50
55	3	C	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	15%	85%	50
59	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17	55%	45%	50
60	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18	45%	55%	50
61	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo; età > 17	25%	75%	50
62	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo; età < 18	25%	75%	50
65	3	C	Alterazioni dell'equilibrio	10%	90%	50
70	3	M	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18	75%	25%	60
73	3	M	Altre diagnosi relative a: orecchio, naso, bocca, gola, età > 17	25%	75%	60
74	3	M	Altre diagnosi relative a: orecchio, naso, bocca, gola, età < 18	40%	60%	60
88	4	M	Malattia polmonare cronico-ostruttiva	70%	30%	60
119	5	C	Legatura e stripping di vene	10%	90%	50
131	5	M	Malattie vascolari periferiche senza cc.	30%	70%	60
133	5	M	Arterosclerosi senza cc.	15%	85%	60
134	5	M	Iperensione	20%	80%	60
139	5	M	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza cc.	60%	40%	60
142	5	M	Sincope e collasso senza cc.	65%	35%	60
158	6	C	interventi su ano e stomaco senza cc.	20%	80%	50
160	6	C	Interventi per ernia eccetto inguinale e femorale, età > 17 senza cc.		v. allegato 2	
162	6	C	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 senza cc.		v. allegato 2	
163	6	C	Interventi per ernia, età < 18	30%	70%	50
168	3	C	Interventi sulla bocca con cc.	30%	70%	50
169	3	C	Interventi sulla bocca senza cc.	10%	90%	50
183	61	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza cc	15%	85%	60
184			Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 18 anni	15%	85%	60
187	3	M	Estrazioni e riparazioni dentali	5%	95%	60
189	6	M	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 senza cc.	35%	65%	60
206	7	M	Malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne; cirrosi epatite alcolica, senza cc	15%	85%	60
208	7	M	Malattie delle vie biliari senza cc	65%	35%	60
227	8	C	Interventi sui tessuti molli senza cc	40%	60%	50
228	8	C	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con cc		v. allegato 2	
229	8	C	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni senza cc	25%	75%	50
232	8	C	Artroscopia		v. allegato 2	
241	8	M	Malattie del tessuto connettivo senza cc	20%	80%	60
243	8	M	Affezioni mediche del dorso	20%	80%	60
245	8	M	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza cc	40%	60%	60
248	8	M	Tendinite, miosite e borsite	40%	60%	60
249	8	M	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	25%	75%	60
251	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio - mano - piede, età > 17 senza cc.	30%	70%	60
252	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio - mano - piede, età < 18	35%	65%	60
254	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio - gamba, eccetto piede, età > 17 senza cc.	65%	35%	60

DRG	MDC	Tipo	Descrizione DRG	Valore soglia ricoveri ordinari	Valore soglia ricoveri di day hospital	% abbattimento
256	8	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	60%	40%	60
262	9	C	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	10%	90%	50
266	9	C	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza cc.	v. allegato 2		
268	9	C	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	30%	70%	50
270	9	C	Altri interventi sulla pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza cc.	v. allegato 2		
276	9	M	Patologie non maligne della mammella	5%	95%	60
281	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età >17 senza cc.	75%	25%	60
282	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18.	90%	10%	60
283	9	M	Malattie minori della pelle con cc.	15%	85%	60
284	9	M	Malattie minori della pelle senza cc.	15%	85%	60
294	10	M	Diabete età > 35	20%	80%	60
295	10	M	Diabete età < 36	25%	75%	60
299	10	M	Difetti congeniti del metabolismo	15%	85%	60
301	10	M	Malattie endocrine senza cc.	10%	90%	60
317	11	M	Ricovero per dialisi renale	5%	95%	60
323	11	M	Calcolosi urinaria con cc. e/o litotrissia mediante ultrasuoni	v. allegato 2		
324	11	M	Calcolosi urinaria senza cc.	55%	45%	60
326	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età >17 senza cc.	45%	55%	60
327	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18.	35%	65%	60
329	11	M	Stenosi uretrale; età > 17 senza cc.	25%	75%	60
332	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età >17 senza cc.	25%	75%	60
333	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18	25%	75%	60
339	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età > 17	40%	60%	50
340	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età < 18	55%	45%	50
342	12	C	Circoncisione, età > 17	10%	90%	50
343	12	C	Circoncisione, età < 18	15%	85%	50
345	12	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	35%	65%	50
349	12	M	Ipertrofia prostatica benigna senza cc.	15%	85%	60
351	12	M	Sterilizzazione maschile	30%	70%	60
352	12	M	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	25%	75%	60
360	13	C	Interventi su vagina, cervice e vulva	20%	80%	50
362	13	C	Occlusione endoscopica delle tube	65%	35%	50
364	13	C	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	10%	90%	50
369	13	M	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	25%	75%	60
377	14	C	Diagnosi relative a post-parto e post-aborto con intervento chirurgico	65%	35%	50
381	14	C	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	20%	80%	50
384	14	M	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	20%	80%	60
395	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età > 17	35%	65%	60
396	16	M	Anomalia dei globuli rossi età < 18	20%	80%	60
399	16	M	Disturbi del sistema reticoloendoteliale e immunitario senza cc.	25%	75%	60
404	17	M	Linfoma e leucemia non acuta senza cc.	20%	80%	60
409	17	M	Radioterapia A	90%	10%	60
410	17	M	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia	v. allegato 2		
411	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	20%	80%	60
412	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	20%	80%	60
426	19	M	Nevrosi depressive	45%	55%	60
427	19	M	Nevrosi eccetto nevrosi depressive	45%	55%	60
429	19	M	Disturbi organici e ritardo mentale	40%	60%	60
465	23	M	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	30%	70%	60
466	23	M	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	40%	60%	60
467	23	M	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	15%	85%	60
490	25	M	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate	10%	90%	60
503	8	C	Interventi su ginocchio senza dia. principale di infezione	v. allegato 2		
538	8	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore	15%	85%	50
563	1	M	Convulsioni, età > 17 anni senza CC	20%	80%	60
564	1	M	Cefalea, età > 17 anni	50%	50%	60

Allegato 2

PATTO PER LA SALUTE
Prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza in regime di ordinario o di day surgery
da trasferire in regime di day service

DRG	Codice intervento/procedura	DESCRIZIONE	Tariffa Day Service	% Day Service	% Ordinario	% D.H.
6	04.43	LIBERAZIONE TUNNEL CARPALE (visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	900,00	70%	0	30%
8	04.44	LIBERAZIONE TUNNEL CARPALE (visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	585,33	80%	5%	15%
39	13.19	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: impianto di lenti, visita preintervento e visita di controllo entro 10 giorni, biometria. Non codificabile 95.13	1.000,00	70%	0	30%
	13.70	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fahico)				
	13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE				
	13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO				
40	08.74	RICOSTRUZIONE PALPEBRA A TUTTO SPESSORE escluso: riparazione di entropion e ectropion con ricostruzione della palpebra (08.44) ricostruzione della palpebra con lembo o innesto (08,6)	567,43	95%	5%	0
	08.72	RICOSTRUZIONE PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE escluso: riparazione di entropion e ectropion con ricostruzione della palpebra (08.44) ricostruzione della palpebra con lembo o innesto (08,6)				
114	84.01	AMPUTAZIONE DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	1.002,96	30%	40%	30%
	84.02	AMPUTAZIONE DISARTICOLAZIONE DI DEL POLLICE (visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)				
	84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)				
160	53.49	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE (incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post-intervento)	897,60	50%	35%	15%
	53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI (incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post-intervento)				
162	53.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post-intervento)	928,59	50%	35%	15%
	53.00	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA (incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post-intervento)				
	53.21	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI (incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post-intervento)				
	53.29	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (incluso: visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, visita post-intervento)				
225	77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO (visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	768,59	95%	5%	0
228	81.72	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANEA/INTERFALANEA SENZA IMPIANTO (visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	884,17	95%	5%	0
	81.75	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)				

DRG	Codice intervento/procedura	DESCRIZIONE	Tariffa Day Service	% Day Service	% Ordinario	% D.H.
232	80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA (visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)	647,17	90%	0%	10%
266		trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza cc (v. circolare Serv 4 Dip. P.S. n. 2635 del 13/11/2009)	120,00	90%	0%	10%
270		altri interventi sulla pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza cc	120,00	90%	0%	10%
323	98.51	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta, incluso: esami di ematochimici, visita anestesiológica, anestesia, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2.	950,00	80%	20%	0
	98.51	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima, incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1.				
	98.51	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta, incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo.				
410		Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia	100,00	70%	20%	10%
503		Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (v. circolare Serv. 4 Dip. P.S. n. 2635 del 13/11/2009)	1.100,00	70%	0	30%

(2011.36.2666)102

DECRETO 12 agosto 2011.

Rettifica del decreto 15 febbraio 2011, relativo al Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, richiesta ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il decreto 30 novembre 2007, con il quale viene pubblicato l'elenco delle strutture sanitarie che sono state formalmente accreditate in quanto hanno positivamente superato le verifiche effettuate delle A.S.L. territorialmente competenti ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici per l'accreditamento istituzionale;

Preso atto che in tale elenco sono incluse anche le strutture di day surgery autonomo "Andros" con n. 7 p.l. e "Genesi" con n. 4 p.l. di Palermo già autorizzate all'esercizio con provvedimenti dell'A.S.L. n. 6 di Palermo, rilasciati ai sensi del decreto n. 32207/00;

Visto il decreto n. 1983 dell'8 agosto 2008 con il quale è stato autorizzato e istituzionalmente accreditato il presidio autonomo di day surgery e chirurgia ambulatoriale Villa San Francesco-Valefranz di Catania per n. 7 posti letto;

Visto il decreto n. 3254 del 30 dicembre 2010, con il quale è stata resa esecutiva la delibera della GRG n. 497 del 30 dicembre 2010 di approvazione del Programma

operativo 2010/2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007/2009, richiesta ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 riconvertito in legge 30 luglio 2010, n. 12;

Visto il decreto 15 febbraio 2011, n. 233/11, con il quale è stata rettificata la tabella allegata al decreto n. 3254 del 30 dicembre 2010;

Considerato che i posti letto di day surgery/day hospital sono posti letto equivalenti a quelli di ricovero in regime ordinario e che per mero refuso non sono stati inseriti nella rete ospedaliera;

Ritenuto, pertanto, di dover inserire i suddetti posti letto delle strutture autonome di day surgery nella rete regionale, integrando la tabella allegata al decreto 15 febbraio 2011, n. 233/11;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa esplicitate i posti letto del Centro Andros di Palermo (7 posti letto), del Centro Genesi di Palermo (4 posti letto), del Presidio autonomo di day surgery e chirurgia ambulatoriale Villa San Francesco-Valefranz di Catania (7 posti letto) fanno parte della rete ospedaliera.

Art. 2

Per l'effetto la tabella allegata al decreto 15 febbraio 2011, n. 233/11 viene sostituita con la tabella allegata al presente decreto.

Palermo, 12 agosto 2011.

RUSSO

Allegato

Codice Azienda	PIANO DI RIMODULAZIONE					2008					DELTA 2010 -2008					Decreto riordino riconversione rete ospedaliera e territoriale (PL 2010)
	ACUTI	LDG	RIA	post acuzie	TOTALE	ACUTI	LDG	RIA	post acuzie	TOTALE	ACUTI	LDG	RIA	post acuzie	TOTALE	
ASP 201 AGRIGENTO	815	128	128	256	1.071	891	28	48	76	967	-76	100	80	180	104	
ASP 202 CALTANISSETTA	676	60	56	116	792	831	4	6	10	841	-155	56	50	106	-49	
ASP 203 CATANIA	868	62	64	126	994	891	62	88	150	1.041	-23	-	-24	-24	-47	
ASP 204 ENNA	545	48	40	88	633	636	25	32	57	693	-91	23	8	31	-60	
ASP 205 MESSINA	824	48	40	88	912	815	32	22	54	869	9	16	18	34	43	
ASP 206 PALERMO	486	80	88	168	654	586	6	-	6	592	-100	74	88	162	62	
ASP 207 RAGUSA	725	72	72	144	869	832	3	20	23	855	-107	69	52	121	14	
ASP 208 SIRACUSA	750	40	40	80	830	846	8	20	28	874	-96	32	20	52	-44	
ASP 209 TRAPANI	760	92	60	152	912	930	4	-	4	934	-170	88	60	148	-22	
921 AO CANNIZZARO	560	-	-	-	560	560	4	4	4	564	-	-	-	-	-4	
922 AO GARIBALDI	678	-	16	16	694	766	14	3	17	783	-88	-14	13	-1	-89	
923 AOUUP Catania	1.050	-	16	16	1.066	1.182	-	9	9	1.191	-132	-	7	7	-125	
924 AO Papardo - Piemonte	495	24	24	48	543	574	-	1	1	575	-79	24	23	47	-32	
925 AOUUP Messina	660	32	32	64	692	775	-	18	18	793	-115	-	14	14	-101	
926 AO VILLA SOFIA - CERVELLO (compresa Casa del Sole)	765	32	32	64	829	808	7	18	25	833	-43	25	14	39	-4	
927 AO CIVICO	900	24	24	48	948	1.065	14	2	16	1.081	-165	10	22	32	-133	
928 AOUUP Palermo	660	16	24	40	700	871	-	8	8	879	-211	16	16	32	-179	
Totale pubblici senza IRCSS Bonino Pulejo	12.217	726	756	1.482	13.699	13.859	207	299	506	14.365	-1.642	519	457	976	-666	
960 IRCSS Bonino Pulejo				96	96	30	-	66	66	96	-30	-	30	30	-	
Totale pubblici senza Villa delle Ginestre	12.217	726	852	1.578	13.795	13.889	207	385	572	14.461	-1.672	519	487	1.006	-666	
VILLA DELLE GINESTRE				66	66										66	
Totale pubblici	12.217	726	918	1.644	13.861	13.889	207	385	572	14.461	-1.672	519	553	1.072	-600	
OASI	88		264	264	352	88		264	264	352					0	
BUCCHERI	280		16	16	296	290			0	290			16	16	6	
ISMETT	76			0	76	76		50	50	126			-50	-50	-50	
SAN RAFFAELE	192	14	50	64	256	196	14	50	64	260			0	0	-4	
STRUTTURE A GESTIONE DIRETTA	636	14	330	344	980	650	14	364	378	1.028	-14	0	-34	-34	-48	
PL POST ACUZIE DI NUOVA ATTIVAZIONE NON ASSEGNATI				353	353										353	
TOTALE pubblici con gest acc + PL post acuzie non assegnati	12.853	740	1.248	2.341	15.194	14.539	221	729	950	15.489	-1.686	519	519	1.391	-295	
POSTI LETTO PRIVATI ACCREDITATI																
Codice Azienda																
	ACUTI	LDG	RIA	post acuzie	TOTALE	ACUTI	LDG	RIA	post acuzie	TOTALE	ACUTI	LDG	RIA	post acuzie	TOTALE	
ASP 201 AGRIGENTO	150	-	-	-	150	150	-	-	-	150	-	-	-	-	-	
ASP 202 CALTANISSETTA	90	4	41	45	135	100	-	35	35	135	-10	4	6	10	-	
ASP 203 CATANIA	979	39	364	403	1.382	1.219	-	165	165	1.384	-240	39	199	238	-2	
ASP 204 ENNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ASP 205 MESSINA	645	12	117	129	774	677	-	95	95	772	-32	12	22	34	2	
ASP 206 PALERMO	1.141	78	74	152	1.293	1.294	-	8	8	1.302	-153	78	66	144	-9	
ASP 207 RAGUSA	45	37	37	74	82	55	-	27	27	82	-10	-	10	10	-	
ASP 208 SIRACUSA	321	11	59	70	391	349	-	42	42	391	-28	11	17	28	-	
ASP 209 TRAPANI	148	-	27	27	175	175	-	-	-	175	-27	-	27	27	-	
Totale privati	3.519	144	719	863	4.382	4.019	-	372	372	4.391	-500	144	347	481	-9	
TOTALE	16.372	884	1.967	3.204	19.576	18.558	221	1.101	1.322	19.880	-2.186	663	866	1.882	-304	
STANDARD PL x 1000 ab																
POPOLAZIONE all'1 gennaio 2009																
TOTALE																
5.037.799																
3.899																
19.576																
3.25																
16.372																
0,65																
3.204																
post acuti																

(2011.36.2667)102

DECRETO 17 agosto 2011.

Recepimento dell'accordo di programma INAIL Sicilia - Assessorato regionale della salute, per la costituzione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale sugli infortuni e malattie professionali.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare l'art. 6 bis che disciplina i rapporti tra la regione, le università e le strutture del servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, recante "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali";

Vista la circolare dell'Assessorato regionale della sanità 21 marzo 2001, n. 1045, recante "Linee guida del dipartimento di prevenzione";

Visto il D.P.C.M. 17 dicembre 2007 - "Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il: Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro";

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" con la quale, all'art. 2, comma 374, si dispone che per gli anni 2008 e 2009 l'importo di 60,5 milioni di euro previsto dall'art. 1, comma 806, della legge n. 296/2006, è, tra l'altro, prioritariamente finalizzato all'attuazione del Patto per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", aggiornato ed integrato con il decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il decreto 28 luglio 2009, con il quale viene recepito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" - Repertorio atti n. 165/CSR dell'1 agosto 2007;

Visto il D.P.Reg.S. 5 dicembre 2009, n. 12. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;

Visti il Piano nazionale di prevenzione in edilizia 2008-2010, approvato dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e P.A. in data 21 giugno 2007, e il Piano nazionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011 approvato dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e P.A. in data 27 gennaio 2010;

Visto il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 18 dicembre 2009 tra Assessorato della salute e INAIL sui temi della "promozione della cura, della salute e della riabilitazione" e della "promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

Considerato che uno degli obiettivi prioritari del citato Protocollo d'intesa è quello di istituire un "Osservatorio degli infortuni e malattie professionali della Regione siciliana";

Visto l'Accordo di programma sottoscritto in data 30 dicembre 2010 tra l'Assessorato regionale della salute e la direzione regionale per la Sicilia dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni su lavoro (INAIL Sicilia) per la costituzione e lo sviluppo del previsto Osservatorio regionale sugli infortuni e malattie professionali;

Considerato che l'Accordo di programma prevede altresì la costituzione di un comitato tecnico scientifico il cui compito è quello di regolare le modalità di attuazione e funzionamento dell'Osservatorio regionale;

Vista la nota del 25 febbraio 2011 dell'INAIL Sicilia che individua il dr. Guido Cormaci e il dr. Pietro La Spisa quali rappresentanti dell'Istituto in seno al comitato tecnico scientifico da costituire;

Vista la nota dell'1 agosto 2011 dell'INAIL Sicilia che sostituisce il dr. Guido Cormaci con il dott. arch. Salvatore Sergi in quanto dall'1 agosto 2011 lo stesso riveste la qualifica di dirigente dell'ufficio attività istituzionali della direzione regionale INAIL;

Viste le note pervenute: dal Comitato regionale universitario della Sicilia (CRUS) prot. n. 46202 del 4 luglio 2011; dall'Università degli studi di Enna "KORE" prot. n. 43/R/11 dell'11 luglio 2011; dall'Università degli studi di Messina prot. n. 38871 dell'11 luglio 2011; dall'Università degli studi di Catania prot. n. 45229 del 15 luglio 2011;

Considerato che occorre pertanto procedere sia all'approvazione del sopra citato accordo di programma, che ne costituisce parte integrante del presente decreto, che alla costituzione del comitato tecnico scientifico;

Decreta:

Art. 1

È recepito l'accordo di programma per la costituzione e lo sviluppo dell'"Osservatorio regionale sugli infortuni e malattie professionali", firmato in data 30 dicembre 2010, tra l'Assessorato regionale della salute e la direzione regionale per la Sicilia dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL Sicilia) che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante. È pertanto istituito l'Osservatorio regionale sugli infortuni e malattie professionali, di seguito denominato Osservatorio.

Art. 2

È istituito, ai sensi dell'art. 3 del citato accordo di programma, di seguito denominato Accordo, il comitato tecnico scientifico (CTS) dell'Osservatorio regionale sugli infortuni e malattie professionali del quale fanno parte:

per l'Assessorato regionale della salute:

– dr.ssa Lucia Borsellino, in atto dirigente generale del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, o suo delegato;

– ing. Antonio Leonardi, in atto responsabile del servizio "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, o suo delegato;

per l'INAIL Sicilia:

- dr. arch. Salvatore Sergi, in atto dirigente dell'ufficio A.I. della direzione regionale Sicilia o suo delegato;
- dr. Pietro La Spisa, in atto responsabile della funzione prevenzione della direzione regionale Sicilia, o suo delegato.

Il comitato tecnico-scientifico delibera le modalità di attuazione e funzionamento dell'Accordo di programma di cui all'art. 1, nonché il regolamento di funzionamento dell'Osservatorio. Con eventuale provvedimento congiunto del dirigente generale del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico e del direttore regionale INAIL Sicilia, potranno essere individuati ulteriori componenti del CTS in rappresentanza dei due enti.

Ai sensi dell'art. 3 del citato Accordo i componenti del comitato tecnico-scientifico rimangono in carica per l'intera durata dell'accordo e sono riconfermati qualora l'Accordo venga rinnovato; inoltre, sempre ai sensi del suddetto art. 3, per il primo biennio il presidente del comitato tecnico-scientifico sarà la dott.ssa Lucia Borsellino, o, in caso di suo impedimento o assenza, l'ing. Antonio Leonardi, mentre il vice-presidente sarà il dr. arch. Salvatore Sergi, o, in caso di suo impedimento o assenza, il dott. Pietro La Spisa. Alla scadenza del biennio i ruoli di presidente e vice-presidente si invertiranno.

Alle sedute del CTS potranno partecipare, su invito del presidente, esperti particolarmente qualificati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per la trattazione di specifici argomenti.

Le funzioni di segreteria saranno svolte dal servizio "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Art. 3

L'Azienda sanitaria provinciale di Catania è delegata a definire ed emanare tutti gli atti necessari a dare attuazione alle deliberazioni del comitato tecnico-scientifico ed in particolare ad acquisire, su disposizione del CTS, beni, forniture e servizi, anche con collaborazioni di progetto, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative di evidenza pubblica, e tramite la gestione patrimoniale della dotazione finanziaria assegnata all'Osservatorio medesimo, e trasferita all'ASP di Catania direttamente dall'Assessorato della salute e dall'INAIL, come previsto dal citato accordo di programma.

Art. 4

L'accordo di programma di cui all'art. 1 ha una durata di quattro anni con decorrenza dalla sua stipula e si intenderà rinnovato per successivi periodi di pari durata, con espressa manifestazione di una delle due parti, mediante comunicazione formale da inviare all'altra parte un mese prima della scadenza.

Art. 5

Considerato che il citato accordo prevede il possibile coinvolgimento delle Università degli studi di Palermo, Catania, Enna e Messina e che, a seguito di richiesta inoltrata congiuntamente da Assessorato della salute e INAIL Sicilia, sono pervenute le note richiamate nella parte motiva rispettivamente da parte delle Università di Palermo, Catania, Messina, Enna, che esprimono la loro adesione all'Osservatorio, il regolamento di funzionamento dell'Osservatorio dovrà prevedere le modalità di collaborazione con le citate università, che saranno definite

con successivo e specifico accordo di programma, come previsto dall'art. 2 del citato accordo. Alla sedute del comitato tecnico-scientifico potrà partecipare, su invito del presidente, un rappresentante delle università sopra citate per la trattazione di argomenti inerenti l'attività di ricerca scientifica nel settore della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Come previsto dall'art. 2 del citato accordo, con successivi accordi, previa valutazione del CTS, potrà essere prevista la partecipazione all'Osservatorio anche di altri enti, parti sociali, associazioni scientifiche e professionali.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana

Palermo, 17 agosto 2011.

RUSSO

N.B. - L'allegato al decreto può essere visionato collegandosi al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_DipartimentoOsservatorioEpidemiologico/PIR_Provvedimenti/Allegato%20DA%201537.pdf

(2011.35.2630)102

DECRETO 1 settembre 2011.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, valida per l'anno 2011.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialistici ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa, sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Visto il decreto n. 3173/09 del 22 dicembre 2009, con cui, in sede di prima applicazione, sono state emanate apposite direttive per la formazione delle graduatorie provinciali dei medici veterinari ambulatoriali valide per l'anno 2011;

Vista la graduatoria dei medici specialistici ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo valida per l'anno 2011, predisposta dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 617 del 22 luglio 2011, con la quale il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici veterinari aspi-

ranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo valida per l'anno 2011, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 617 del 22 luglio 2011.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 1 settembre 2011.

NOTO

Allegato

GRADUATORIA DEI MEDICI VETERINARI

Sanità animale

1) Meli Rita, nata l'8 marzo 1971, residente in Largo Emilio Ravenna n. 2 - 90121 Palermo - data di specializzazione 7 luglio 2001: punti 18,630;

2) Davi Daniela, nata il 2 ottobre 1975, residente in via S.S. 186 n. 158 - 90046 Monreale - data di specializzazione 21 luglio 2006: punti 17,805;

3) Bentivenga Rosita, nata il 24 marzo 1972, residente in via P.pe di Pantelleria n. 37 - 90146 Palermo - data di specializzazione 29 ottobre 2003: punti 16,080;

4) Gelfo Francesco Paolo, nato il 14 aprile 1965, residente in via Villagrazia n. 367/C - 90126 Palermo - data di specializzazione 1 luglio 2006: punti 15,805;

5) Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente in via Dottor Greco n. 22 - 90020 Baucina - data di specializzazione 12 luglio 2007: punti 15,730;

6) Buscemi Giuseppe Michele, nato il 15 maggio 1973, residente in via A. Ognibene n. 59 - 92013 Menfi (AG) - data di specializzazione 3 ottobre 2002: punti 15,455;

7) Ciccarello Lorella, nata il 12 gennaio 1966, residente in via La Massa n. 7 - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG) - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 15,455;

8) Di Carlo Filippo, nato il 25 ottobre 1963, residente in via Varca n. 6 - 90020 Sclafani Bagni - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 15,455;

9) Monastero Francesco, nato il 19 dicembre 1970, residente in contrada Cozzo Ferrato s.n.c. - 90023 Ciminna - data di specializzazione 21 luglio 2006: punti 14,805;

10) Giannitrapani Valentina, nata il 27 aprile 1962, residente in via Cozzo Del Pigno n. 13 - 90046 Monreale - data di specializzazione 10 ottobre 2001: punti 14,505;

11) Pomilla Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente in via S. Agostino n. 19 - 90034 Corleone - data di specializzazione 5 luglio 2004: punti 14,480;

12) Giunta Benedetto, nato il 15 giugno 1967, residente in via Nuovo Bevaio n. 25 - 90020 Roccapalumba - data di specializzazione 25 luglio 2002: punti 14,130;

13) Di Nieri Antonino, nato l'1 dicembre 1967, residente in salita S. Girolamo n. 9/C - 90018 Termini Imerese - data di specializzazione 25 luglio 2002: punti 14,130;

14) Randazzo Anna Maria, nata il 29 maggio 1963, residente in via A. Toscanini n. 2 - 90144 Palermo - data di specializzazione 29 ottobre 2003: punti 13,655;

15) Lo Dico Marco, nato il 9 luglio 1973, residente in via E. Torricelli n. 36 - 90145 Palermo - data di specializzazione 30 giugno 2005: punti 13,805;

16) Di Vina Nadia, nata il 12 maggio 1976, residente in corso Umberto I n. 212 - 90026 Petralia Soprana - data di specializzazione 30 giugno 2006: punti 13,805;

17) Santangelo Francesco, nato il 15 aprile 1971, residente in via S. Francesco di Sales n. 43 - 90126 Palermo - data di specializzazione 1 luglio 2006: punti 13,805;

18) Di Stefano Anna, nata il 24 luglio 1976, residente in via Maddalena n. 2 - 90028 Polizzi Generosa - data di specializzazione 12 luglio 2007: punti 13,805;

19) Barranca Francesco, nato il 23 agosto 1977, residente in contrada Ramo s.n.c. - 90047 Partinico - data di specializzazione 30 luglio 2007: punti 13,805;

20) Abruzzo Nicolò, nato il 13 maggio 1977, residente in via S. Croce C/le Mulè n. 1 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - data di specializzazione 30 giugno 2006: punti 13,655;

21) Polizzano Giuseppe, nato il 18 maggio 1958, residente in via Umberto I n. 138 - 90010 S. Mauro Castelverde - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 13,455;

22) Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente in largo Piedimonte n. 6 - 90030 Castronovo di Sicilia - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 13,455;

23) Marretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - 90038 Prizzi - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 13,455;

24) Vaccaro Nazzareno, nato il 31 agosto 1963, residente in via R. Marturano n. 8 - 90142 Palermo - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 13,455;

25) Di Bartolò Nicolò, nato il 2 marzo 1960, residente in piazza Tommaso Natale n. 164 - 90147 Palermo - data di specializzazione 14 giugno 2003: punti 13,455;

26) Schicchi Giuseppe, nato il 28 aprile 1971, residente in via Avvenire n. 116 - 90013 Castelbuono - data di specializzazione 12 luglio 2003: punti 13,380;

27) Provinzano Salvatore, nato il 27 marzo 1966, residente in via Secoli n. 34 - 90027 Petralia Sottana - data di specializzazione 15 giugno 2001: punti 12,030;

28) Romano Vincenzo Antonio, nato il 6 luglio 1965, residente in via G. Intorrella n. 12 - 90047 Partinico - data di specializzazione 30 giugno 2006: punti 11,805;

29) Toia Francesco, nato l'11 marzo 1976, residente in via S.S. 186 n. 158 - 90046 Monreale - data di specializzazione 21 luglio 2006: punti 11,805;

30) Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente in contrada Valle del Bue - 90021 Alia - data di specializzazione 12 luglio 2007: punti 11,805;

31) Moscato Rosario, nato il 9 aprile 1971, residente in via Circonvallazione n. 97 - 90046 Monreale - data di specializzazione 27 marzo 2009: punti 11,805;

32) Roppolo Giovanni, nato il 9 febbraio 1972, residente in via S.S. 186 n. 85 - 90046 Pioppo Monreale - data di specializzazione 12 luglio 2009: punti 11,805;

33) Primo Felice Sergio, nato il 30 aprile 1968, residente in via Libertà n. 83 - 98031 Capizzi (ME) - data di specializzazione 3 giugno 2003: punti 11,025;

34) Stropoli Antonino, nato il 25 dicembre 1969, residente in via Calderonello n. 10 - 90030 Cefalà Diana - data di laurea 8 novembre 1995: punti 10,805;

35) Camarda Marika, nata il 25 marzo 1975, residente in via Circonvallazione n. 97 - 90046 Monreale - data di laurea 25 luglio 2000: punti 10,805;

36) Gullo Francesco, nato il 23 gennaio 1958, residente in piazza Roma n. 6 - 90020 Montemaggiore Belsito - data di laurea 12 novembre 1990: punti 8,805;

37) Turturici Daniele, nato il 7 ottobre 1956, residente in via Ignazio D'Anna n. 8/A - 90019 Trabia - data di laurea 13 novembre 1990: punti 8,805;

38) Bruno Vincenzo, nato il 24 marzo 1962, residente in via Salita S. Antonino n. 68 - 90013 Castelbuono - data di laurea 6 marzo 1992: punti 8,805;

39) Nicosia Silvine, nata l'11 dicembre 1974, residente in via Ughetti n. 9 - 90127 Palermo - data di specializzazione 30 giugno 2006: punti 8,000;

40) Percipalle Maurizio, nato il 12 aprile 1969, residente in via Galermo n. 105 - 95123 Catania - data di specializzazione 12 luglio 2007: punti 8,000;

41) Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in vico La Russa n. 1/A - 95040 Licodia Eubea (CT) - data di specializzazione 30 luglio 2007: punti 8,000;

42) Racioppi Roberta, nata il 18 maggio 1979, residente in via Crocillo n. 71 - 80010 Quarto (NA) - data di specializzazione 4 luglio 2008: punti 8,000;

43) Vanadia Antonello Bartolo, nato il 15 marzo 1975, residente in contrada Nociforo s.n. - 95049 Vizzini (CT) - data di specializzazione 21 luglio 2006: punti 7,000;

44) Palumbo Paola, nata il 17 maggio 1978, residente in via Giuseppe Sequenza n. 21 - 90129 Palermo - data di specializzazione 6 novembre 2009: punti 7,000;

45) Spicola Giuseppe, nato il 30 giugno 1964, residente in via P. Pe Petrucci n. 23 - 92020 San Biagio Platani (AG) - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 6,000;

46) Lodico Domenico, nato l'8 novembre 1969, residente in via Antonio Jerone n. 24 - 90024 Gangi - data di specializzazione 12 luglio 2003: punti 6,000;

47) Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente in via Isonzo n. 27 - 96019 Rosolini (SR) - data di specializzazione 19 dicembre 2008: punti 6,000;

48) Borsato Veronica, nata l'8 febbraio 1980, residente in via Novaluce n. 66 - 95030 Tremestieri Etneo (CT) - data di specializzazione 29 settembre 2009: punti 6,000;

49) Castiglia Giovanni, nato l'8 febbraio 1980, residente in contrada Piano Monaci s.n.c. - 90013 Castelbuono - data di specializzazione 29 settembre 2009: punti 6,000;

50) Domina Enzo, nato il 13 febbraio 1961, residente in via Murata n. 10 - 90024 Gangi - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 5,000;

51) Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente in via Curato n. 23 - 95123 Catania - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 5,000;

52) Duca Giuseppe, nato il 4 aprile 1969, residente in corso Umberto I n. 27 - 90024 Gangi - data di specializzazione 12 luglio 2003: punti 5,000;

53) Di Gesù Lorenzo, nato il 9 febbraio 1971, residente in contrada S. Nicola s.n.c. - 90012 Caccamo - data di specializzazione 12 luglio 2003: punti 5,000;

54) Chetta Michele, nato il 7 giugno 1973, residente in via Regione Siciliana n. 9/A - 90046 Monreale - data di specializzazione 5 luglio 2005: punti 5,000;

55) Castagna Aldo, nato il 2 luglio 1974, residente in via Diodoro Siculo n. 14 - 90024 Gangi - data di specializzazione 22 dicembre 2005: punti 5,000;

56) Arata Francesco, nato il 20 gennaio 1975, residente in via Delle Pergole n. 46 - 90020 Alimena - data di specializzazione 22 dicembre 2005: punti 5,000;

57) Ciaccio Paolo Salvatore F.sco, nato il 2 febbraio 1975, residente in via Delle Sequoie n. 23/A - 92019 Sciacca (AG) - data di specializzazione 6 marzo 2006: punti 5,000;

58) Severino Corrado, nato il 16 settembre 1977, residente in trav. viale Campania n. 16 - 80059 Torre del Greco (NA) - data di specializzazione 29 giugno 2007: punti 5,000;

59) Di Blasi Rosita, nata il 24 settembre 1976, residente in via Perez n. 60/G - 90127 Palermo - data di specializzazione 12 luglio 2007: punti 5,000;

60) Guarneri Gaetano, nato il 24 settembre 1978, residente in via Pieve n. 13 - 90030 Campofiorito - data di specializzazione 16 luglio 2009: punti 5,000;

61) Salemi Antonio, nato il 6 agosto 1979, residente in via Galileo Galilei n. 38 - 90145 Palermo - data di specializzazione 17 luglio 2009: punti 5,000;

62) Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente in via Plebis Rea n. 68 - 92100 Agrigento - data di specializzazione 24 luglio 2009: punti 5,000;

63) Cicero Antonello, nato il 17 novembre 1980, residente in via Cefalù n. 126 - 90013 Castelbuono - data di specializzazione 24 luglio 2009: punti 5,000;

64) Bongiorno Manuel, nato il 25 giugno 1975, residente in via Mannone n. 60 - 91022 Castelvetro (TP) - data di specializzazione 18 dicembre 2009: punti 5,000;

65) Campagna Arcangelo, nato il 23 novembre 1968, residente in via S. Aldisio n. 64 - 90034 Corleone - data di specializzazione 25 luglio 2002: punti 3,000;

66) Falgares Francesco Paolo, nato il 18 novembre 1973, residente in via I. Pizzetti n. 48 - 90145 Palermo - data di specializzazione 14 giugno 2003: punti 3,000;

67) Miragliotta Sara, nata l'11 novembre 1971, residente in via Luigi Pirandello n. 35 - 90144 Palermo - data di specializzazione 29 ottobre 2003: punti 3,000;

68) Di Marco Patrizia, nata il 19 settembre 1964, residente in via Claudia Sabina n. 13 - 91026 Mazara del Vallo (TP) - data di specializzazione 5 luglio 2004: punti 3,000;

69) Randazzo Vincenzo, nato il 30 agosto 1978, residente in via Piersanti Mattarella n. 5 - 90047 Partinico - data di specializzazione 30 giugno 2008: punti 3,000;

70) Angileri Vito Salvatore G., nato il 25 dicembre 1978, residente in contrada Torrelunga Puleo n. 29 - 91025 Marsala (TP) - data di specializzazione 16 luglio 2009: punti 3,000;

71) Barba Achille, nato il 5 luglio 1976, residente in via E. Di Blasi n. 3 - 92013 Menfi (AG) - data di specializzazione 17 luglio 2009: punti 3,000;

72) Potenza Fernando, nato il 9 gennaio 1959, residente in via Capuccini n. 33 - 73044 Galatone (LE) - data di specializzazione 18 dicembre 2009: punti 3,000.

Manca data di specializzazione

— Rumore Giuseppe, nato il 6 febbraio 1963, residente in via Carmine n. 52 - 9002 Bisacchino: punti 6,375.

Specialisti in branca affine - Vedi art. 9, commi 7, 8 e 9 dell'ACN 8 luglio 2010 - Esclusi

— Favilli Alessandra, nata il 29 settembre 1981, residente in via Benedetto Varchi n. 49/A - 52100 Arezzo - data di specializzazione 30 giugno 2009;

— Mancuso Rosario, nato l'1 febbraio 1970, residente in via Isidoro La Lumia n. 52 - 90139 Palermo - manca data di specializzazione;

— Monsù Giuseppe, nato il 12 novembre 1971, residente in corso Umberto n. 139 - 90045 Cinisi - data di specializzazione 9 novembre 2004;

— Valenti Antonio, nato il 20 giugno 1972, residente in via P. Mattarella n. 10 - 90010 Ficarazzi - data di specializzazione 10 luglio 2002.

Specialista in branca non affine

— Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente in via Nicosia n. 15 - 90020 Roccapalumba - data di specializzazione 27 luglio 2007 - escluso.

Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto alimenti di origine animale e loro derivati

1) Orlando Gaspare, nato il 13 aprile 1964, residente in via Sciuti n. 91/L - 90144 Palermo - data di specializzazione 20 luglio 2004: punti 12,680;

2) Albanese Maria Lea, nata il 13 novembre 1978, residente in via Leone XIII n. 50 - 90020 Castellana Sicula - data di specializzazione 26 luglio 2007: punti 9,000;

3) Damiano Francesco Maria, nato il 12 luglio 1975, residente in via Marina del Ponte n. 7 - 90010 Altavilla Milicia - data di specializzazione 26 luglio 2007: punti 8,000;

4) Favilli Alessandra, nata il 29 settembre 1981, residente in via Benedetto Varchi n. 49/A - 52100 Arezzo - data di specializzazione 30 giugno 2009: punti 8,000;

5) Barreca Maria, nata il 19 agosto 1976, residente in contrada Abbate s.n.c. - 90010 Geraci Siculo - data di specializzazione 24 luglio 2009: punti 6,000;

6) Andolina Filippo, nato il 13 gennaio 1969, residente in piazza Ungheria n. 7 - 90020 Sciarra - data di specializzazione 7 luglio 2001: punti 5,000;

7) Caronna Maria Stefania, nata il 26 dicembre 1970, residente in via Salerno n. 13 - 90032 Bisacchino - data di specializzazione 7 luglio 2001: punti 5,000;

8) Valenti Antonio, nato il 20 giugno 1972, residente in via P. Mattarella n. 10 - 90010 Ficarazzi - data di specializzazione 10 luglio 2002: punti 5,000;

9) Mazzola Tonino, nato l'1 gennaio 1975, residente in via Umberto I n. 74 - 90016 Collesano - data di specializzazione 9 novembre 2004: punti 5,000;

10) Monsù Giuseppe, nato il 12 novembre 1971, residente in corso Umberto n. 139 - 90045 Cinisi - data di specializzazione 9 novembre 2004: punti 5,000;

11) Miraglia Viviana, nata il 10 gennaio 1981, residente in via Villaermosa n. 18 - 90139 Palermo - data di specializzazione 15 luglio 2009: punti 5,000;

12) Civiletti Antonino, nato il 25 luglio 1959, residente in via Polifemo n. 28 - 90151 Palermo - data di specializzazione 20 luglio 2004: punti 3,000;

13) Armato Massimiliano, nato il 21 gennaio 1973, residente in contrada Porcaria Sp 70 s.n.c. - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - data di specializzazione 26 luglio 2007: punti 3,000;

14) Cannizzaro Achille, nato il 26 maggio 1970, residente in via P.pe di Belmonte n. 30 - 90139 Palermo - data di specializzazione 26 luglio 2007: punti 3,000;

15) Briganò Salvatore, nato il 21 maggio 1977, residente in via Bonomo n. 4 - 90047 Partinico - data di specializzazione 26 luglio 2007: punti 3,000;

16) Graziano Salvatore, nato il 31 marzo 1976, residente in via Portella della Ginestra n. 19 - 90047 Partinico - data di specializzazione 26 luglio 2007: punti 3,000;

17) Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente in via Nicosia n. 15 - 90020 Roccapalumba - data di specializzazione 27 luglio 2007: punti 3,000;

18) Cusumano Martino, nato il 18 febbraio 1975, residente in località Torre n. 166 - 62011 Cingoli (MC) - data di specializzazione 21 dicembre 2007: punti 3,000;

19) Angileri Vito Salvatore G., nato il 25 dicembre 1978, residente in contrada Torrelunga Puleo n. 29 - 91025 Marsala (TP) - data di specializzazione 16 luglio 2009: punti 3,000;

20) Martorana Carmelo, nato il 23 maggio 1980, residente in via Papa Giovanni XXIII n. 4 - 92012 Cianciana (AG) - data di specializzazione 25 settembre 2009: punti 3,000.

Manca data di specializzazione

— Rumore Giuseppe, nato il 6 febbraio 1963, residente in via Carmine n. 52 - 9002 Bisacchino: punti 11,025;

— Mancuso Rosario, nato l'1 febbraio 1970, residente in via Isidoro La Lumia n. 52 - 90139 Palermo: punti 5,000.

Specialisti in branca affine - Vedi art. 9, commi 7, 8 e 9 dell'ACN 8 luglio 2010 - Esclusi

— Bentivenga Rosita, nata il 24 marzo 1972, residente in via P.pe di Pantelleria n. 37 - 90146 Palermo - data di specializzazione 29 ottobre 2003;

— Ciccarello Lorella, nata il 12 gennaio 1966, residente in via La Masa n. 7 - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG) - data di specializzazione 13 giugno 2003;

— Cicero Antonello, nato il 17 novembre 1980, residente in via Cefalù n. 126 - 90013 Castelbuono - data di specializzazione 24 luglio 2009;

— Cusumano Frieda Maria, nata il 31 maggio 1966, residente in via G. Falcone n. 67 - 97100 Ragusa - data di specializzazione 21 luglio 2006;

— Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente in largo Piedimonte n. 6 - 90030 Castronovo di Sicilia - data di specializzazione 13 giugno 2003;

— Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in vico La Russa n. 1/A - 95040 Licodia Eubea (CT) - data di specializzazione 30 luglio 2007;

— Giannitrapani Valentina, nata il 27 aprile 1962, residente in via Cozzo del Pigno n. 13 - 90046 Monreale - data di specializzazione 10 gennaio 2001;

— Graziano Raffaele, nato il 3 maggio 1977, residente in via Kennedy n. 22 - 90047 Partinico - data di specializzazione 21 luglio 2006;

— Lo Dico Marco, nato il 9 luglio 1973, residente in via E. Torricelli n. 36 - 90145 Palermo - data di specializzazione 30 giugno 2005;

— Marretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - 90038 Prizzi - data di specializzazione 13 giugno 2003;

— Migliazzo Antonella, nata il 3 luglio 1979, residente in via Lombardia n. 19 - 90144 Palermo - manca data di specializzazione;

— Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente in via Plebis Rea n. 68 - 92100 Agrigento - data di specializzazione 24 luglio 2009;

— Miragliotta Sara, nata l'11 novembre 1971, residente in via Luigi Pirandello n. 35 - 90144 Palermo - data di specializzazione 29 ottobre 2003;

— Monastero Francesco, nato il 19 dicembre 1970, residente in contrada Cozzo Ferrato s.n.c. - 90023 Ciminna - data di specializzazione 21 luglio 2006;

— Pomilla Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente in via S. Agostino n. 19 - 90034 Corleone - data di specializzazione 5 luglio 2004;

— Randazzo Anna Maria, nata il 29 maggio 1963, residente in via A. Toscanini n. 2 - 90144 Palermo - data di specializzazione 29 ottobre 2003;

— Spicola Giuseppe, nato il 30 giugno 1964, residente in via P.pe Petrulla n. 23 - 92020 San Biagio Platani (AG) - data di specializzazione 13 giugno 2003;

— Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente in via Curato n. 23 - 95123 Catania - data di specializzazione 13 giugno 2003.

Specialista in branca non affine - Esclusi

— Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente in contrada Valle del Bue - 90021 Alia - data di specializzazione 12 luglio 2007;

— Chetta Michele, nato il 7 giugno 1973, residente in via Regione Siciliana n. 9/A - 90046 Monreale - data di specializzazione 5 luglio 2005;

— Giunta Benedetto, nato il 15 giugno 1967, residente in via Nuovo Bevaio n. 25 - 90020 Roccapalumba - data di specializzazione 25 luglio 2002;

— Percipalle Maurizio, nato il 12 aprile 1969, residente in via Galermo n. 105 - 95123 Catania - data di specializzazione 7 dicembre 2007;

— Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente in via Dottor Greco n. 22 - 90020 Baucina - data di specializzazione 12 luglio 2007.

Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

1) Cirrito Salvatore, nato il 9 novembre 1970, residente in via Del Carmine n. 41 - 90012 Caccamo - data di specializzazione 26 giugno 1999: punti 8,000;

2) Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in vico La Russa n. 1/A - 95040 Licodia Eubea (CT) - data di specializzazione 30 luglio 2007: punti 8,000;

3) Racioppi Roberta, nata il 18 maggio 1979, residente in via Crocillo n. 71 - 80010 Quarto (NA) - data di specializzazione 4 luglio 2008: punti 8,000;

4) Favilli Alessandra, nata il 29 settembre 1981, residente in via Benedetto Varchi n. 49/A - 52100 Arezzo - data di specializzazione 30 giugno 2009: punti 8,000;

5) Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente in via Dottor Greco n. 22 - 90020 Baucina - data di specializzazione 12 luglio 2007: punti 7,000;

6) Spicola Giuseppe, nato il 30 giugno 1964, residente in via P.pe Petrulla n. 23 - 92020 San Biagio Platani (AG) - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 6,000;

7) Bentivenga Rosita, nata il 24 marzo 1972, residente in via P.pe di Pantelleria n. 37 - 90146 Palermo - data di specializzazione 29 ottobre 2003: punti 6,000;

8) Monastero Francesco, nato il 19 dicembre 1970, residente in contrada Cozzo Ferrato s.n.c. - 90023 Ciminna - data di specializzazione 21 luglio 2006: punti 6,000;

9) Agricola Salvatore, nato il 5 dicembre 1979, residente in via Isonzo n. 27 - 96019 Rosolini (SR) - data di specializzazione 19 dicembre 2008: punti 6,000;

10) Partanna Samanta, nata il 6 maggio 1969, residente in via Lanza di Scalea n. 2213 - 90146 Palermo - data di specializzazione 24 luglio 2009: punti 6,000;

11) Valenti Antonio, nato il 20 giugno 1972, residente in via P. Mattarella n. 10 - 90010 Ficarazzi - data di specializzazione 10 luglio 2002: punti 5,000;

12) Ciccarello Lorella, nata il 12 gennaio 1966, residente in via La Masa n. 7 - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG) - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 5,000;

13) Zirilli Vanessa, nata il 12 marzo 1974, residente in via Curato n. 23 - 95123 Catania - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 5,000;

14) Randazzo Anna Maria, nata il 29 maggio 1963, residente in via A. Toscanini n. 2 - 90144 Palermo - data di specializzazione 29 ottobre 2003: punti 5,000;

15) Pomilla Salvatore, nato il 17 febbraio 1975, residente in via S. Agostino n. 19 - 90034 Corleone - data di specializzazione 5 luglio 2004: punti 5,000;

16) Orlando Gaspare, nato il 13 aprile 1964, residente in via Sciuti n. 91/L - 90144 Palermo - data di specializzazione 20 luglio 2004: punti 5,000;

17) Monsù Giuseppe, nato il 12 novembre 1971, residente in corso Umberto n. 139 - 90045 Cinisi - data di specializzazione 9 novembre 2004: punti 5,000;

18) Lo Dico Marco, nato il 9 luglio 1973, residente in via E. Torricelli n. 36 - 90145 Palermo - data di specializzazione 30 giugno 2005: punti 5,000;

19) Chetta Michele, nato il 7 giugno 1973, residente in via Regione Siciliana n. 9/A - 90046 Monreale - data di specializzazione 5 luglio 2005: punti 5,000;

20) Abruzzo Nicolò, nato il 13 maggio 1977, residente in via S. Croce C/le Mulè n. 1 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - data di specializzazione 30 giugno 2006: punti 5,000;

21) Barranca Francesco, nato il 23 agosto 1977, residente in contrada Ramo s.n.c. - 90047 Partinico - data di specializzazione 30 luglio 2007: punti 5,000;

22) Guarneri Gaetano, nato il 24 settembre 1978, residente in via Piave n. 13 - 90030 Campofiorito - data di specializzazione 16 luglio 2009: punti 5,000;

23) Salemi Antonio, nato il 6 agosto 1979, residente in via Galileo Galilei n. 38 - 90145 Palermo - data di specializzazione 17 luglio 2009: punti 5,000;

24) Mira Francesco, nato il 9 novembre 1978, residente in via Plebis Rea n. 68 - 92100 Agrigento - data di specializzazione 24 luglio 2009: punti 5,000;

25) Cicero Antonello, nato il 17 novembre 1980, residente in via Cefalù n. 126 - 90013 Castelbuono - data di specializzazione 24 luglio 2009: punti 5,000;

26) Marotta Salvatore, nato il 3 dicembre 1980, residente in via Nazionale n. 22 - 92020 S. Elisabetta (AG) - data di specializzazione 26 novembre 2009: punti 5,000;

27) Giannitrapani Valentina, nata il 27 aprile 1962, residente in via Cozzo del Pigno n. 13 - 90046 Monreale - data di specializzazione 10 ottobre 2001: punti 3,000;

28) Giunta Benedetto, nato il 15 giugno 1967, residente in via Nuovo Bevaio n. 25 - 90020 Roccapalumba - data di specializzazione 25 luglio 2002: punti 3,000;

29) Di Bella Salvatore, nato il 2 maggio 1956, residente in largo Piedimonte n. 6 - 90030 Castronovo di Sicilia - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 3,000;

30) Marretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - 90038 Prizzi - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 3,000;

31) Vaccaro Nazzareno, nato il 31 agosto 1963, residente in via R. Marturano n. 8 - 90142 Palermo - data di specializzazione 13 giugno 2003: punti 3,000;

32) Falgares Francesco Paolo, nato il 18 novembre 1973, residente in via I. Pizzetti n. 48 - 90145 Palermo - data di specializzazione 14 giugno 2003: punti 3,000;

33) Di Bartolo Nicolò, nato il 2 marzo 1960, residente in piazza Tommaso Natale n. 164 - 90147 Palermo - data di specializzazione 14 giugno 2003: punti 3,000;

34) Miragliotta Sara, nata l'11 novembre 1971, residente in via Luigi Pirandello n. 35 - 90144 Palermo - data di specializzazione 29 ottobre 2003: punti 3,000;

35) Borzi Francesco, nato il 7 ottobre 1957, residente in via San Nicola n. 36 - 95015 Linguaglossa (CT) - data di specializzazione 28 febbraio 2006: punti 3,000;

36) Romano Vincenzo Antonio, nato il 6 luglio 1965, residente in via G. Intorrella n. 12 - 90047 Partinico - data di specializzazione 30 giugno 2006: punti 3,000;

37) Alaimo Domenico, nato il 25 aprile 1975, residente in contrada Valle del Bue - 90021 Alia - data di specializzazione 12 luglio 2007: punti 3,000;

38) Cannizzaro Achille, nato il 26 maggio 1970, residente in via P.pe di Belmonte n. 30 - 90139 Palermo - data di specializzazione 26 luglio 2007: punti 3,000;

39) Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente in via Nicosia n. 15 - 90020 Roccapalumba - data di specializzazione 27 luglio 2007: punti 3,000;

40) Ingrao Dori, nata il 10 ottobre 1975, residente in contrada S. Margherita n. 23 - 93010 Acquaviva Platani (CL) - data di specializzazione 26 giugno 2009: punti 3,000;

41) Angileri Vito Salvatore G., nato il 25 dicembre 1978, residente in contrada Torrelunga Puleo n. 29 - 91025 Marsala (TP) - data di specializzazione 16 luglio 2009: punti 3,000;

42) Barba Achille, nato il 5 luglio 1976, residente in via E. Di Blasi n. 3 - 92013 Menfi (AG) - data di specializzazione 17 luglio 2009: punti 3,000.

Manca data di specializzazione

— Mancuso Rosario, nato l'1 febbraio 1970, residente in via Isidoro La Lumia n. 52 - 90139 Palermo: punti 5,000.

Medici veterinari senza specializzazione alla data del 28 febbraio 1910 (decreto n. 3173/09) - Esclusi

— Valenti Pietro, nato il 14 dicembre 1971, residente in corso Umberto I n. 634 - 90010 Ficarazzi - data di laurea 26 febbraio 1999;

— Di Caccamo Claudia, nata il 18 gennaio 1975, residente in via P. Mattarella n. 10 - 90010 Ficarazzi - data di laurea 12 aprile 2000;

— Gargano Vincenzo, nato il 4 settembre 1971, residente in via Leoncavallo n. 17 - 90011 Bagheria - data di laurea 26 luglio 2000;

— Gagliani Ines, nata il 19 agosto 1962, residente in via Pio La Torre n. 7 - 90135 Palermo - data di laurea 20 febbraio 2002;

— Buttitta Vincenzo, nato il 17 luglio 1968, residente in via Lo Nero n. 97 - 90019 Trabia - data di laurea 5 marzo 2004;

— Lupo Tiziana, nata il 17 giugno 1975, residente in via Sammartino n. 72 - 90141 Palermo - data di laurea 4 maggio 2004;

— Messineo Claudio Giulio Emanuele, nato il 21 ottobre 1977, residente in via Petrarca n. 33 - 90010 Campofelice di Roccella - data di laurea 4 maggio 2004;

— D'Amico Daniela, nata il 10 settembre 1969, residente in via Antonio Gramsci n. 50 - 90010 Lascari - data di laurea 5 maggio 2004;

— Abbene Salvatore, nato il 20 settembre 1977, residente in via Alcide De Gasperi n. 151 - 92019 Sciacca (AG) - data di laurea 3 novembre 2004;

— Russo Tiesi Salvatore, nato il 19 maggio 1978, residente in via Gen. C.A. Dalla Chiesa n. 19 - 91011 Alcamo (TP) - data di laurea 4 novembre 2004;

— Pecoraro Marco, nato il 20 aprile 1977, residente in via Pietro D'Asaro n. 3 - 90138 Palermo - data di laurea 31 luglio 2006;

— Fantauzzi Giuseppe, nato il 6 febbraio 1979, residente in via Carlo Amore n. 11 - 90135 Palermo - data di laurea 31 luglio 2006;

— Caracausi Carmen Martina, nata il 27 settembre 1980, residente in via Aci Castello n. 77/A - 95021 Aci Castello (CT) - data di laurea 7 marzo 2006;

— Bartolomei Claudia, nata il 28 novembre 1982, residente in via Pizzetti n. 48 - 90145 Palermo - data di laurea 3 aprile 2007;

— Vitale Salvatore, nato il 17 novembre 1981, residente in via Roma n. 71 - 90045 Cinisi - data di laurea 4 aprile 2007;

— Massa Daniele, nato il 24 giugno 1982, residente in viale Strasburgo n. 466 - 90146 Palermo - data di laurea 15 maggio 2007;

— Caccamo Gino, nato il 10 marzo 1978, residente in via Fronte n. 13 - 97015 Modica (RG) - data di laurea 31 luglio 2007;

— Gentile Francesco, nato il 13 novembre 1981, residente in contrada Montagna s.n.c. - 91028 Partanna (TP) - data di laurea 31 luglio 2007;

— Cagliari Federico, nato il 14 settembre 1982, residente in via F.lli Aiuto, Ultima Traversa n. 14 - 91016 Erice - data di laurea 3 aprile 2008;

— Ingrande Pietro, nato il 3 novembre 1983, residente in via Paolo D'Antoni n. 1 - 91100 Trapani - data di laurea 3 novembre 2008.

Manca data di laurea

— Blumetti Marco, nato il 5 luglio 1977, residente in viale Regione Siciliana n. 726 - 90129 Palermo.

Manca voto di specializzazione - pertanto non valutabile

— Lo Buglio Giovan Battista, nato il 2 novembre 1960, residente in corso Umberto I n. 189 - 9001 Bagheria - data di specializzazione 5 luglio 2004;

— Giunta Francesco, nato il 6 settembre 1974, residente in contrada San Pietro n. 25 - 90024 Gangi - data di specializzazione 6 marzo 2009.

Manca copia documento - pertanto autocertificazione non valida

— Giangrosso Giuseppe, nato il 13 agosto 1979, residente in via Pasquale Bacile n. 19 - 90032 Bisacchino - data di specializzazione 24 luglio 2009.

(2011.36.2665)118

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 26 luglio 2011.

Approvazione del progetto di rifunzionalizzazione di un tratto del tracciato ferroviario dismesso Siracusa-Ragusa-Vizzini.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;
Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il foglio prot. n. 5195 del 7 giugno 2011, pervenuto l'8 giugno 2011 ed assunto al protocollo generale dell'ARTA in pari data al n. 38581, con il quale il responsabile dell'area tecnica del comune di Monterosso Almo ha inviato la documentazione relativa all'approvazione del progetto di rifunzionalizzazione ad uso turistico-ricreativo-trasportistico e trasformazione in greenway del tracciato ferroviario Siracusa-Ragusa-Vizzini Val d'Anapo tratto dalla stazione di Chiaramonte Gulfi al bivio di Monterosso-Giarratana;

Vista la delibera consiliare n. 7/11 del 7 aprile 2011 del comune di Monterosso Almo;

Visti gli atti di pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Visti gli avvisi di avvio del procedimento, ex art. 11 del D.P.R. n. 327/01;

Visto il foglio prot. n. 10285 del 21 febbraio 2011 di attestazione da parte della Provincia regionale di Ragusa di mancanza di osservazioni a seguito dell'avviso dell'avvio del procedimento;

Visto il parere, ex art. 13 legge n. 64/74, reso dall'ufficio del Genio civile di Ragusa con nota prot. n. 7939 del 20 aprile 2011;

Visto il parere reso dalla Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Ragusa con nota n. 911 del 5 novembre 2009;

Visto il parere igienico-sanitario dell'A.S.P. di Ragusa reso con nota prot. M103 del 3 novembre 2009;

Vista la nota prot. n. 4640 del 4 novembre 2009 dell'Azienda foreste demaniali - Ufficio provinciale di Ragusa;

Vista la nota prot. n. 5830 del 6 novembre 2009 dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Ragusa;

Visti gli elaborati progettuali;

Visto il parere n. 27 del 14 luglio 2011, reso dall'Unità operativa 4.3 del servizio 4/D.R.U. che di seguito per stralci si trascrive:

«Omissis»;

Premesso che:

«Omissis»;

Con decreto n. 39 dell'8 febbraio 2011, notificato in data 9 febbraio 2011 con prot. n. 9007, è stato approvato il progetto in oggetto, in conformità al parere n. 4 del 26 gennaio 2011 reso dallo scrivente servizio, con l'esclusione, tra l'altro, della "stazione di servizio", che costituisce il punto terminale della pista ciclabile ricadente nel territorio comunale di Monterosso Almo, in quanto, rica-

dendo in zona di verde agricolo, non risulta conforme al vigente P.R.G.

Ciò premesso, al fine del superamento a detta motivazione ostativa, il comune di Monterosso Almo ha attivato il procedimento, ex art. 19 D.P.R. n. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, di approvazione del progetto della pista ciclabile con annesse aree di sosta e di servizio e di contestuale adozione della Variante allo strumento urbanistico vigente.

Da parte della Provincia di Ragusa, ente promotore dell'iniziativa nonché redattore del medesimo progetto, è stato espletato l'adempimento di cui all'art. 11 del citato D.P.R. n. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione.

«Omissis»

Rilevato che:

stante che, come nelle premesse sopra riportate, il progetto di rifunzionalizzazione in oggetto risulta già approvato da questo dipartimento, l'approvazione da parte del comune di Monterosso Almo riguarda sostanzialmente l'area di servizio "Monterosso-Giarratana" in prossimità del bivio con la S.P. 62, in quanto detta area ricade in zona E di verde agricolo del P.R.G. vigente approvato con D.Dir. n. 449 del 16 aprile 2003, e, pertanto, non conforme allo stesso.

Per quanto sopra, nel riconfermare la descrizione del progetto in questione, individuato tra le localizzazioni degli interventi finanziabili da parte dell'Assessorato regionale per il turismo, le comunicazioni e i trasporti nonché nel ribadire il carattere turistico-culturale-paesaggistico, con refluenze senz'altro positive sotto l'aspetto economico-occupazionale, si evidenzia che l'estensione interessata, individuata al foglio di mappa catastale 33, particelle 202, 203, 206, 207, 208 e 209, è pari a mq 6.340,00 comprensiva di un fabbricato di servizio di mq 52, di un'area a parcheggio di mq 1800 e di aree a verde.

Come riportato nel su citato foglio prot. n. 32195/2011, il dirigente della Provincia ribadisce quanto attestato con prot. n. 2759/2011 relativamente all'esclusione dalle previsioni progettuali dell'area di sosta "S2", in territorio comunale di Ragusa, in quanto ricadente al di fuori dell'area di sedime dell'ex ferrovia, tavola C.2.4.1. - planimetrie di dettaglio delle aree di sosta.

Nonostante la compatibilità geomorfologica del sito con la previsione progettuale sia stata già accertata dall'ufficio del Genio civile di Ragusa con nota prot. n. 12723 del 18 giugno 2010, trasmessa al comune di Chiaramonte Gulfi, interessato dal procedimento di legge, il comune di Monterosso Almo ha richiesto ed acquisito un ulteriore parere, ex art. 13 legge n. 64/74, reso con nota prot. n. 7939 del 20 aprile 2011 e successivamente alla delibera consiliare n. 7 del 7 aprile 2011.

Per tutto quanto sopra rilevato e considerata la regolarità dell'iter amministrativo di approvazione del progetto da parte del comune di Monterosso Almo, in conformità con i dettami dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, questa U.O.4.3 del servizio 4/DRU ritiene meritevole di approvazione il progetto in oggetto di cui alla delibera del consiglio comunale di Monterosso Almo n. 7 del 7 aprile 2011, relativo al tratto della greenway ricadente nel territorio di Monterosso Almo e relativa area di servizio;

Ritenuto di condividere il suddetto parere n. 27/2011 dell'U.O.4.3/serv.4/D.R.U.;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 4 della legge regionale n. 71/78, in conformità al parere n. 27 del 14 luglio 2011 dell'U.O.4.3 del serv. 4/D.R.U.. è approvato il progetto di rifunzionalizzazione ad uso turistico-ricreativo-trasportistico e trasformazione in greenway del tracciato ferroviario dismesso Siracusa-Ragusa-Vizzini, tratto dalla stazione di Chiaramonte Gulfi al bivio di Monterosso-Giarratana, approvato con delibera consiliare n. 7/2011 di Monterosso Almo, ex art. 19 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 27 del 14 luglio 2011 dell'U.O. 4.3/serv. 4/D.R.U.;
- 2) delibera consiliare n. 7 del 7 aprile 2011 del comune di Monterosso Almo con allegata la proposta di delibera di approvazione del progetto, ex art. 19 D.P.R. n. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) inquadramento nel P.T.P. - scala 1:4.000 - tavola AA.2.4;
- 4) inquadramento urbanistico (mosaico dei PP.RR.GG.) - scala 1:25.000 - tavola AA.2.5;
- 5) carta dei vincoli - scala 1:25.000 - tavola AB.2.1;
- 6) relazione generale tecnico-illustrativa - tavola C.1.1;
- 7) corografia di inquadramento - scala 1:25.000 C.2.1;
- 8) planimetria generale - scala 1:10.000 - tavola C.2.2;
- 9) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:25 - tavola C.2.3.1;
- 10) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.2;
- 11) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.3;
- 12) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.4;
- 13) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.5;
- 14) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.6;
- 15) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.7;
- 16) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.8;
- 17) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.9;
- 18) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.10;
- 19) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.11;
- 20) planimetria di progetto e particolari - scala 1:500 - 1:100 - 1:25 - tavola C.2.3.12;
- 21) planimetrie di dettaglio - aree di sosta - scala 1:200 - tavola C.2.4.1;
- 22) planimetrie di dettaglio - attraversamenti - scala 1:200 - tavola C.2.4.2;
- 23) area di servizio "Antica stazione di Chiaramonte Gulfi" - planimetria di progetto - scala 1:500 - tavola E.2.1.1;
- 24) area di servizio "Monterosso-Giarratana" - planimetria di progetto - scala 1:500 - tavola E.2.2.1;

- 25) fabbricato di servizio - piante, prospetti e sezioni - scala 1:50 - tavola E.2.3.1;
- 26) piano particellare di esproprio comprendente le visure catastali - tavola L.1;
- 27) stato di consistenza e stima delle indennità - tavola L.2;
- 28) elenco ditte catastali - tavola L.3;
- 29) tavola degli espropri - su base catastale - scala 1:4.000 - tavola L.4.

Art. 3

Il progetto di cui al presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 327/01 il termine quinquennale di emanazione del decreto di esproprio delle aree interessate dal progetto decorre dalla data di efficacia del presente decreto.

Art. 5

Il comune di Monterosso Almo resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati sarà pubblicato, per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 luglio 2011.

GELARDI

(2011.34.2587)107

DECRETO 2 settembre 2011.

Modifica della perimetrazione e della zonizzazione del Parco delle Madonie.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 98/81 e 14/88 e successive modifiche e integrazioni, recanti norme per l'istituzione in Sicilia di parchi e riserve naturali;

Visto il decreto n. 1489 del 9 novembre 1989 di istituzione del parco naturale regionale denominato "Parco delle Madonie" comprensivo della delimitazione del territorio e dell'articolazione zonale contenuta nella cartografia (scala 1:25.000) allegata al decreto e segnata con lettera "B2";

Vista la nota prot. n. 11136 del 3 settembre 2010 con la quale il sindaco del comune di Collesano chiede la rettifica della delimitazione del territorio del Parco delle Madonie finalizzata ad escludere dal parco un'area di modeste dimensioni (14 ha circa), ampiamente antropizzata, prossima al perimetro esterno del parco, ricadente in zona "D" del Parco delle Madonie, vicina al centro abitato di Collesano e classificata nel PRG vigente come zona D1 "Insediamenti produttivi artigianali e industriali non nocivi, non rumorosi, non inquinanti e non maleodoranti", D4 "aree già occupate da insediamenti produttivi artigianali e industriali" e F1 "Attrezzature sportive";

Vista la deliberazione n. 14 del 21 settembre 2010 del Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie che esprime parere favorevole alla richiesta del comune di Collesano di ret-

tifica della delimitazione del territorio del Parco delle Madonie;

Visto il rapporto istruttorio, prot. n. 742 dell'11 maggio 2011 del Servizio 4 - U.O. 4.1 del dipartimento regionale dell'ambiente, con il quale viene inoltrata al C.R.P.P.N., per il prescritto parere, la richiesta di modifica del perimetro del Parco delle Madonie, trasmessa dal sindaco del comune di Collesano con la nota prot. n. 11136 del 3 settembre 2010;

Visto il verbale della seduta dell'11 maggio 2011 con il quale il C.R.P.P.N. esprime parere favorevole alla ripermetrazione del Parco delle Madonie, così come proposto nella relazione istruttorio, e contestualmente, "considerata la peculiarità del caso, si incarica l'ufficio di verificare, con la collaborazione degli uffici dell'Ente parco delle Madonie, la situazione storica dello stato dei luoghi dalla data di istituzione del Parco ad oggi" per l'area interessata;

Visto il parere di sopralluogo effettuato da funzionari dell'Assessorato regionale al territorio e all'ambiente, dell'ente Parco delle Madonie - zona "D" - comune di Collesano - sulla "situazione storica dello stato dei luoghi dalla data di istituzione del parco ad oggi" nel quale viene rappresentato che "dal carteggio raccolto e dalle risultanze delle analisi condotte ... si rappresenta che il territorio in esame, dalla data precedente all'istituzione del parco ad oggi, ha subito modeste trasformazioni edilizio-urbanistiche. Infatti, come sopra descritto, l'area è costituita da fabbricati rurali di antica costruzione e da colture agrarie, alcune delle quali in stato di abbandono. Solo recentemente è stata autorizzata la costruzione di un complesso artigianale per la lavorazione dell'argilla, attualmente in attività. Inoltre è presente una fitta rete di elettrificazione e di strade";

Considerato che, come si evince dal superiore verbale, l'area oggetto di stralcio dal perimetro del Parco delle Madonie ha subito modeste trasformazioni edilizio-urbanistiche e non presenta ambienti di preesistente valore naturalistico;

Ritenuto pertanto di approvare, sulla scorta di quanto espresso dal C.R.P.P.N. dagli uffici del dipartimento regionale dell'ambiente e dal consiglio dell'ente Parco delle Madonie, la nuova proposta di ripermetrazione, del territorio del Parco delle Madonie finalizzata ad escludere dal parco un'area di modeste dimensioni (14 ha circa), ampiamente antropizzata, prossima al perimetro esterno del parco, ricadente in zona "D" del Parco delle Madonie e vicina al centro abitato di Collesano con i confini e la zonizzazione di cui alla nota prot. n. 11136 del 3 settembre 2010 del sindaco del comune di Collesano;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa è approvata la modifica della perimetrazione e zonizzazione del Parco delle Madonie, allegata al decreto n. 1489 del 9 novembre 1989 istitutivo del parco e segnata con lettera "B2", per l'esclusione dal territorio del parco naturale di un'area estesa 14 ha, ex zona "D", ricadente nel territorio del comune di Collesano, provincia di Palermo.

Art. 2

La nuova delimitazione del territorio del Parco delle Madonie, limitatamente alla porzione ricadente e prossima al centro abitato di Collesano, è quella di cui all'allegata cartografia che, segnata con il numero 1, viene allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana mentre la cartografia è depositata presso il dipartimento regionale del territorio e ambiente per la consultazione.

Palermo, 2 settembre 2011.

ARNONE






COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA

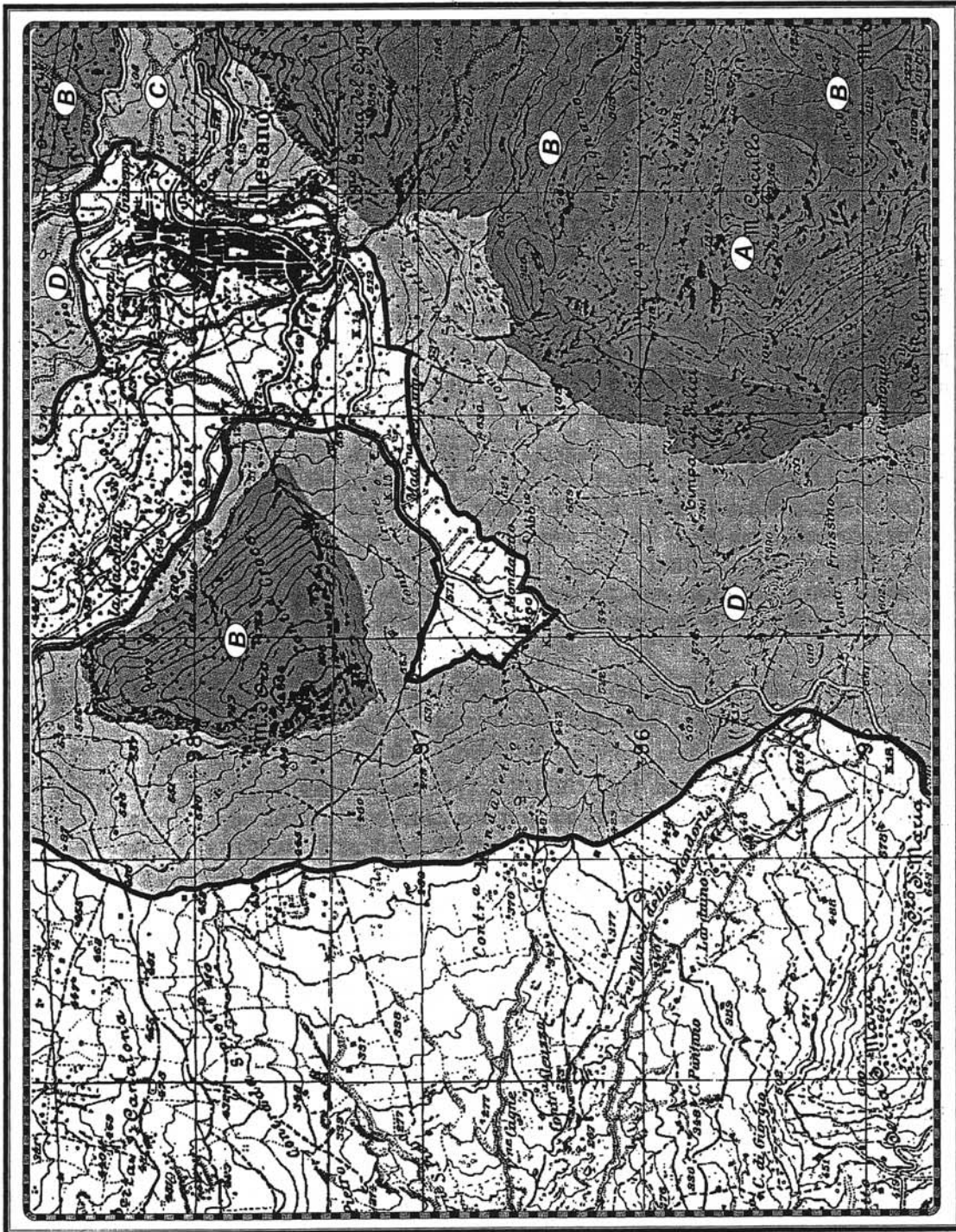
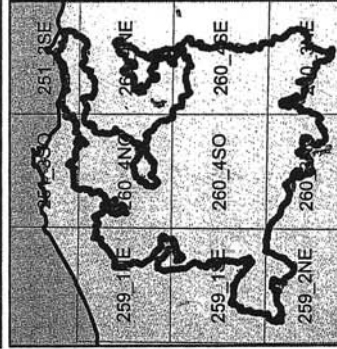


Rettifica confine del
Parco delle Madonie
ALLEGATO 1 del D.D.G.
n° 635 del 23/9/2011



Legenda

-  Nuovo confine del Parco delle Madonie
- Nuova Zonizzazione del Parco**
-  Zona A
-  Zona B
-  Zona C
-  Zona D



DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Nomina del presidente della commissione della sezione provinciale per l'espletamento delle gare d'appalto di lavori pubblici di Ragusa.

Con decreto presidenziale n. 191/1°/SG del 26 maggio 2011, ai sensi dell'art. 7 ter, comma 9, punto a) della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera c), della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, in qualità di presidente della commissione della sezione provinciale dell'ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Ragusa è stato nominato l'ing. Castiglione Antonio. Il predetto componente durerà in carica due anni, decorrenti dalla data di adozione del presente decreto, giusta previsione di cui al comma 15 dell'art. 7 ter della legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche e integrazioni, come integrato dal comma 2, lettera c) dell'art. 1 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20.

(2011.34.2596)090

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Ente autonomo portuale di Messina.

Con decreto presidenziale n. 321/Serv.1°/SG del 25 agosto 2011 in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 208 del 5 agosto 2011, l'incarico di commissario straordinario dell'Ente autonomo portuale di Messina, conferito al rag. Madaudo Rosario, in ultimo con il decreto presidenziale n. 393/Serv.1°/SG del 30 giugno 2010, è stato confermato, senza soluzione di continuità, a far data dal 18 giugno 2011, per un ulteriore periodo di mesi dodici.

(2011.35.2617)072

Rinnovo del collegio dei sindaci dell'Ente autonomo portuale di Messina.

Con decreto presidenziale n. 324/Serv.1°/SG del 2 settembre 2011 il collegio dei sindaci dell'Ente autonomo portuale di Messina è stato rinnovato, per la durata di un triennio, ai sensi dell'art. 15 dello statuto dell'Ente, nella seguente composizione:

- dott. Spicuzza Enrico - componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dott. Ceraolo Antonino - componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato regionale dell'economia;
- rag. Consiglio Giuseppe Corrado - componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato regionale delle attività produttive ai sensi dell'art. 48 legge regionale n. 17/04;
- dott. Cucè Pasquale - componente effettivo in rappresentanza della Provincia regionale di Messina;
- dott. Trasacco Salvatore - componente effettivo in rappresentanza del comune di Messina;
- dott. Scarcella Perino Luigi - componente effettivo in rappresentanza della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Messina;
- dott. Campagna Annamaria - componente supplente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- sig. Vitale Vincenzo - componente supplente in rappresentanza dell'Assessorato regionale dell'economia.

(2011.35.2637)061

Informativa adempimenti legge regionale n. 128/82 recante disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive presso enti, aziende, società partecipate. Termini di presentazione della documentazione alla Presidenza della Regione, Segreteria generale (dichiarazione dei redditi 2011 e situazione patrimoniale - periodo d'imposta 2010).

Si dà avviso ai soggetti - ex art. 8 della legge regionale n. 128/82 - ricoprenti nell'anno 2010, anche per frazioni di anno, le cariche di:

1) presidente, vicepresidente, amministratore delegato e direttore generale di istituti o di enti pubblici, anche economici, la cui nomina, proposta o designazione o approvazione di nomina sia demandata al Presidente della Regione o alla Giunta regionale o agli Assessori regionali;

2) presidente, vicepresidente, amministratore delegato e direttore generale delle società al cui capitale concorrono la Regione o enti pubblici di cui al precedente n. 1, nelle varie forme di intervento o di partecipazione per un importo superiore al 20 per cento;

3) presidente, vicepresidente, amministratore delegato e direttore generale degli enti o istituti privati, al cui funzionamento concorrono la Regione o enti pubblici regionali in misura superiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo delle spese di gestione esposte in bilancio ed a condizione che queste superino la somma annua di L. 500 milioni;

4) direttore generale delle aziende autonome della Regione;

5) ...omissis...

che entro il 30 ottobre 2011 (un mese dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche) sono tenuti, ai sensi del comma 1, art. 2, della legge regionale n. 128/82 a depositare presso la Presidenza della Regione - Segreteria generale, servizio 1 - p.zza Indipendenza n. 21 - 90129 Palermo - un'attestazione concernente la propria situazione patrimoniale (nel caso di prima presentazione) o le variazioni intervenute rispetto a quella prodotta l'anno precedente, nonché copia della dichiarazione dei redditi. A tale adempimento sono tenuti, ai sensi del 2° comma art. 1, se consenzienti, anche il coniuge non separato ed i figli conviventi.

La modulistica occorrente di seguito indicata è disponibile nel sito della Regione siciliana http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza/ellaRegione/PIR_SegreteriaGenerale/PIR_Servizio1 a fine pagina web:

- informativa modello H;
- attestazione di conformità all'originale ex D.P.R. n. 445/2000 della copia della dichiarazione dei redditi prodotta - all. 1;
- attestazione situazione patrimoniale - all. 2;
- attestazione situazione patrimoniale dei conviventi, se consenzienti - all. 3.

Per ogni ulteriore informazione ed eventuali chiarimenti rivolgersi a: Presidenza della Regione - servizio 1/S.G. tel. 091/7075152/056; e-mail urp_seggen@regione.sicilia.it, fax 091/7075370.

(2011.37.2740)008

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'associazione Sapori e Saperi tradizionali.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'associazione Sapori e Saperi tradizionali.

(2011.35.2618)099

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Proroga della nomina conferita al commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Torretta per l'adozione del piano urbanistico commerciale.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 414/Gab del 27 luglio 2011 al dott. Valerio Garraffa è stata prorogata la nomina di commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Torretta per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

(2011.34.2610)035

Accreditamento del Consorzio centro commerciale naturale I Giardini di Gela, con sede in Gela, ed iscrizione dello stesso nel relativo elenco regionale.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 431 del 4 agosto 2011 è stato accreditato il Consorzio centro commerciale

naturale I Giardini di Gela, con sede legale in Gela, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2011.34.2611)035

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio A.S.I. di Catania.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 434/Gab del 12 agosto 2011, il dr. Dario Montana, dirigente dell'Amministrazione regionale in servizio presso l'Assessorato regionale delle attività produttive, sede di Catania, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1, è stato confermato commissario straordinario presso il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania con decorrenza dalla data del 12 ottobre 2011.

Il predetto commissario straordinario è incaricato di provvedere al sollecito rinnovo degli organi consortili e, nelle more, di adottare, con i poteri del presidente, del comitato direttivo e del consiglio generale, tutti gli atti di gestione.

Il predetto commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania rimarrà in carica per un periodo di mesi tre a decorrere dalla data del 12 agosto 2011 e, comunque, non oltre l'insediamento degli organi da ricostituire.

Le spese per l'espletamento dell'incarico - corrispondenti al compenso spettante al presidente dell'ente indicate dal D.P.Reg. 21 luglio 1994 e rimodulate dal successivo D.P.Reg. 29 dicembre 1999 - graveranno sul bilancio del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania.

Avverso il suddetto decreto è esperibile ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale, da notificare a questa Amministrazione entro il termine di giorni 60 dalla data di notifica del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione da proporre entro 120 giorni dalla stessa notifica.

(2011.34.2612)120

Ricostituzione del collegio dei revisori dei conti del Consorzio A.S.I. del Calatino.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 444/Gab del 19 agosto 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, il collegio dei revisori dei conti del Consorzio A.S.I. del Calatino è stato così ricostituito:

- dr. Giuseppe Orazio Rocca, componente effettivo con funzioni di presidente;
- geom. Michele Scarpulla, componente effettivo;
- dr. Roberto Rizzo, componente effettivo;
- dr. Giuseppe Sapienza, componente supplente con funzioni di presidente;
- dr. Giuseppe Cangemi, componente supplente;
- dr. Giuseppe Gulli, componente supplente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale n. 1/1984, n. 1, il predetto collegio dei revisori dei conti resterà in carica per cinque anni a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(2011.34.2613)120

Ricostituzione del collegio dei revisori dei conti del Consorzio A.S.I. di Messina.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 445/Gab del 19 agosto 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, il collegio dei revisori dei conti del Consorzio A.S.I. di Messina è stato così ricostituito:

- dr. Michele Amico, componente effettivo con funzioni di presidente;
- rag. Ida Sorci, componente effettivo;
- d.ssa Doriana Fascella, componente effettivo;
- dr. Salvatore Spampinato, componente supplente con funzioni di presidente;
- dr. Giuseppe Cangemi, componente supplente;
- dr. Rosario Montoneri, componente supplente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale n. 1/1984, n. 1, il predetto collegio dei revisori dei conti resterà in carica per cinque anni a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(2011.34.2615)120

Ricostituzione del collegio dei revisori dei conti del Consorzio A.S.I. di Ragusa.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 446/Gab del 19 agosto 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, il collegio dei revisori dei conti del Consorzio A.S.I. di Ragusa è stato così ricostituito:

- dr. Giuseppe Malfitano, componente effettivo con funzioni di presidente;
- dr. Michele Digiaco, componente effettivo;
- dr. Montoneri Rosario, componente effettivo;
- d.ssa Giulia Monastero, componente supplente con funzioni di presidente;
- dr. Salvatore Furnari, componente supplente;
- d.ssa Doriana Fascella, componente supplente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale n. 1/1984, n. 1, il predetto collegio dei revisori dei conti resterà in carica per cinque anni a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(2011.34.2614)120

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Rimodulazione dell'assetto organizzativo del dipartimento della funzione pubblica.

Si dà avviso che nel sito ufficiale della Regione siciliana è stato pubblicato il decreto n. 305838 del 16 agosto 2011 concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento della funzione pubblica.

(2011.34.2592)008

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Rettifica del decreto 19 febbraio 2004, concernente espropriazione definitiva ed occupazione permanente e definitiva in favore del demanio della Regione siciliana, ramo archeologico, artistico e storico, di immobili ricadenti in un'area archeologica del comune di Agrigento.

Con decreto n. 1339 del 2 agosto 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, è stato rettificato il decreto n. 5289 del 19 febbraio 2004 inerente l'espropriazione definitiva di alcuni immobili ubicati nella zona archeologica denominata Pietra Rossa siti presso il territorio di Agrigento.

(2011.35.2619)078

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Riconoscimento dello statuto del consorzio Multipla Confidi società cooperativa per azioni, con sede in Comiso.

Con decreto del dirigente del servizio 7/F del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 467 del 26 agosto 2011, è stato riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, lo statuto del Consorzio di garanzia collettiva fidi denominato Multipla Confidi società cooperativa per azioni, più brevemente Multifidi, con sede legale in Comiso (RG) in via Cechov n. 19, redatto dal dr. Filippo Morello, notaio in Ispica, con atto del 24 maggio 2011, repertorio n. 45.450, raccolta n. 17.481.

(2011.35.2628)083

Riconoscimento dello statuto del consorzio EuroFidi società cooperativa, con sede in Ragusa.

Con decreto del dirigente del servizio 7/F del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 468 del 26 agosto 2011, è stato riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge

regionale 21 settembre 2005, n. 11, lo statuto del consorzio di garanzia EuroFidi Sicilia società cooperativa, con sede legale a Ragusa in via Perlasca n. 16/B, p. IVA 01188710881, redatto dal dr. Ignazio Maria Emmolo, notaio in Scicli, con atto del 20 maggio 2011, repertorio n. 21.448, raccolta n. 8.896.

(2011.35.2625)083

Riconoscimento dello statuto del consorzio UnionFidi società cooperativa, con sede in Scicli.

Con decreto del dirigente del servizio 7/F del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 469 del 26 agosto 2011, è stato riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, lo statuto del consorzio di garanzia UnionFidi Sicilia società cooperativa, con sede legale a Modica (RG) in via Variante S.S. 115 km 340 n. 104 e sede operativa in Scicli (RG) in via dei Lilla n. 22, p. IVA 01188720880, redatto dal dr. Ignazio Maria Emmolo, notaio in Scicli, con atto del 18 maggio 2011, repertorio n. 21.442, raccolta n. 8.893.

(2011.35.2629)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 980 dell'8 luglio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata concessa al comune di Novara di Sicilia (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel torrente S. Leopoldo delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in contrada Gravà, a servizio della frazione S. Marco.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.35.2623)006

Con decreto n. 982 dell'8 luglio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata concessa al comune di S. Filippo del Mela (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel torrente Mela delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in contrada Botteghelle, a servizio della parte ovest del centro urbano e della parte alta della frazione Olivarella.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.35.2622)006

Provvedimenti concernenti autorizzazione alla società Agricola Solar Farm s.r.l., con sede in Aragona, per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici nel comune di Agrigento.

Con decreto n. 486 del 31 agosto 2011 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia - registrato c/o l'Agenzia delle entrate, ufficio di Agrigento l'1 settembre 2011 al n. 2784 - Serie 3 - è stata rilasciata alla società Agricola Solar Farm s.r.l., con sede legale in Aragona (Ag), viale delle Industrie - lotto 23 Z.I. di Agrigento - P. Iva 02569310846 - l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 2,26 MWp, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la conversione in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nel comune di Agrigento - località Monte Narbone catastalmente identificato al foglio di mappa n. 184 - p.lle 620 - 622 - 621 - 619 - 612 - 747 - 611 - 591 - 597 - 170 - 778 - 608 - 169 - 724 - 171 - 179 del N.C.T.

(2011.37.2724)087

Con decreto n. 487 del 31 agosto 2011 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia - registrato presso l'Agenzia delle entrate, ufficio di Agrigento l'1 settembre 2011 al n. 2783 - Serie 3 - è stata rilasciata alla società Agricola Solar Farm s.r.l., con sede legale in Aragona (Ag), viale delle Industrie - lotto 23 Z.I. di Agrigento - P. Iva 02569310846 - l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 3,88 MWp, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la conversione in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nel comune di Agrigento - località Poggio Gatti e Serra di Furro catastalmente identificato al foglio di mappa n. 171 - p.lle 584 (ex 93) - 112 - 630 - del N.C.T.

(2011.37.2725)087

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Comunicato relativo all'ammissione a finanziamento di progetti di cui all'avviso pubblico n. 1 del 4 maggio 2011 per la presentazione di proposte progettuali per la diffusione della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia.

Si comunica che, a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico n. 1 del 4 maggio 2011 per la presentazione di proposte progettuali per la diffusione della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia, con decreto n. 1176 del 27 luglio 2011 sono stati ammessi a finanziamento i progetti di cui all'allegato A dello stesso decreto.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del dipartimento regionale del lavoro www.regione.sicilia.it/lavoro al link emigrazione/immigrazione.

(2011.37.2721)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Approvazione di perizia ed impegno di spesa per lavori di somma urgenza nel comune di Enna.

Con decreto n. 1928/U.O. S11.02 del 25 luglio 2011, annotato presso la Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 25 luglio 2011 al n. 15, del dirigente del servizio 11 assetto del territorio del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stata approvata nell'importo di € 238.103,20 la perizia dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 147 del regolamento del 21 dicembre 1999 n. 554, per il dissesto idrogeologico lungo il torrente Torcicoda, a margine dei fabbricati residenziali di Enna bassa nel comune di Enna ed ha assunto l'impegno definitivo di pari importo sul cap. 672013 del bilancio della Regione siciliana, esercizio in corso.

(2011.35.2616)133

Legge regionale 27 maggio 1980, n. 47, art. 23 - Contributi a favore delle rappresentanze regionali delle associazioni inquilini e assegnatari di alloggi costruiti a totale carico o con contributi dello Stato e della Regione - Ripartizione della somma di euro 96.000,00 per l'anno 2011.

L'Assessore regionale per le infrastrutture e per la mobilità rende noto che dovrà procedere, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 27 maggio 1980, n. 47, alla erogazione del contributo di euro 96.000,00 a valere sul cap. 273701, di cui alla legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013.

Il predetto contributo è destinato alle rappresentanze regionali delle associazioni di inquilini ed assegnatari di alloggi costruiti a totale carico o con contributo dello Stato o della Regione che svolgono attività di patronato in favore degli associati, così come previsto dall'art. 40 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e dall'art. 23 della legge regionale 27 maggio 1980, n. 47.

Al fine di ottenere il contributo, i richiedenti dovranno ottemperare agli obblighi di cui all'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11.

Le rappresentanze regionali interessate, in possesso del requisito sopra indicato, dovranno presentare o produrre a mezzo raccomandata A.R. apposita istanza al Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - servizio 5 "Edilizia varia - Gestione patrimonio abitativo" - via Leonardo Da Vinci, 161 - 90145 Palermo, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, così come da schema di domanda allegata.

Il predetto importo di € 96.000,00 è ripartito, tra gli aventi diritto secondo le seguenti modalità:

- 40,00 % in parti uguali;
- 30,00 % in proporzione diretta al numero degli iscritti, alla data del 31 dicembre 2010;
- 30,00 % in proporzione diretta al numero delle sedi nelle quali è articolata la struttura dell'associazione (numero di sedi nel territorio dell'Isola).

Si rappresenta che per sedi si intendono solo quelle, sia centrali che provinciali, destinate esclusivamente alle finalità di patronato, di proprietà o appositamente affittate per detto scopo e non quelle ospitate presso altre sedi (sindacati, comuni o privati) e che non possono essere considerate tali magazzini, garage o comunque locali inidonei per la loro specifica destinazione d'uso.

L'indicazione delle sedi dovrà riportare l'esatto recapito delle medesime, i numeri telefonici ed il titolo di conduzione dei locali utilizzati.

Il numero degli iscritti, con riferimento temporale alla data del 31 dicembre 2010, verrà indicato con apposita dichiarazione del legale rappresentante, resa secondo le debite forme di legge.

Per le somme attribuite, le associazioni destinatarie, ai sensi cui all'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, sono tenute ai fini dell'erogazione di una prima quota pari al 60,00% delle somme, a presentare domanda da produrre su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, dalla quale si evinca la denominazione della medesima, l'indirizzo della sede legale, il codice fiscale e/o partita I.V.A., ed il conto corrente postale o bancario (codice IBAN).

All'istanza dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- 1) relazione illustrativa dell'attività svolta nell'ultimo triennio;
- 2) piano analitico del programma da realizzare nell'anno in corso e descrizione degli interventi posti in essere, rispondenti ai fini istituzionali propri dell'Ente;
- 3) fotocopie dei contratti di locazione intestati all'associazione per ciascuna di dette sedi o del titolo di proprietà;
- 4) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, del numero degli iscritti alla data del 31 dicembre 2010 e del numero di sedi nelle quali è articolata la struttura dell'associazione sul territorio regionale;
- 5) copia autentica, ai sensi delle vigenti materie di autocertificazione, dello statuto vigente.

Ai fini della liquidazione del saldo, la richiesta di erogazione pari al 40% del contributo, dovrà pervenire entro e non oltre il 28 febbraio 2012 e comunque si richiama il comma 7 dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, rappresentando che la mancata rendicontazione e la richiesta di presentazione della domanda di saldo, comporta rilevanti effetti sanzionatori, quali la revoca del provvedimento di concessione con la conseguente restituzione delle somme erogate comprensive degli interessi legali maturati, nonché l'esclusione del finanziamento nell'anno successivo.

La documentazione per accedere al saldo sarà quella di seguito riportata:

- 1) domanda da produrre su carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione dalla quale si evinca la denominazione della medesima, l'indirizzo della sede legale, il codice fiscale e/o partita I.V.A. ed il conto corrente postale o bancario (codice IBAN);
- 2) dettagliata relazione dell'attività svolta dalla quale si evidenzia la conclusione di tutte quelle attività intraprese ed inserite nel programma oggetto del rendiconto e la corrispondenza degli interventi effettuati con le iniziative esposte nel programma di previsione;
- 3) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante o dal responsabile amministrativo, della documentazione delle spese (fatture debitamente quietanzate, ricevute, buste paga ed ogni altro documento idoneo);
- 4) documenti di spesa, fatture e ricevute, debitamente quietanzate ed in copia conforme all'originale;
- 5) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza delle eventuali responsabilità derivanti dall'art. 76 del medesimo D.P.R., attestante che:
 - a) la documentazione originale giustificativa della spesa a carico del contributo è conservata presso la sede dell'Ente;

b) che per le spese giustificative del contributo e per la parte da questo coperta, non è stata richiesta o ottenuta altra sovvenzione o contribuzione da altri soggetti pubblici o privati.

Si rammenta alle associazioni che le spese che possono gravare sul contributo sono quelle connesse alla realizzazione delle attività, ma non quelle di investimento.

Le spese generali e di funzionamento saranno poste in relazione alle iniziative effettuate, intendendo che in caso di ridotta attività dell'Ente, l'Assessorato erogatore si riserva di valutare se le stesse siano del tutto giustificate.

Spese di funzionamento:

- 1) spese per il mantenimento delle sedi: locazione (allegare i contratti con estremi di registrazione), luce, acqua, telefono, condominio, pulizia;
- 2) spese per attrezzature informatiche ed elettroniche, necessarie per l'espletamento dell'attività;
- 3) materiale di facile consumo, necessario allo svolgimento dell'ordinaria attività (cancelleria, economato, manutenzione attrezzature);
- 4) spese per il personale dipendente e/o esterno (specificare le qualifiche e i profili professionali);
- 5) spese per l'espletamento di compiti istituzionali da parte del presidente e dei soli componenti del consiglio, dettagliatamente motivate e documentate.

Spese per le attività:

- 1) spese per prestazioni professionali solo se necessarie e giustificate da fatture debitamente quietanzate;
- 2) spese di missione per le quali dovrà essere specificata la motivazione ed il collegamento con l'attività istituzionale, oggetto del contributo, allegando ogni documentazione utile a comprovare le spese sostenute;
- 3) vengono escluse dal contributo le spese per compensi a qualsiasi titolo erogati ai soggetti che rivestano cariche all'interno degli organi di gestione, di direzione e di controllo;
- 4) per i relatori che prendono parte ai convegni è escluso ogni compenso a carico del contributo regionale, è ammesso invece il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno da documentare dettagliatamente.

Qualora nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo della spesa si accerti che il finanziamento concesso non risponda a requisiti di efficacia, di efficienza e di economicità o che non sia stato utilizzato per gli scopi preventivati o che il programma a suo tempo previsto non sia stato realizzato, si procederà alla revoca parziale o totale, a seconda dei casi, del contributo, con recupero eventualmente di quanto già erogato. Le somme erogate e non utilizzate, dovranno essere restituite in conto entrata al bilancio regionale comprensive degli interessi legali maturati.

A tale fine si allegano schema delle domande di richiesta di accesso al contributo e di eventuale richiesta di saldo, che dovranno essere presentate dai legali rappresentanti delle associazioni che, pena l'esclusione dal riparto, dovranno essere compilate in tutte le sue parti, ed essere complete di tutti gli allegati richiesti, rappresentando che il presente avviso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito www.regione.sicilia.it (Dipartimento regionale delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti). Il responsabile del procedimento è il funzionario direttivo geom. Pietro Cassata tel. 0917072289 - e-mail: pietro.cassata@regione.sicilia.it

RUSSO

**DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO IN FAVORE
DELLE ASSOCIAZIONI DI INQUILINI E ASSEGNATARI
ALLOGGI - ANNO 2011**

(da produrre su carta intestata e sottoscritta
dal legale rappresentante)

Al Dipartimento regionale delle infrastrutture,
della mobilità e dei trasporti
Servizio 5 "Edilizia varia - Gestione patrimonio abitativo"
Via Leonardo Da Vinci, 161 - 90145 Palermo

La sottoscritta associazione denominata (sigla e per esteso) con sede legale in (città) via/piazza avente codice fiscale e/o partita I.V.A. n. chiede a codesto Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, di potere accedere al contributo, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 27 maggio 1980, n. 47, in favore delle rappresentanze delle associazioni di inquilini ed assegnatari di alloggi secondo le modalità di cui all'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ed in caso di accoglimento della presente istanza, si indica il

numero di conto corrente, postale o bancario (codice IBAN + codice ABI + codice CAB + numero di conto corrente).

Alla presente istanza vengono allegati:

- 1) relazione illustrativa dell'attività svolta nell'ultimo triennio;
- 2) piano analitico del programma da realizzare nell'anno in corso e descrizione degli interventi posti in essere, rispondenti ai fini istituzionali propri dell'Ente, sottoscritto dal legale rappresentante;
- 3) fotocopie dei contratti di locazione intestati a questa associazione per ciascuna di dette sedi o del titolo di proprietà;
- 4) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, del numero degli iscritti alla data del 31 dicembre 2010 e del numero di sedi nelle quali è articolata la struttura dell'associazione sul territorio regionale;
- 5) copia autentica, ai sensi delle vigenti materie di autocertificazione, dello statuto vigente.

Il legale rappresentante dell'associazione

.....

**DOMANDA DI RICHIESTA DEL SALDO DEL
CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI
DI INQUILINI E ASSEGNATARI ALLOGGI - ANNO 2011**
(da produrre su carta intestata e sottoscritta
dal legale rappresentante)

Al Dipartimento regionale delle infrastrutture,
della mobilità e dei trasporti
Servizio 5 "Edilizia varia - Gestione patrimonio abitativo"
Via Leonardo Da Vinci, 161 - 90145 Palermo

La sottoscritta associazione denominata
(sigla e per esteso) con sede legale in
(città) via/piazza avente codice fiscale e/o
partita I.V.A. n. chiede a codesto Assessorato regionale delle
infrastrutture e della mobilità, Dipartimento delle infrastrutture,
della mobilità e dei trasporti, il saldo del contributo concesso a que-
sta associazione ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale
27/05/1980, n. 47, secondo le modalità di cui all'art. 128 della legge
regionale 12 maggio 2010, n. 11.

Alla presente richiesta di erogazione si allega la seguente docu-
mentazione:

- 1) dettagliata relazione dell'attività svolta dalla quale si eviden-
zia la conclusione di tutte quelle attività intraprese ed inserite nel
programma oggetto del rendiconto e la corrispondenza degli inter-
venti effettuati con le iniziative esposte nel programma di previsione;
- 2) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante o dal responsabi-
le amministrativo, della documentazione di spesa (fatture debitamen-
te quietanzate, ricevute, buste paga ed ogni altro documento idoneo);
- 3) documenti di spesa, fatture e ricevute, debitamente quietan-
zate ed in copia conforme all'originale;
- 4) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,
nella consapevolezza delle eventuali responsabilità derivanti dall'art.
76 del medesimo D.P.R., attestante che:
 - a) la documentazione originale giustificativa della spesa a carico
del contributo è conservata presso la sede dell'Ente;
 - b) che per le spese giustificative del contributo e per la parte da
questo coperta, non è stata richiesta o ottenuta altra sovvenzione o
contribuzione da altri soggetti pubblici o privati.

Il legale rappresentante dell'associazione

.....

(2011.37.2760)048

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Modifica dell'allegato A al decreto 6 maggio 2011, con-
cernente approvazione del Piano regionale dell'offerta for-
mativa 2011.**

Con decreto n. 3687 dell'8 agosto 2011 dell'Assessore regiona-
le per l'istruzione e la formazione professionale, per le motivazio-
ni nello stesso esposte, l'allegato "A - Proposte progettuali approva-
te" del decreto n. 1668 del 6 maggio 2011, pubblicato nella *Gazzetta
Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 27 maggio 2011, è modi-
ficato, nella parte concernente l'intestatario dei progetti prot. n.
726 "Job Opportunity" e prot. n. 729 "Labor", dalla società "IDRA"
cooperativa sociale all'associazione "EOS" Ente Obiettivo Sociale.

N.B.: Il testo del decreto è consultabile nel sito ufficiale della
Regione siciliana.

(2011.37.2687)091

**Approvazione della Nota tecnico-procedurale per l'ado-
zione di unità di costo standard nell'ambito del PO FSE
2007/2013.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale
dell'istruzione e della formazione professionale n. 3688 del 9 agosto
2011, è stata approvata la "Nota tecnico-procedurale per l'adozione di
unità di costo standard nell'ambito del PO FSE 2007/2013". Il testo
integrale del documento è visionabile nel sito del Fondo sociale euro-
peo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2011.36.2674)137

**Modifica dell'allegato A al decreto 17 maggio 2011, rela-
tivo all'ammissione a finanziamento di proposte progettuali
presentate a valere del Piano regionale dell'offerta formati-
va 2011.**

Con decreto n. 3696 del 12 agosto 2011 del dirigente generale
del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione pro-
fessionale, per le motivazioni nello stesso esposte, l'allegato "A -
Proposte progettuali approvate" del decreto n. 2116 del 17 maggio
2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.
23 del 27 maggio 2011, è modificato, nella parte concernente l'in-
testatario dei progetti IF2011A0474 prot. n. 726 "Job Opportunity"
e prot. n. 729 "Labor", dalla società "IDRA" cooperativa sociale
all'associazione "EOS" Ente Obiettivo Sociale.

N.B.: Il testo del decreto è consultabile nel sito ufficiale della
Regione siciliana.

(2011.37.2687)091

**Approvazione dell'avviso di rettifica dell'avviso pubblico
n. 18 del 12 agosto 2011 "Operatore socio-sanitario".**

Con decreto n. 3799 del 13 settembre 2011 del dirigente genera-
le del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione pro-
fessionale, per le motivazioni nello stesso esposte, è stato approvato
l'avviso di rettifica dell'avviso pubblico n. 18 del 12 agosto 2011
"Operatore socio-sanitario". Il testo del decreto, con l'allegato avviso,
è consultabile nel sito del FSE all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2011.37.2738)137

**Approvazione dell'avviso di rettifica dell'avviso pubblico
n. 9 del 20 maggio 2011 "Interventi di formazione continua
per la promozione di piani formativi aziendali, interazienda-
li, settoriali e territoriali".**

Con decreto n. 3802 del 14 settembre 2011 del dirigente genera-
le del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione pro-
fessionale, per le motivazioni nello stesso esposte, è stato approvato
l'avviso di rettifica dell'avviso pubblico n. 9 del 20 maggio 2011
"Interventi di formazione continua per la promozione di piani forma-
tivi aziendali, interaziendali, settoriali e territoriali". Il testo del
decreto, con l'allegato avviso, è consultabile nel sito del FSE all'indi-
irizzo www.sicilia-fse.it.

(2011.37.2738)137

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**PSR Sicilia 2007-2013 - misura 112 "Accrescimento del
valore aggiunto del settore agricolo e forestale" - Apertura
III sottofase.**

A seguito della registrazione del decreto del dirigente generale del
dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n.
2883 del 27 luglio 2011, consultabile nel sito del PSR Sicilia 2007/2013

e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative specifiche della misura 123", si comunica la riapertura della III sotto-fase del bando di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 61 del 31 dicembre 2009, con decorrenza 1 ottobre 2011 e chiusura 1 febbraio 2012. Si comunica, inoltre, che in relazione alla disponibilità finanziaria attuale della misura, di circa 10 meuro, si procederà allo scorrimento della graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento, anche in funzione delle risorse che si andranno a liberare sulle precedenti sottofasi o di eventuali rimpinguamenti della misura stessa.

(2011.37.2720)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Riconoscimento in via condizionata dello stabilimento della ditta La Piazza di Perrone Angelo, con sede in Messina.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1458/11 del 2 agosto 2011, lo stabilimento della ditta La Piazza di Perrone Angelo, con sede in Messina nella via Calabrella, n. 15 villaggio Castanea, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti a base di carne nella tipologia di prodotti di gastronomia e rosticceria anche surgelati.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number Y7E9M e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.34.2599)118

Revoca del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Loria Francesco, con sede in Cammarata.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1459/11 del 2 agosto 2011, il riconoscimento veterinario 19 694 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Loria Francesco con sede in Cammarata (AG) nella contrada Ficuzza è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997, n. 54.

(2011.34.2597)118

Voltura del riconoscimento veterinario della ditta Mantegna s.n.c. di Mantegna Cataldo & C., con sede in Geraci Siculo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1461/11 del 2 agosto 2011, il riconoscimento veterinario 19 276 già in possesso della ditta Mantegna s.n.c. di Mantegna Cataldo & C. è stato volturato alla ditta Casearea Mantegna s.r.l.

Lo stabilimento sito in Geraci Siculo (PA) nella contrada Celsa mantiene l'approval number 19 276 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.34.2600)118

Riconoscimento in via definitiva dello stabilimento della ditta Consorzio agrario Risveglio dei Nebrodi società cooperativa a r.l. con sede in Tortorici, ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero-caseari.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1462/11 del 2 agosto 2011, lo stabilimento della ditta Consorzio agrario Risveglio dei Nebrodi società a r.l. con sede in Tortorici (ME) nella contrada Rinazzo è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della attività di fabbricazione di prodotti lattiero-caseari.

Lo stabilimento mantiene ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number V9405 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.34.2598)118

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti finanziamento a vari comuni per la realizzazione di progetti a valere sulla linea d'intervento 2.3.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto n. 492 del 6 luglio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato dalla Corte dei conti in data 26 luglio 2011 reg. n. 1 - fg. n. 64, è stato concesso al comune di Venetico (ME) il finanziamento di € 1.554.100,81 cod. CARONTE SI_1_6052 per la realizzazione del progetto Consolidamento del costone Rocca del Castello del comune di Venetico (ME), a valere sulle linee di intervento 2.3.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013.

(2011.35.2633)135

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 493 del 6 luglio 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 26 luglio 2011, reg. n. 1 - fg. n. 66, è stato concesso al comune di Poggioreale (TP) il finanziamento di € 1.500.000,00 Cod. CARONTE SI_1_6104 per la realizzazione del progetto "Consolidamento del versante orientale dell'abitato", a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013.

(2011.34.2604)135

Con decreto n. 494 del 6 luglio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato dalla Corte dei conti in data 26 luglio 2011 reg. n. 1 - fg. n. 65, è stato concesso al comune di Geraci Siculo (PA) il finanziamento di € 735.000,00 cod. CARONTE SI_1_6067 per la realizzazione del progetto Consolidamento della zona sud orientale del centro abitato del comune di Geraci Siculo (PA), a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013.

(2011.35.2634)135

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Castelbuono.

Con decreto n. 614 del 9 agosto 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, in conformità al parere n. 4 del 29 luglio 2011 reso dall'Unità operativa 2.2/DRU, è stata approvata la variante allo strumento urbanistico del comune di Castelbuono, riguardante il "progetto definitivo per il recupero e la ristrutturazione dell'ex cine-teatro Le Fontanelle, finalizzate alla costruzione di uno spazio polifunzionale" di cui alla delibera del consiglio comunale di Castelbuono n. 91 del 23 dicembre 2010.

(2011.34.2585)114

Approvazione del progetto per la realizzazione di una piazza nel comune di Mascali.

Con decreto n. 616 del 9 agosto 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, come introdotto nell'ordinamento della Regione siciliana dall'art. 36 della legge regionale n. 7/2002 e modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 7/2003, e in conformità al parere n. 11 dell'U.O. 4.2/S4/DRU del 3 agosto 2001, ha approvato il progetto relativo ad una piazza nella frazione Sant'Antonio, nell'area individuata al catasto al foglio n. 35 part. 432, 431, 41 e 205, approvato dal comune di Mascali con deliberazione di consiglio comunale n. 87 dell'1 dicembre 2010.

(2011.34.2586)112

Provvedimenti concernenti approvazione di piani di gestione Rete Natura 2000 Sicilia.

Si rende noto che il dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto del dirigente generale n. 625 del 24 agosto 2011 di approvazione del piano di gestione "Lago di Pergusa" della Rete Natura 2000 Sicilia.

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito web ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente <http://www.artasicilia.eu> (link Natura 2000); la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio 4 - Protezione patrimonio naturale - del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo e presso gli uffici del servizio pianificazione del territorio della Provincia regionale di Enna, via Varisano, 4 - Enna.

(2011.34.2606)119

Si rende noto che il dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto del dirigente generale n. 626 del 24 agosto 2011 di approvazione del piano di gestione "Monte Chiapparo" della Rete Natura 2000 Sicilia.

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito web ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente <http://www.artasicilia.eu> (link Natura 2000); la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio 4 - Protezione patrimonio naturale - del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo e presso gli uffici del servizio pianificazione del territorio della Provincia regionale di Enna, via Varisano, 4 - Enna.

(2011.34.2607)119

Si rende noto che il dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto del dirigente generale n. 627 del 24 agosto 2011 di approvazione del piano di gestione "Invasi artificiali (Ogliastro)" della Rete Natura 2000 Sicilia.

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito web ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente <http://www.artasicilia.eu> (link Natura 2000); la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio 4 - Protezione patrimonio naturale - del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo e presso gli uffici del servizio pianificazione del territorio della Provincia regionale di Enna, via Varisano, 4 - Enna.

(2011.34.2608)119

Si rende noto che il dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto del dirigente generale n. 628 del 3 agosto 2011 di approvazione del piano di gestione "Invasi artificiali (Pozzillo)" della Rete Natura 2000 Sicilia.

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito web ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente <http://www.artasicilia.eu> (link Natura 2000); la documentazione cartacea è depositata e con-

sultabile presso il servizio 4 - Protezione patrimonio naturale - del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo e presso gli uffici del servizio pianificazione del territorio della Provincia regionale di Enna, via Varisano, 4 - Enna.

(2011.34.2605)119

Valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 del Calendario venatorio 2011-2012.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente comunica che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 13/07, con decreto n. 629 del 24 agosto 2011, a conclusione della procedura di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è stato approvato, esclusivamente sotto tale profilo, il "Calendario venatorio 2011-2012", riferito al Piano faunistico venatorio 2011-2016, presentato dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con le seguenti limitazioni:

- esclusione dell'attività venatoria alle aree discendenti dall'applicazione delle norme nazionali e regionali oltrechè all'interno delle aree della Rete Natura 2000 ed attorno alle stesse per una fascia buffer di almeno 200 metri;
- è fatto divieto di uso del Fagiano, specie non presente sul territorio siciliano allo stato selvatico, all'interno delle aziende faunistico-venatorie, nel rispetto del divieto di immissione di cui all'art. 12 del PDR 357/97 e s.m.i.;
- l'allenamento e l'addestramento dei cani è ammesso limitatamente alle aree in cui è consentito l'esercizio venatorio; per le zone umide e lungo i corsi d'acqua e per una fascia di 150 metri dalle sponde è vietato l'uso dei pallini di piombo;
- è fatto divieto di utilizzare imbarcazioni o natanti di qualunque genere per disturbare o fare involare o radunare gli uccelli acquatici, finalizzato all'abbattimento, ciò al fine di evitare i potenziali impatti sulla fauna tutelata che potrebbe essere confusa dai cacciatori nella specie di appartenenza; dovranno essere rispettati i criteri minimi per le ZPS (DM 17 ottobre 2007) anche alle porzioni di IBA attualmente non rientranti in ZPS;
- con l'approvazione definitiva del calendario, dovrà essere specificato chiaramente che in fase di preapertura vale il criterio di reciprocità per l'accesso dei cacciatori extraregione, solo se provenienti da altre regioni in cui è vigente la disposizione di preapertura.

Il testo integrale del decreto n. 629 del 24 agosto 2011 è consultabile presso il servizio 1 VAS-VIA del dipartimento regionale dell'ambiente, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2011.36.2646)020

COPIA TRATTA DAL
NON VALIDA PER

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantà, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetto - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

LA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO
